

Syllabus

N° documenti: 57

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PERGOLA ELISA** **Matricola: 097895**

Docente **PERGOLA ELISA, 3 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B008015 - APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **INF/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Utilizzo di software per usufruire dei servizi offerti dalla rete e di ambienti di sviluppo di pagine Web (con particolare riferimento al linguaggio HTML). Conoscenze approfondite e utilizzo di interfacce per la formulazione di query mirate nella interrogazione di banche dati on-line per la ricerca di informazioni settoriali a carattere psicologico.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Codifica delle informazioni. Costruzione di pagine Web. Interrogazione di banche dati on-line a carattere psicologico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto con orale facoltativo
Programma esteso	La codifica delle informazioni sia numeriche che alfanumeriche all'interno di una macchina e analisi del flusso delle operazioni che si susseguono nell'esecuzione di un programma. Studio del linguaggio HTML con particolare riferimento ai tag di uso comune che permettono la costruzione di semplici pagine Web statiche. Studio della sintassi di interrogazione di banche dati on-line, quali PsycINFO per esempio, per la ricerca di informazioni settoriali con particolare riferimento ad operatori di prossimità, operatori logici, restrittori di campo, etc. Formulazione di

query tramite l'utilizzo di apposite interfacce.

Testi di riferimento	- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - Manuali e tutorial on-line
-----------------------------	---

Altre informazioni	nessuna
---------------------------	---------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Use of the software necessary to gain access to the services offered by the Net and to the environments for the creation of Web pages (with particular attention to HTML language). Detailed information and methods for using interfaces for the creation of queries aiming at getting specific information from online data bases containing psychological informations.
	Information encoding. Creation of Web pages. On-line consulting of data bases containing psychological data.
	no one
	lessons
	written test with optional oral test
	Encoding both numeral and alphanumerical informations in a machine, analysis of the flow of operations taking place during the execution of a program. Study of the HTML language, with particular reference to common tags, that make the creation of simple static Web pages possible. Study of the syntax of queries for online data bases, such as PsycINFO, in order to obtain specific information with particular reference to proximity operators, logical operators, field restrictors, etc.. Formulation of queries through the use of adequate interafaces.
	- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - On-line handbooks and tutorials
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GIANGRASSO BARBARA** **Matricola: 099868**

Docente **GIANGRASSO BARBARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002458 - ATTIVITA' IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere" circa la progettazione e l'attuazione di interventi in psicologia clinica e della salute, offrendo gli strumenti per valutarne l'efficacia. Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere fare" in psicologia clinica e della salute offrendo, attraverso uno studio applicativo, la possibilità di cimentarsi con un modello di intervento specifico volto alla promozione del benessere psicologico.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Interventi in psicologia clinica e della salute: progettare, attuare e verificare interventi di prevenzione, di promozione e di trattamento. E' previsto lo svolgimento e la verifica di un intervento di promozione del benessere psicologico in situazione di simulata.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Saranno svolte lezioni frontali sugli interventi in psicologia clinica e della salute: progettare, attuare e verificare interventi di prevenzione, di promozione e di trattamento, sia nell'ambito della psicologia clinica sia in quello della psicologia della salute. Sarà approfondito il filone della Psicologia Positiva, con particolare attenzione allo sviluppo del benessere psicologico e della felicità secondo

i principali modelli presenti in letteratura quali ad esempio la Well-being Therapy di Fava, la Positive Psychotherapy di Seligman e la Human Happiness di Fordyce.

Gli studenti saranno coinvolti nello svolgimento e verifica di un intervento di promozione del benessere psicologico in situazione di simulata.

Testi di riferimento

Pietrantonio, L., (2001). La Psicologia della salute. Carocci Editore.
Goldwurm, G.F., Baruffi, M., e Colombo, F. (2004). Qualità della vita e benessere psicologico. McGraw-Hill.
Seligman, M.E., & Csikszentmihalyi, M. (2000). Positive Psychology: An introduction. American Psychologist, 55, 5-14 .
Manderscheid, et al. (2010). Evolving Definitions of Mental Illness and Wellness. Preventing Chronic Disease, 6, 1-6.
Seligman, M.E.P., Rashid, T., e Parks, A.C. (2006). Positive Psychotherapy. American Psychologist, 61, 774-788.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Make the student able to investigate the "knowledge " about the development and implementation of interventions in clinical and health psychology, providing the tools to evaluate their efficacy and effectiveness. Make the student able to investigate the "know how " in clinical and health psychology offering, through an application study, the ability to deal with a specific model of psychological well-being promotion.
	Interventions in clinical psychology and health: prevention, promotion and treatment. Development and evaluation of an intervention to psychological well-being promotion in simulated situation.
	none
	frontal lessons and exercises
	written and oral examination
	Lessons will be focused on interventions in clinical and health psychology: development, implementation and evaluation of prevention, promotion and treatment interventions, both in clinical as well as of health psychology. It will detail the Positive Psychology, with special attention to the development of psychological well-being and happiness according to the main models in the literature such as the Well-being Therapy (Fava), Positive Psychotherapy (Seligman) and Human Happiness (Fordyce). Students will be involved in application and evaluation of an intervention to promote psychological well-being.

Pietrantoni, L., (2001). La Psicologia della salute. Carocci Editore.
Goldwurm, G.F., Baruffi, M., e Colombo, F. (2004). Qualità della vita e benessere psicologico. McGraw-Hill.
Seligman, M.E., & Csikszentmihalyi, M. (2000). Positive Psychology: An introduction. American Psychologist, 55, 5-14 .
Manderscheid, et al. (2010). Evolving Definitions of Mental Illness and Wellness. Preventing Chronic Disease, 6, 1-6.
Seligman, M.E.P., Rashid, T., e Parks, A.C. (2006). Positive Psychotherapy. American Psychologist, 61, 774-788.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAGNANI MARIO** **Matricola: 105881**

Docente **MAGNANI MARIO, 3 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001649 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'obiettivo è di fornire conoscenze e competenze adatte a condurre un'indagine organizzativa per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato che garantisca la correttezza metodologica e l'attendibilità dei dati raccolti.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il modulo illustra le norme di riferimento e le linee guida nazionali ed europee per valutare le condizioni di rischio psicosociale e stress lavoro-correlato in vari contesti organizzativi, al fine di elaborare opportuni piani di prevenzione ed azioni che migliorino la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Norme e linee guida per la valutazione dei rischi psicosociali Le corrette fasi dell'indagine organizzativa Report e restituzione dei dati La soddisfazione lavorativa e gli effetti individuali

Testi di riferimento	Magnani, M., Mancini, G.A., Majer, V. (2009). OPRA: Organizational and Psychosocial Risk Assessment. Manual. Firenze: Giunti O.S. Bisio (2009). Psychology for safety at work. Firenze: Giunti O.S.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The aim is to provide knowledge and skills able to conduct an organizational survey to assess work-related stress with a correct approach to ensure reliability of collected data.
	The course outlines the national and European regulatory standards and guidelines to assess psychosocial risk and work-related stress conditions in different organizations, in order to develop appropriate prevention plans and action to improve safety and health at work.
	no one
	Lessons and workshop
	oral examination
	A framework to psychosocial risk assessment The right steps to organizational survey Reports and data return Job satisfaction and individual outcomes
	Magnani, M., Mancini, G.A., Majer, V. (2009). OPRA: Organizational and Psychosocial Risk Assessment. Manual. Firenze: Giunti O.S. Bisio (2009). Psychology for safety at work. Firenze: Giunti O.S.
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CIUCCI ENRICA

Matricola: 098509

Docente

CIUCCI ENRICA, 9 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B001611 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

9

Settore:

M-PSI/04

Tipo Attività:

F - Altro

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italian

Obiettivi formativi

Sapere utilizzare le conoscenze relative allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive del bambino e dell'adolescente, ai metodi per la sua valutazione, agli strumenti, alle metodiche di intervento al fine di rilevare, affrontare e risolvere situazioni problematiche nei contesti educativi e scolastici.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Metodi e misure per la valutazione dello sviluppo delle competenze sociali ed emotive del bambino e dell'adolescente; identificazione di alcuni fattori di rischio per l'adattamento scolastico; conoscenza di alcuni contesti scolastici.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

lezioni frontali. Esercitazioni. Incontri seminariali per progettazione e verifica delle esperienze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Programma esteso

Metodi e misure per la valutazione dello sviluppo delle competenze sociali ed emotive del bambino e dell'adolescente; identificazione di alcuni fattori di rischio per l'adattamento scolastico; conoscenza di alcuni contesti scolastici.

Descrizione e simulazione di tecniche sociometriche e di tecniche per la raccolta dei dati relativamente ad alcuni fenomeni di disagio psico-sociale e ad alcune abilità emotive; messa a punto di schemi di codifica

osservativi. Programmazione di attività di tirocinio pratico. Presentazione di progetti di ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione e coinvolgimento degli studenti.

Testi di riferimento

•Reffieuna, A. (2003). Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico. Roma: Carocci editore.

Aureli et al. (2008). IL bambino in classe. Roma: Carocci editore.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italiano
	Knowing how to use knowledge on social and emotional competence of children and adolescents and on their evaluation in order to manage and solve problematic situations in educational contexts.
	Methods for studying development of social and emotional competence in children and adolescents; identifying risk factors for school adjustment. Description of some educational contexts.
	none
	frontal lecture; practical sections, seminars to plan and verify with students their practices in educational contexts.
	oral exam
	Methods for studying development of social and emotional competence in children and adolescents; identifying risk factors for school adjustment. Description of some educational contexts. Description and simulation of sociometric technics; description and simulation of test for measuring emotionality, emotional ability and aspects of social maladjustment; observations. Planning students practices. Presentation of some research projects in developmental and educational psychology and students involvement.
	•Reffieuna, A. (2003). Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico. Roma: Carocci editore. Aureli et al. (2008). IL bambino in classe. Roma: Carocci editore.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 3 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B014155 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE A**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	fornire una introduzione all'attività scientifica in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di svolgere attività in psicologia sperimentale
Contenuti (Dipl.Sup.)	Presentazione dei diversi laboratori di psicologia fisiologica e di psicobiologia. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati)
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali e attività pratiche
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e stesura di una relazione scritta e di un rapporto dell'attività svolta in laboratorio
Programma esteso	presentazione dei diversi laboratori di psicofisiologia cognitiva (Potenziali Evocati e Stimolazione magnetica transcranica). Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati).

Testi di riferimento	materiale fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	provide an introduction to scientific activity in experimental psychology. To develop the ability to carry out activities in experimental psychology
	first module: description of the laboratories of Psychobiology and Psychological psychology. How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	none
	frontal lectures and practical activities
	written essay and exam written report on laboratory activity
	description of the laboratories of cognitive psychophysiology (event related potentials and transcranic magnetic stimulation). How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	slides provided by the teacher
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

Docente **BERARDI NICOLETTA, 3 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B014156 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE B**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	fornire una introduzione all'attività scientifica in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di svolgere attività in psicologia sperimentale
Contenuti (Dipl.Sup.)	Presentazione dei diversi laboratori di psicologia fisiologica e di psicobiologia. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati)
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali e attività pratiche
Modalità di verifica dell'apprendimento	scritto e stesura di una relazione scritta e di un rapporto dell'attività svolta in laboratorio.
Programma esteso	Presentazione dei diversi laboratori di psicologia fisiologica e di psicobiologia. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati).

Testi di riferimento	materiale fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	provide an introduction to scientific activity in experimental psychology. To develop the ability to carry out activities in experimental psychology.
	description of the laboratories of Psychobiology and Psychological psychology. How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	none
	frontal lectures and practical activities
	written essay and written report on laboratory activity.
	Description of the laboratories of Psychobiology and Psychological psychology. How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	slides provided by the teacher
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GRISOLAGHI JACOPO

Matricola: 106076

Docente

GRISOLAGHI JACOPO, 3 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B001647 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA SOCIALE

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

3

Settore:

M-PSI/05

Tipo Attività:

F - Altro

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Obiettivi formativi

Sviluppare conoscenze e competenze adatte a condurre un approfondimento della letteratura in ambito psicosociale che garantisca la correttezza metodologica. Fornire gli strumenti teorici e pratici per la conduzione di una ricerca in psicologia sociale. Applicare le conoscenze teoriche in psicologia sociale al fine di analizzare situazioni sociali di vita reale e pensare a possibili soluzioni o interventi

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso, approfondendo alcuni importanti temi della psicologia sociale, intende dedicare particolare attenzione alla psicologia sociale applicata. Il modulo è interessato all'applicazione delle conoscenze, delle teorie e dei metodi tipici del proprio settore disciplinare, volti alla comprensione e alla soluzione di problemi sociali. Alcune attività saranno legate all'utilizzo di databases psicologici, alla ricerca, allo studio di articoli scientifici e all'analisi del costrutto

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali e esercitazioni. Approccio centrato sull'interazione, con particolare enfasi all'attività ed alla collaborazione in piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame scritto e orale

Programma esteso

- Interfaccia applicativo della psicologia sociale
 - Relazioni intergruppo e psicologia sociale applicata
 - Analisi di articoli scientifici e studio del costrutto
-

Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Steg, L., Buunk, A.P., & Rothengatter, J.A. (Eds., 2008). Applied social psychology: understanding and managing social problems. Cambridge: Cambridge University Press. (Capitoli 1, 2, 3 e 4). • Ulteriore materiale di approfondimento riguardo alle esercitazioni dovrà essere concordato con il docente.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The aim is to develop knowledge and skills able to conduct a literature search in a psychosocial context with a correct methodological approach. To supply the theoretical and practical instruments to conduct a reserach in social psychology. To apply the theoretical knowledge in social psychology to the analysis of real life social situations in order to construct appropriate solutions or interventions.
	The course, delveing some relevant topics of social psychology, means to dedicate particular attention to the applied social psychology. The module is concerned with the application of knowledge, theories and methods regarding its disciplinary scientific area, to the understanding and solution of social problems. Some activity will be tied to the use of psychological databases, the research, the study of scientific articles and the construct analysis
	none
	Lessons and workshops. The approach is student-centred, with an emphasis on small group activity and collaboration.
	written and oral examination
	<ul style="list-style-type: none"> • Applicative interface of social psychology • Intergroup relations and applied social psychology • Analisis of journal articles and study of construct
	<ul style="list-style-type: none"> • Steg, L., Buunk, A.P., & Rothengatter, J.A. (Eds., 2008). Applied social psychology: understanding and managing social problems. Cambridge: Cambridge University Press. (Chapters 1, 2, 3 and 4). • Further material regarding the workshops schould be agreed with the teacher.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PRIMI CATERINA

Matricola: 097673

Docente

PRIMI CATERINA, 3 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B008016 - ESERCITAZIONI IN PSICOMETRIA

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

3

Settore:

M-PSI/03

Tipo Attività:

F - Altro

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Obiettivi formativi

Il corso introdurrà lo studente all'analisi dei dati effettuata tramite programmi per calcolatore e vuole fornire le basi teoriche e pratiche per saper scegliere un metodo di analisi statistica adeguato rispetto a quesiti di ricerca. Inoltre, ci si propone di mettere lo studente in grado di interpretare i risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso si pone la finalità di fornire gli elementi pratici necessari per utilizzare in maniera adeguata alcune tecniche di analisi dei dati con il supporto del programma statistico SPSS.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Le ore di laboratorio si alterneranno con le lezioni teoriche frontali e prevedono esercitazioni sul programma SPSS. La versione dimostrativa del programma può essere scaricata dal sito www.spss.com

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e orale. La prova scritta prevede: a) domande sulla parte teorica del programma; b) domande sugli output del programma che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente allo scritto.

Programma esteso

Introduzione a SPSS: vantaggi e limiti
L'editor dei dati
Funzioni principali
La descrizione dei dati
Le procedure di statistiche descrittive
La correlazione lineare

Il confronto tra medie
 Test t per campioni indipendenti
 Test t per campioni dipendenti
 Analisi della varianza ad una via
 Indici di Affidabilità e analisi degli item nella Teoria Classica dei test

Testi di riferimento

Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base. Milano: Led.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

	This course is designed to give students theoretical and practical knowledge of statistics introducing students to the analysis of data using SPSS. Students will learn how to run an analysis and how to interpret the output results.
--	---

	This course offers students instruments for practicing statistics through the SPSS package.
--	---

	no one
--	--------

	Theoretical lessons and computer lab activities. The free version of the program can be downloaded from the web site: www.spss.com
--	--

	It consists of a written task and an oral exam. In the written task are presented some outputs that students have to interpret, and some open-ended questions. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam.
--	---

	The SPSS environment: advantages and limits The data editor Principal features Exploring data Descriptive indices Linear correlation Comparing means independent sample t-test repeated measures t-test ANOVA Reliability and item analysis
--	---

	Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base. Milano: Led.
--	---

	no one
--	--------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000370 - ETOLOGIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Cogliere il valore euristico dei modelli animali. Inquadrare le domande base sul comportamento animale in due categorie: "Come" e "Perchè". Come fanno le basi genetiche e ambientali, i meccanismi fisiologici, i processi dello sviluppo, a causare un certo comportamento? Perchè un tratto comportamentale è evoluto e continua ad esistere nelle specie fino a oggi?
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso è centrato sulle basi biologiche del comportamento animale e umano. I principali argomenti affrontati sono le cause prossime e ultime del comportamento in una logica Darwiniana; lo sviluppo del comportamento (ruoli di geni e ambiente); il controllo di comportamento (meccanismi neurali, ormonali e organizzativi); evoluzione della comunicazione (segnali, canti e linguaggio umano); evoluzione delle differenze tra i sessi.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Valuto ipotesi alternative attraverso l'esame critico di particolari casi di studio: cause prossime e ultime, ipotesi basate su una teoria X o una teoria Y.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	I livelli base di analisi del comportamento animale: domande sulle cause prossime e ultime, la lezione di Charles Darwin, Konrad Lorenz e Niko Tinbergen. Istinto o apprendimento? Interazione gene-ambiente nel canto degli uccelli e nel linguaggio umano. Lo sviluppo del comportamento:

differenze genetiche e fenotipi alternativi, teoria interattiva, imprinting, flessibilità comportamentale e omeostasi. Il controllo del comportamento: meccanismi neurali, ormonali e centri di controllo. Analisi della comunicazione: origine ed evoluzione di un segnale, adattamenti in chi emette e in chi riceve un segnale, sfruttamento sensoriale, onestà e inganno. Adattamenti comportamentali per la sopravvivenza e coevoluzione preda/predatore: mobbing, stotting, colorazioni d'allarme, mimetismo batesiano e altri rompicapi darwiniani. L'enigma del sesso. Evoluzione per selezione sessuale: competizione tra rivali e scelta del partner, armamenti e ornamenti.

Testi di riferimento	in italiano: Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I-VI, IX-X, Glossario].
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To appreciate the heuristic value of animal models. To frame basic questions about animal categories into two categories: "How" and "Why". How do genes, environment and physiological mechanisms cause an individual to behave in particular ways? Why have certain behavioural traits persisted in species to the present?
	The general aim of the course is to provide a biological background for the study of animal and human behaviour. Main ethological concepts are proximate and ultimate causes of behaviour in a Darwinian logic; development of behaviour (roles of genes and environment); control of behaviour (neural, hormonal and organizing mechanisms); evolution of communication (signal, song, human speech); evolution of sex differences.
	no one
	I test alternative hypotheses by means of a critical analysis of selected study cases: whether proximate or ultimate, whether based on theory X or theory Y.
	written and oral examination
	The basic levels of analysis in the study of animal behaviour: questions about proximate and ultimate cause, the lesson of Charles Darwin, Konrad Lorenz and Niko Tinbergen. Instinct or learning? gene-environment interactions in bird song and human language. The development of behaviour: genetic differences and alternative phenotypes, interactive theory, imprinting, behavioural flexibility and homeostasis. The control of behaviour: neural, hormonal and organizing mechanisms. Analyzing communication: historical pathways, adaptation in signalers and receivers, sensory exploitation, honesty and deception. Adaptive responses to predators and coevolution prey/predator:

mobbing, stotting, warning coloration, batesian mimicry and further darwinian puzzles. The enigma of sex. Evolution by sexual selection: competition among rivals and mate choice, armaments and ornaments.

J. Alcock, Animal Behaviour. An evolutionary approach (VIII ed), Sinauer Associates, MA [Chapters I-VI, IX-X, Glossary].

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

Docente **BERARDI NICOLETTA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000296 - FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica. Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento. Fornire i principi delle funzioni integrative; fornire i concetti essenziali sulla plasticità neurale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Basi biologiche del comportamento: il neurone, i segnali nervosi, la plasticità neurale; sistemi sensoriali e motori: anatomia e fisiologia; aree associative; psicobiologia della memoria; ipotalamo e sistema limbico: omeostasi, motivazione, psicobiologia delle emozioni.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Le cellule nervose e i segnali nervosi. Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori. La plasticità

sinaptica.

I sistemi sensoriali e il sistema motorio. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termodolorifica. Il sistema visivo. Il sistema acustico. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.

Le aree associative. L'ipotalamo. Il Sistema Nervoso Autonomo. La formazione reticolare. Le funzioni integrative e le basi biologiche dei processi adattativi. Comportamenti innati e acquisiti. I sistemi di memoria. Basi biologiche della memoria.

Testi di riferimento

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Oppure:

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To give the principles necessary to understand nerve cell function and synaptic transmission. To illustrate the anatomical and functional basis of perception and movement. To give the principles of integrative functions. To give the essentials of neural plasticity.
	Biological basis of behavior: neural cells; neural signals; neural plasticity; sensory and motor systems: anatomy and physiology; associative areas; psychobiology of memory; hypothalamus and limbic system: omeostasis, motivation, psychobiology of emotions.
	no one
	lectures, practical tests
	Written and oral examination
	Nerve cells and neural signals. Neurons: structure and properties. Rest potential: electrical and concentration gradients; pumps and ionic channels. Passive membrane properties; electrotonic conduction. Action potential and its propagation. Synaptic transmission. Ionotropic and metabotropic synaptic receptors. G-proteins, second messengers and signal transduction. Neurotransmitters. Synaptic plasticity. Sensory systems and motor system. Central nervous system: gross anatomy and anatomo-functional organization. Sensory receptors and sensory transduction. Signal coding. Somatosensory system. Visual system. Auditory system. Organization of motor systems. Cortical motor

areas and cortico-spinal system. Basal ganglia. Cerebellum. Posture control. Voluntary movement. Associative areas. Hypothalamus. Autonomic nervous system. Reticular formation. Integrative functions. Biological basis of adaptive processes. Innate and acquired behaviours. Memory systems. Biological basis of memory.

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (1999). Fundamentals of neurosciences and behaviour. Elsevier.

or:

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principles of neuroscience (5th edition). Elsevier.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIZZORUSSO TOMMASO** **Matricola: 099264**

Docente **PIZZORUSSO TOMMASO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000296 - FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica. Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento. Fornire i principi delle funzioni integrative; fornire i concetti essenziali sulla plasticità neurale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Basi biologiche del comportamento: il neurone, i segnali nervosi, la plasticità neurale; sistemi sensoriali e motori: anatomia e fisiologia; aree associative; psicobiologia della memoria; ipotalamo e sistema limbico: omeostasi, motivazione, psicobiologia delle emozioni.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Le cellule nervose e i segnali nervosi. Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori. La plasticità

sinaptica.

I sistemi sensoriali e il sistema motorio. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termodolorifica. Il sistema visivo. Il sistema acustico. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.

Le aree associative. L'ipotalamo. Il Sistema Nervoso Autonomo. La formazione reticolare. Le funzioni integrative e le basi biologiche dei processi adattativi. Comportamenti innati e acquisiti. I sistemi di memoria. Basi biologiche della memoria.

Testi di riferimento

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Oppure:

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To give the principles necessary to understand nerve cell function and synaptic transmission. To illustrate the anatomical and functional basis of perception and movement. To give the principles of integrative functions. To give the essentials of neural plasticity.
	Biological basis of behavior: neural cells; neural signals; neural plasticity; sensory and motor systems: anatomy and physiology; associative areas; psychobiology of memory; hypothalamus and limbic system: omeostasis, motivation, psychobiology of emotions.
	no one
	lectures, practical tests
	Written and oral examination
	Nerve cells and neural signals. Neurons: structure and properties. Rest potential: electrical and concentration gradients; pumps and ionic channels. Passive membrane properties; electrotonic conduction. Action potential and its propagation. Synaptic transmission. Ionotropic and metabotropic synaptic receptors. G-proteins, second messengers and signal transduction. Neurotransmitters. Synaptic plasticity. Sensory systems and motor system. Central nervous system: gross anatomy and anatomo-functional organization. Sensory receptors and sensory transduction. Signal coding. Somatosensory system. Visual system. Auditory system. Organization of motor systems. Cortical motor

areas and cortico-spinal system. Basal ganglia. Cerebellum. Posture control. Voluntary movement. Associative areas. Hypothalamus. Autonomic nervous system. Reticular formation. Integrative functions. Biological basis of adaptive processes. Innate and acquired behaviours. Memory systems. Biological basis of memory.

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (1999). Fundamentals of neurosciences and behaviour. Elsevier.

or:

- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principles of neuroscience (5th edition). Elsevier.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PORFIRIO BERARDINO** **Matricola: 095494**

Docente **PORFIRIO BERARDINO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000368 - GENETICA UMANA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/03**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Variabilità fenotipica e modelli genetici. Conseguenze della meiosi: segregazione, assortimento indipendente, crossing-over. Tecniche di studio della genetica molecolare. Organizzazione del genoma umano. Polimorfismi genetici. Concatenazione genica (linkage). Il cariotipo umano normale e patologico. Caratteri multifattoriali. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg e fattori evolutivi. Mutagenesi e cancerogenesi. Test genetici presintomatici e predittivi. Diagnosi prenatale. Terapia genica.
Prerequisiti	E'consigliabile aver acquisito conoscenze di Biologia generale
Metodi didattici	Lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale, voto finale in 30mi
Programma esteso	I Modulo (3 CFU) Dimensioni e complessità del genoma umano. Geni strutturali ed organizzazione del gene eucariotico. Famiglie geniche. Pseudogeni. RNA non codificanti. Mitosi e meiosi. Differenze tra oogenesi e spermatogenesi.

Analisi mendeliana. Concetti di locus, allele, dominanza, recessività, genotipo, fenotipo.
Genetica mendeliana nell'uomo. Distribuzione nelle famiglie. Alberi genealogici.
Ereditarietà autosomica e X linked, dominante e recessiva.
Inattivazione del cromosoma X: principi di base, evidenza citologica, conseguenze fenotipiche.
DNA mitocondriale ed ereditarietà matrilineare.
Il cromosoma eucariotico. Cromatina interfascia e cromosoma mitotico.
Il cariotipo umano normale. Criteri di classificazione dei cromosomi e nomenclatura citogenetica. Eteromorfismi cromosomici.
Alterazioni numeriche e strutturali dei cromosomi: meccanismi di formazione ed effetti.
Metodologia del DNA ricombinante: vettori di clonaggio; selezione e screening dei cloni ricombinanti; genoteche genomiche e di cDNA; saggi di ibridazione con sonde di DNA.
La PCR e il sequenziamento del DNA.
Polimorfismi genetici: polimorfismi del singolo nucleotide (SNP), polimorfismi di lunghezza dei frammenti di restrizione (RFLP), variazioni nel numero di ripetizioni in tandem (VNTR; STR o microsatelliti); copy number variation (CNV).
Concatenazione genica (linkage). Informatività degli incroci. Trasmissione di geni linked in rapporto all'assortimento indipendente. Crossing over e ricombinazione. Costruzione di mappe genetiche. Relazione tra mappe genetiche e mappe fisiche. Linkage disequilibrium.
Strategie per l'identificazione di geni-malattia: clonaggio posizionale e approccio del gene candidato.
Diagnosi pre-sintomatica, test predittivi.
Terapia genica, modalità di trasferimento genico (vettori virali e macromolecolari, cromosomi artificiali).
Diagnosi e medicina prenatale.
Tecniche riproduttive ed altre prospettive di diagnosi prenatale (diagnosi preimpianto).
Medicina rigenerativa (trapianti d'organo e tessuti, cellule staminali).
Il Modulo (3 CFU)
Geni e popolazioni. Panmissia. Stratificazione di una popolazione. Frequenze geniche e genotipiche. Proporzioni di Hardy-Weinberg. Frequenza di mutazione. Selezione naturale e fitness riproduttiva. Rapporti tra mutazione e selezione. Vantaggio dell'eterozigote e polimorfismo bilanciato. Flusso genico. Inincrocio. Dimensioni della popolazione ed effetti stocastici: deriva genica; effetto del fondatore; effetto "collo di bottiglia".
Mutazioni spontanee e indotte da agenti chimici e fisici. Mutazioni missense, non-sense, splice-site. Delezioni, inserzioni, duplicazioni, triplette ripetute instabili. Mutazioni somatiche e trasformazione neoplastica.
Meccanismi di mantenimento dell'integrità genomica. Riparazione per escissione di basi (base excision repair) e di nucleotidi (Nucleotide excision repair); mismatch repair.
Proto-oncogeni cellulari. Attivazione dei proto-oncogeni: traslocazioni cromosomiche, mutazioni puntiformi, amplificazione genica.
Geni oncosoppressori. Tumori ereditari: la teoria di Knudson e il modello del retinoblastoma.
Irregolarità nella trasmissione dei caratteri mendeliani. Difetto di penetranza. Geni modificatori. Malattie da sequenze instabili. Imprinting genomico, disomia uniparentale.
Caratteri quantitativi. Variabilità fenotipica continua: distribuzione di frequenza e approssimazione normale. Scomposizione della variabilità fenotipica. Ereditabilità, regressione e correlazione.
Caratteri semiquantitativi. Suscettibilità genetica. Il modello "a soglia".
Studi sui gemelli. Aggregazione familiare.
Strategie di identificazione dei geni concausali di malattie complesse e possibili interferenze: penetranza incompleta; fenocopie; epistasi; eterogeneità genetica.

Testi di riferimento

M.R. Cummings. Eredità - principi e problematiche della genetica umana. II Edizione. EdISES, Napoli. 2009.

Altre informazioni

Ore di didattica frontale n. 40

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

**Testi in inglese**

Language	Italian
----------	---------

	Understand the mechanisms of transmission and expression of genetic information at the molecular, cellular, organismic, and population level. Appreciate phenotypic variation and recognize the genetic model that best fits it.
--	--

	Phenotypic variation and genetic models. Consequences of meiosis: segregation, independent assortment, crossing-over. Normal and pathologic human karyotype. Mutagenesis and cancerogenesis. Overview of molecular genetic tools. Human genome organization. Genetic polymorphisms. Genetic linkage and gene mapping. Predictive and presymptomatic genetic tests. Prenatal diagnosis. Gene therapy. Poligenic and multi-factorial traits: heritability, familial aggregation. Population genetics and evolution.
--	---

	Biology (recommended)
--	-----------------------

	Lectures
--	----------

	oral exam, final mark (18-30 out of 30)
--	---

	<p>Module I (3 credits)</p> <p>Size and complexity of the human genome. Structural genes and the organization of the eukaryotic gene. Gene families. Pseudogenes. Non-coding RNAs.</p> <p>Mitosis and meiosis. Differences between oogenesis and spermatogenesis.</p> <p>Mendelian analysis. Concepts of locus, allele, dominance, recessiveness, genotype, phenotype.</p> <p>Mendelian genetics in humans. Distribution in families. Pedigrees. Autosomal and X-linked, dominant and recessive inheritance.</p> <p>X inactivation: basic principles, cytological evidence, phenotypic consequences.</p> <p>Mitochondrial DNA and matrilineal inheritance.</p> <p>The eukaryotic chromosome. Mitotic chromosome and interphase chromatin.</p> <p>The normal human karyotype. Criteria for classification of chromosomes and cytogenetic nomenclature. Chromosome heteromorphisms.</p> <p>Numerical and structural chromosomal abnormalities: genesis and effects.</p> <p>Methods of recombinant DNA: cloning vectors, selection and screening of recombinant clones; genomic and cDNA libraries; hybridization assays with DNA probes.</p> <p>PCR and DNA sequencing.</p> <p>Genetic polymorphisms: single nucleotide polymorphisms (SNPs), restriction fragment length polymorphisms (RFLPs), variable number of</p>
--	---

tandem repeats (VNTRs or minisatellites), short tandem repeats (STRs or microsatellites), copy number variation (CNV).
 Linkage. Informative matings. Transmission of linked genes vs. independent assortment. Crossing over and recombination. Constructing genetic maps. Relationship between genetic maps and physical maps. Linkage disequilibrium.
 Strategies for identifying disease genes: positional cloning and candidate gene approach.
 Genetic testing: pre-symptomatic diagnosis, predictive testing.
 Gene therapy, methods of gene transfer (viral and macromolecular vectors, artificial chromosomes).
 Prenatal diagnosis and medicine. Reproductive technology and other prospects for prenatal diagnosis (preimplantation diagnosis).
 Regenerative medicine (tissue and organ transplantation, stem cells).
 Module II (3 credits)
 Genes and populations. Panmixia. Population stratification. Gene and genotype frequencies. Hardy-Weinberg proportions. Mutation rate. Natural selection and reproductive fitness. Relations between mutation and selection. Heterozygote advantage and balanced polymorphism. Gene flow. Inbreeding. Population size and stochastic effects: random drift, founder effect, bottleneck effect.
 Spontaneous mutations. Mutations induced by chemical and physical agents. Missense, nonsense, splice-site mutations. Deletions, insertions, duplications, unstable triplet repeat. Somatic mutations and neoplastic transformation
 Mechanisms for maintaining genomic integrity. Base excision repair; nucleotide excision repair; mismatch repair.
 Cellular proto-oncogenes. Activation of proto-oncogenes: chromosomal translocations, point mutations, gene amplification.
 Tumor suppressor genes. Hereditary tumors: Knudson's two-hit theory and the model of retinoblastoma.
 Irregularities in the transmission of Mendelian traits. Defective penetrance. Modifier genes. Diseases due to unstable sequences. Genomic imprinting, uniparental disomy.
 Quantitative traits. Continuous phenotypic variability: frequency distribution and normal approximation. Partitioning phenotypic variability. Heritability, regression and correlation.
 Semiquantitative traits. Genetic susceptibility. The "threshold" model. Twin studies. Familial aggregation.
 Strategies for identifying genes contributing to complex diseases. Common confoundings: incomplete penetrance, phenocopies, epistasis, genetic heterogeneity.

Human Heredity: Principles & Issues, 8th Edition, by M.R. Cummings. Brooks/Cole, 2009.

40 hours of traditional lectureship

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FROSINI ANDREA** **Matricola: 101485**

Docente **FROSINI ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000367 - INFORMATICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **INF/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Architettura di un elaboratore: studio delle caratteristiche e delle funzionalità dei dispositivi che compongono una macchina secondo l'architettura di Von Neumann con particolare riferimento a central processing unit, registri, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) e ROM (Read Only Memory). La codifica delle informazioni sia numeriche che alfanumeriche all'interno di una macchina e analisi del flusso delle operazioni che si susseguono nell'esecuzione di un programma. Studio delle caratteristiche e delle funzionalità delle periferiche: memorie di massa, dispositivi di puntamento, dispositivi di input/output e altri dispositivi di uso comune. Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi con particolare riferimento a sistemi Windows like. Conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici e utilizzo ad alto livello di Excel comprendente sia l'analisi dell'ambiente stesso che lo studio delle formule disponibili in Excel e la creazione di macro con VBA (Visual Basic for Application). L'utilizzo di VBA comporta lo studio di concetti classici relativi ai linguaggi di programmazione quali tipi di costanti, tipi di variabili e loro visibilità, istruzioni condizionali e cicli, etc. Conoscenze di base su architettura e topologie di rete con evidenza delle caratteristiche proprie di ognuna. Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete dal

WWW ai vari servizi di comunicazione sincroni o asincroni alla ricerca avanzata con i motori di ricerca

Contenuti (Dipl.Sup.)	Architettura di un elaboratore, processore, memorie, periferiche e codifica delle informazioni. Software, in particolare sistemi operativi. Cenni ai linguaggi di programmazione e applicazioni di VBA per Excel. Fogli elettronici, gestione ed elaborazione di semplici insiemi di dati. Reti di calcolatori: nozioni di base, architetture e topologie. I servizi di rete (con particolare riferimento al W3 e costruzione di pagine Web).
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Architettura di un elaboratore, processore, memorie, periferiche e codifica delle informazioni. Software, in particolare sistemi operativi. Cenni ai linguaggi di programmazione e applicazioni di VBA per Excel. Fogli elettronici, gestione ed elaborazione di semplici insiemi di dati. Reti di calcolatori: nozioni di base, architetture e topologie. I servizi di rete (con particolare riferimento al W3 e costruzione di pagine Web)
Testi di riferimento	- Manuali e tutorial on-line - Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano (consigliato).
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Computer architecture: analysis of the main characteristics and of the way the main devices making up a processor work, according to the Von Newman architecture with particular attention to the central processing unit, registers, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) and ROM (Read Only Memory). Encoding both numeral and alphanumerical informations in a machine, analysis of the flow of operations taking place during the execution of a program. Analysis of the characteristics and functions of peripheral components:

mass memories, pointing devices, input/output devices and other common ones. Definition of software and study of the main characteristics and functions of operating systems with particular reference to Windows like environments. Basic theoretical notions on the common and potential characteristics of electronic sheets, high-level applications of Excel, including both the analysis of the system itself and the study of the formulae available in Excel so as the creation of macro through VBA (Visual Basic for Application). The use of VBA requires the study of classical concepts, connected to the programming languages such as constant and variable types, their visibility, conditional instructions and cycles, etc. Basic notions on the architecture and the topology of networks, with particular attention to the peculiar characteristics of each of them. Analysis of different services available online from WWW to various synchronous and asynchronous communication services and to advanced research through search engines.

Computer architecture, CPU, memories, I/O devices, information encoding. Software including operating systems. Hints about programming languages, in particular VBA applied to Excel. Electronic sheets: data handling and data processing. Networks: basic notions, structure and services (with particular reference to W3 and the creation of Web pages).

none

lessons and exercises

written and oral exam

Computer architecture, CPU, memories, I/O devices, information encoding. Software including operating systems. Hints about programming languages, in particular VBA applied to Excel. Electronic sheets: data handling and data processing. Networks: basic notions, structure and services (with particular reference to W3 and the creation of Web pages)

- slides
- on-line handbooks and tutorials

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PERGOLA ELISA** **Matricola: 097895**

Docente **PERGOLA ELISA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B004163 - INFORMATICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **INF/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei vari dispositivi hardware di uso comune. Acquisizione di conoscenze teoriche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei sistemi operativi, e pratiche per quanto concerne la gestione della memoria secondaria in ambienti Windows like. Utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni già disponibili nell'ambiente stesso e macro personalizzate implementabili tramite il linguaggio ospite VBA. Conoscenza teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet. Conoscenze di base per l'interrogazione di PsycINFO.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Architettura di un elaboratore, periferiche. Software, in particolare sistemi operativi. Linguaggi di programmazione. Fogli elettronici. Reti di calcolatori: architettura e servizi. Cenni su PsycINFO.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto con orale facoltativo

Programma esteso	Architettura di un elaboratore: studio delle caratteristiche e delle funzionalità dei dispositivi che compongono una macchina secondo l'architettura di Von Neumann con particolare riferimento a central processing unit, registri, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) e ROM (Read Only Memory). Studio delle caratteristiche e delle funzionalità delle periferiche: memorie di massa, dispositivi di puntamento, dispositivi di input/output e altri dispositivi di uso comune. Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi con particolare riferimento a sistemi Windows like. Conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici e utilizzo ad alto livello di Excel comprendente sia l'analisi dell'ambiente stesso che lo studio delle formule disponibili in Excel e la creazione di macro con Visual Basic for Application (introduzione dei concetti di costante, variabile, istruzioni condizionali e cicli, etc.) Conoscenze di base su architettura e topologie di rete con evidenza delle caratteristiche proprie di ognuna. Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete dal WWW ai vari servizi di comunicazione sincroni o asincroni. Cenni sulla sintassi di interrogazione di PsycINFO.
Testi di riferimento	- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - Manuali e tutorial on-line
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Learning of theoretical and practical basic notions concerning the way in which different common hardware devices work and their main characteristics. Basic theoretical notions concerning the way operating systems work and their main characteristics, practical notions on the management of the file system in Windows like environments. Use of the tools offered by Excel with particular reference to formulae and functions already available in this environment and macro implemented through the host VBA language. Basic theoretical notions on networks with particular reference to Internet. Basic notions for the formulation of query in PsycINFO.
	Computer architecture, I/O devices. Software and operating systems. Programming languages. Electronic sheets. Networks: structure and services. Basic notions on PsycINFO.
	no one
	lessons
	written test with optional oral test

	<p>Computer architecture: analysis of the main characteristics and of the way the main devices making up a processor work, according to the Von Newman architecture with particular attention to the central processing unit, registers, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) and ROM (Read Only Memory). Analysis of the characteristics and functions of peripheral components: mass memories, pointing devices, input/output devices and other common ones. Definition of software and study of the main characteristics and functions of operating systems with particular reference to Windows like environments. Basic theoretical notions on the common and potential characteristics of electronic sheets, high-level applications of Excel, including both the analysis of the system itself and the study of the formulae available in Excel so as the creation of macro through Visual Basic for Application (introduction to the concept of constant, variable, conditional instructions and cycles). Basic notions on the architecture and the topology of networks, with particular attention to the peculiar characteristics of each of them. Analysis of different services available on-line from WWW to various synchronous and asynchronous communication services. Basic notions about the query syntax in PsycINFO.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - On-line handbooks and tutorials
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TEMPESTINI STEFANO** **Matricola: 106075**

Docente **TEMPESTINI STEFANO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001531 - METODI DI INDAGINE IN PSICOLOGIA CLINICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	il corso si propone fornire i presupposti teorici ed epistemologici e le relative competenze necessarie ad impostare ed a condurre un progetto di ricerca in psicologia clinica con particolare attenzione ai problemi etici e deontologici
Contenuti (Dipl.Sup.)	epistemologia della ricerca in psicologia clinica, tipologie di disegni di ricerca, tipologie di strumenti di indagine, storia della ricerca in psicoterapia e tipologie di ricerca empirica in psicoterapia, problemi etici e deontologici propri della ricerca in psicologia
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali; ricerche di gruppo; seminari di approfondimento
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	epistemologia della ricerca in psicologia clinica, tipologie di disegni di ricerca (disegni sperimentali, quasi sperimentali e non sperimentali), metodi di indagine in psicologia clinica (quantitativi, qualitativi e metodi misti), tipologie di strumenti di indagine, efficacia vs efficienza e significatività statistica vs significatività clinica; storia della ricerca in psicoterapia e tipologie di ricerca empirica in psicoterapia, problemi etici e deontologici propri della ricerca in psicologia

Testi di riferimento	Castiglioni, M., Corradini, A. (2008). Modelli epistemologici in psicologia. Dalla psicoanalisi al costruzionismo. Roma: Carocci. Dazzi, N., Lingiardi V. & Colli A. (a cura di) (2006). La ricerca empirica in psicoterapia. Milano: Raffaello cortina. Del Corno, F., Rizzi, P. (a cura di) (2010). La ricerca qualitativa in psicologia clinica. Milano: Raffaello cortina. Lis, A., Zennaro, A. (1997). Metodologia della ricerca in psicologia clinica. Roma: Carocci.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	the course aims to provide theoretical and epistemological knowledge and related skills necessary to set up and conduct a research project in clinical psychology with a focus on ethical and professional issues
	epistemological issues in clinical psychology research, different types of research designs, specific measurement instruments, history of psychotherapy research and issues in empirical research in psychotherapy, ethical problems of doing psychological researches
	none
	front lessons; research groups; investigative seminars
	written and oral exam
	epistemological issues in clinical psychology research (experimental, quasi-experimental and non experimental designs), different types of research designs, research questions, theoretical models (quantitative, qualitative and mix methods), specific measurement instruments, efficacy vs effectiveness and statistical significance vs clinical significance, history of psychotherapy research and issues in empirical research in psychotherapy, ethical problems of doing psychological researches.
	Castiglioni, M., Corradini, A. (2008). Modelli epistemologici in psicologia. Dalla psicoanalisi al costruzionismo. Roma: Carocci. Dazzi, N., Lingiardi V. & Colli A. (a cura di) (2006). La ricerca empirica in psicoterapia. Milano: Raffaello cortina. Del Corno, F., Rizzi, P. (a cura di) (2010). La ricerca qualitativa in psicologia clinica. Milano: Raffaello cortina. Lis, A., Zennaro, A. (1997). Metodologia della ricerca in psicologia clinica. Roma: Carocci.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

Docente **MENESINI ERSILIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001513 - METODI E TECNICHE DI STUDIO DELLO SVILUPPO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Denominazione del corso di insegnamento: Metodi e tecniche di studio dello sviluppo settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04 anno di corso: III frequenza obbligatoria: no sede del corso di insegnamento: Torretta Corso di laurea L-24 in : Scienze e tecniche psicologiche Curriculum in: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Cognome e nome del Docente: Menesini Ersilia
Obiettivi formativi	A partire dalle conoscenze teoriche lo studente dovrà essere in grado di progettare e condurre alcune osservazioni del comportamento infantile nei diversi contesti di sviluppo; conoscere ed utilizzare alcune tecniche per la conduzione del colloquio in età evolutiva; conoscere ed utilizzare alcuni strumenti per la misura dello sviluppo sociale nell'età scolare ed adolescenziale con particolare attenzione al problema dei diversi informatori e dei vantaggi/svantaggi delle diverse metodologie (scale, questionari, situazioni sperimentali)
Contenuti (Dipl.Sup.)	Metodi e tecniche di osservazione del comportamento infantile; il colloquio in età evolutiva; la valutazione dello sviluppo mediante questionari, scale e disegni sperimentali
Metodi didattici	Si prevedono lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, partecipazione a piccole esperienze di laboratorio e seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e orale - esame con voto
Testi di riferimento	D'Odorico (1990), L'osservazione del comportamento infantile, Cortina Editore, Milano. (Capitoli: 4,5,6,7,8) Camaioni, L., Aureli, T., Perrucchini, P. (2004), Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino,

Bologna.

Lis A., Venuti P., De Zordo M. R. (1995) Il colloquio come strumento psicologico. Firenze: Giunti (capitoli: 1,2,3,4,5,6).

Zammuner V.L.(1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna: Il Mulino (Capitoli 3,4,5)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Denominazione del corso di insegnamento: Metodi e tecniche di studio dello sviluppo settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04 anno di corso: III frequenza obbligatoria: no sede del corso di insegnamento: Torretta Corso di laurea L-24 in : Scienze e tecniche psicologiche Curriculum in: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Cognome e nome del Docente: Menesini Ersilia
	Starting from the theoretical knowledge the student will be able to design and conduct observations of child behavior in different developmental contexts, and to use some techniques to conduct the interviews in childhood and adolescence. A specific attention will be devoted to develop the students' competence to measure social development during school age and adolescence focussing on different informants and on the advantages and disadvantages of different methods (scales, questionnaires, experimental situations)
	Methods and techniques of observation of child behavior, interviews with children and adolescents, the development assessment through questionnaires, scales and experimental designs
	Class activities include lectures, practical exercises, participation in small seminars and laboratory experiences
	Written and oral examination - evaluation with scores
	D'Odorico (1990), L'osservazione del comportamento infantile, Cortina Editore, Milano. (Capitoli: 4,5,6,7,8) Camaioni, L., Aureli, T., Perrucchini, P. (2004), Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino, Bologna. Lis A., Venuti P., De Zordo M. R. (1995) Il colloquio come strumento psicologico. Firenze: Giunti (capitoli: 1,2,3,4,5,6). Zammuner V.L.(1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna: Il Mulino (Capitoli 3,4,5)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

Docente **CAUDEK CORRADO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002964 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente un'introduzione alle tematiche di base della ricerca psicologica e dell'analisi dei dati psicologici. Gli studenti che seguiranno con profitto il corso saranno in grado di (i) comprendere le tematiche di base della ricerca sperimentale e correlazionale in psicologia; (ii) utilizzare un software per svolgere le più comuni analisi dei dati; (iii) preparare una relazione scritta su una ricerca empirica; (iv) valutare in maniera critica i risultati della ricerca psicologica sulla base della validità di costrutto, della validità interna, della validità esterna, della validità statistica e della conformità ai principi etici stabiliti dall'American Psychological Association.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Le caratteristiche dell'indagine scientifica in psicologia. Disegni sperimentali e ricerche correlazionali. Modelli di analisi dei dati: regressione lineare, analisi della varianza, analisi della covarianza. Validità di costrutto, validità interna, validità esterna, validità statistica. Principi etici della ricerca scientifica.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

I temi della metodologia della ricerca psicologica e delle tecniche di analisi dei dati verranno approfonditi con riferimento alla recente letteratura psicologica, utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche, in lingua inglese. Inoltre verranno proposte esercitazioni pratiche su ciascuno degli argomenti teorici affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Il corso prevede una verifica finale comprensiva di (1) un esame scritto di sbarramento, (2) un esame orale, (3) la discussione di una relazione scritta riguardante una ricerca empirica.
Programma esteso	Il corso approfondirà alcuni argomenti relativi alla metodologia della ricerca con riferimento alla recente letteratura psicologica. Particolare enfasi verrà fornita alle seguenti tecniche di analisi dei dati psicologici: regressione bivariata, regressione multipla, regressione gerarchica, analisi della covarianza, analisi della varianza, confronti multipli a posteriori, valutazione dell'importanza relativa dei predittori. Verranno svolte in classe alcune esercitazioni integrative mediante l'utilizzo di un software per l'analisi dei dati. Verranno inoltre discussi i criteri stabiliti dalla American Psychological Association per la redazione di una relazione scritta su una ricerca empirica.
Testi di riferimento	dispense e articoli forniti dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course will provide students with an introduction to the basic research methods and data analysis in psychology. Upon completion of the course, students will be able to: (i) understand the basics of experimental and correlational research in psychology; (ii) use data analysis software; (iii) prepare a research report; (iv) evaluate research on the basis of its construct validity, internal validity, external validity, statistical validity, and conformity to APA's ethical principles.
	Psychological research methods. Experimental and correlational research designs. Data analysis techniques: linear regression, analysis of variance, analysis of covariance. Construct validity, internal validity, external validity, statistical validity. APA's ethical principles.
	no one
	The topics of the course will be discussed by making reference to papers that had been recently published on international psychological journals. Students will be taught how to analyze psychological data with a software and how to present the results of the analysis.
	Students will be required to successfully complete (1) a written exam, (2) an oral exam, and (3) a written assignment concerning a research report.
	This course is designed as an introduction to methods and statistics used in psychological research. Topics will include an introduction to the scientific method, an overview of experimental design and correlational research, and an emphasis on measurement and error, experimental control, descriptive statistics, statistical inference, scientific writing, and ethical issues in empirical research. The following data analysis techniques will be discussed: multiple regression, hierarchical regression,

analysis of covariance, analysis of variance, post-hoc multiple comparisons, relative importance of the predictors. Students will learn how to use a software for analyzing psychological data and how to prepare a research report using APA publication style.

reading material will be provided electronically

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

Docente **CAUDEK CORRADO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002964 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente un'introduzione alle tematiche di base della ricerca psicologica e dell'analisi dei dati psicologici. Gli studenti che seguiranno con profitto il corso saranno in grado di (i) comprendere le tematiche di base della ricerca sperimentale e correlazionale in psicologia; (ii) utilizzare un software per svolgere le più comuni analisi dei dati; (iii) preparare una relazione scritta su una ricerca empirica; (iv) valutare in maniera critica i risultati della ricerca psicologica sulla base della validità di costrutto, della validità interna, della validità esterna, della validità statistica e della conformità ai principi etici stabiliti dall'American Psychological Association.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Le caratteristiche dell'indagine scientifica in psicologia. Disegni sperimentali e ricerche correlazionali. Modelli di analisi dei dati: regressione lineare, analisi della varianza, analisi della covarianza. Validità di costrutto, validità interna, validità esterna, validità statistica. Principi etici della ricerca scientifica.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

I temi della metodologia della ricerca psicologica e delle tecniche di analisi dei dati verranno approfonditi con riferimento alla recente letteratura psicologica, utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche, in lingua inglese. Inoltre verranno proposte esercitazioni pratiche su ciascuno degli argomenti teorici affrontati

Modalità di verifica dell'apprendimento	Il corso prevede una verifica finale comprensiva di (1) un esame scritto di sbarramento, (2) un esame orale, (3) la discussione di una relazione scritta riguardante una ricerca empirica.
Programma esteso	Il corso approfondirà alcuni argomenti relativi alla metodologia della ricerca con riferimento alla recente letteratura psicologica. Particolare enfasi verrà fornita alle seguenti tecniche di analisi dei dati psicologici: regressione bivariata, regressione multipla, regressione gerarchica, analisi della covarianza, analisi della varianza, confronti multipli a posteriori, valutazione dell'importanza relativa dei predittori. Verranno svolte in classe alcune esercitazioni integrative mediante l'utilizzo di un software per l'analisi dei dati. Verranno inoltre discussi i criteri stabiliti dalla American Psychological Association per la redazione di una relazione scritta su una ricerca empirica.
Testi di riferimento	dispense e articoli forniti dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course will provide students with an introduction to the basic research methods and data analysis in psychology. Upon completion of the course, students will be able to: (i) understand the basics of experimental and correlational research in psychology; (ii) use data analysis software; (iii) prepare a research report; (iv) evaluate research on the basis of its construct validity, internal validity, external validity, statistical validity, and conformity to APA's ethical principles.
	Psychological research methods. Experimental and correlational research designs. Data analysis techniques: linear regression, analysis of variance, analysis of covariance. Construct validity, internal validity, external validity, statistical validity. APA's ethical principles
	no one
	The topics of the course will be discussed by making reference to papers that had been recently published on international psychological journals. Students will be taught how to analyze psychological data with a software and how to present the results of the analysis.
	Students will be required to successfully complete (1) a written exam, (2) an oral exam, and (3) a written assignment concerning a research report.
	This course is designed as an introduction to methods and statistics used in psychological research. Topics will include an introduction to the scientific method, an overview of experimental design and correlational research, and an emphasis on measurement and error, experimental control, descriptive statistics, statistical inference, scientific writing, and ethical issues in empirical research. The following data analysis techniques will be discussed: multiple regression, hierarchical regression,

analysis of covariance, analysis of variance, post-hoc multiple comparisons, relative importance of the predictors. Students will learn how to use a software for analyzing psychological data and how to prepare a research report using APA publication style.

reading material will be provided electronically

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DONZELLI GIAN PAOLO** **Matricola: 072508**

Docente **DONZELLI GIAN PAOLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003055 - PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/38**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Acquisire competenze generali sulla salute globale del neonato, bambino e adolescente.
Contenuti (Dipl.Sup.)	La salute "come massima condizione possibile di benessere fisico, psichico e sociale" (OMS). Gli scenari della crescita, l'ambiente, nutrizione: equilibrio e appropriatezza. Principi di genetica e immunologia. Vaccinazioni, depressione e violenza nell'età evolutiva. Principi di Bioetica. Salute del feto e neonato. Tutela della relazione madre-neonato . Allattamento al seno. Patologia neonatale. Diagnostica cerebrale funzionale e per immagini. Malattie sessualmente trasmesse.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari e formazione on line.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	I Modulo (n. 3 CFU) Argomento La salute "non solo assenza di malattia ma come massima condizione possibile di benessere fisico, psichico e sociale" (OMS).

Obiettivi formativi

Aree tematiche

Le istituzioni nazionali ed internazionali di governo della salute

Equità attraverso azioni sui determinanti sociali della salute".

Principi fondamentali per la promozione della salute del bambino.

Gli scenari della crescita: dall'infanzia all'adolescenza

Bambino e ambiente

Nutrizione: equilibrio e appropriatezza

Basi fondamentali della genetica e dell'immunologia

Le vaccinazioni

Segnali di allarme di depressione nell'età evolutiva

Segnali di allarme di violenza e abuso nell'età evolutiva

Principi generali della Bioetica

Il Modulo (n. 3 CFU)

Argomento

La nascita, quale evento di significato non solo sanitario ma anche relazionale e sociale

Obiettivi formativi

Promozione della salute nel feto e del neonato. FAQ

I diritti del neonato e della donna da cui nasce

Tutela della relazione madre-neonato

Allattamento al seno

Elementi generali di patologia neonatale

Patologia neurologica perinatale

Diagnostica funzionale e per immagini della patologia del SNC

Malattie sessualmente trasmesse: effetti sulla donna e sul neonato

Dipendenza materna da tabacco, alcool e sostanze stupefacenti

Infertilità e procreazione medicalmente assistita

Patologia iatrogena in neonatologia

La salute della donna: determinanti sociali

Didattica assistita

NOMINATIVO DEL DOCENTE: Dr Paolo Sarti

Argomento

Evoluzione e revisione critica della Puericoltura. Il sostegno alla genitorialità.

Obiettivi formativi

Integrare e rafforzare le competenze nell'ambito della puericoltura e procedere quindi ad un inquadramento attuale e scientifico del "consiglio" di puericoltura. Acquisire competenze per fornire adeguati supporti nella relazione genitori-bambino.

Aree tematiche

Aspetti critici della neo-genitorialità

Regole e proibizioni inutili: aggiornare la puericoltura

Stile di vita, igiene e vestiario del neonato

Il problema sonno

Il bambino che "non mangia"

Rischi e problematiche legate agli oggetti in uso per l'accudimento del bambino

La prevenzione degli incidenti

Analisi critica della letteratura divulgativa per i genitori

Testi di riferimento

1. Dalla fecondazione all'Adolescenza

Gianpaolo Donzelli e Ivan Nicoletti. Edizione Centro Studi Auxologici, 2005.

2. La depressione 0-14 anni

Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Editore: Hygeia Press, 2010

1. From fertilization to adolescence
Gianpaolo Donzelli and Ivan Nicoletti. Published Studies Centre Auxologico, 2005.

2. Depression 0-14 years
Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Publisher: Hygeia Press, 2010

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

	General skills on the overall of the infant, child and adolescent.
--	--

	Promotion of child health. The scenarios of growth from childhood to adolescence and Child Nutrition Environment: balance, appropriateness. Principles of genetics, immunology vaccination. Warning signs of depression and violence in childhood. General principles of bioethics. Health promotion in the fetus and newborn. Protection of the mother-infant. Breastfeeding General Elements of neonatal disease. Diagnostic and functional imaging of the pathology of the CNS. Sexually transmitted diseases .
--	--

	none
--	------

	Lectures and seminars and online training.
--	--

	Oral exam
--	-----------

	<p>The form (No. 3 credits) Topic Health "is not only the absence of disease but as the highest possible condition of complete physical, mental and social" (WHO).</p> <p>Educational Goals Thematic areas The national and international institutions of government health Equity through action on social determinants of health. " Basic principles for the promotion of infant health. The scenarios of growth from childhood to adolescence Child and Environment Nutrition: balance and appropriateness Basics of genetics and immunology Vaccinations Warning signs of depression in childhood Warning signs of violence and abuse in childhood General principles of bioethics</p>
--	--

Module II (No. 3 credits)

Topic

Birth as an event of significance not only medical but also social and relational

Educational Goals

Health promotion in the fetus and newborn. FAQ

The rights of the newborn and the woman that led to

Protection of the mother-infant

Breastfeeding

General elements of neonatal disease

Perinatal Neurologic Disorders

Diagnostic and functional imaging of CNS disease

Sexually transmitted diseases: effects on women and the newborn

Dependence on maternal tobacco, alcohol and drugs

Infertility and assisted reproduction

Infectious disease in neonatology

Women's health: the social determinants

Assisted learning: Dr Paolo Sarti

Topic

Evolution and critical review of the Clothes. The support for parenting.

Educational Goals

Integrating and strengthening the skills within childcare and then perform a classification

current and scientific "advice" of childcare. Acquiring skills to provide appropriate support in parent-child relationship.

Thematic areas

Critical aspects of neo-parenting

Rules and prohibitions useless update Childcare

Lifestyle, hygiene and clothing of the infant

The sleep problem

The child who "does not eat"

Risks and issues related to the objects in use for the handling of child

Accident prevention

Critical analysis of popular literature for parents

1. Dalla fecondazione all'Adolescenza

Gianpaolo Donzelli e Ivan Nicoletti. Edizione Centro Studi Auxologici, 2005.

2. La depressione 0-14 anni

Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Editore: Hygeia Press, 2010

1. From fertilization to adolescence

Gianpaolo Donzelli and Ivan Nicoletti. Published Studies Centre Auxologico, 2005.

2. Depression 0-14 years

Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Publisher: Hygeia Press, 2010

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ABOUDAN SAMIR** **Matricola: 106077**

Docente **ABOUDAN SAMIR, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000392 - PRINCIPI DI IPNOLOGIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire le conoscenze di base sui metodi di studio nella ricerca sul sonno e sui processi fisiologici e psicologici del sonno.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Definizione del sonno. Metodi di studio del sonno. I livelli di organizzazione del sonno: sonno REM e sonno NonREM, ciclo, episodio. Modificazioni del sonno provocate sperimentalmente (privazione, disorganizzazione), e loro effetti sul comportamento e sui processi cognitivi. I ritmi biologici. Sonno e abitudini. Ontogenesi e filogenesi del sonno. Neurofisiologia e neurochimica del sonno. Elementi generali di psicologia del sonno: memoria e sogno. Psico-patologia e sonno.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni in aula + esercitazioni in aula e/o in laboratorio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Definizione del sonno. Metodi di studio del sonno. I livelli di organizzazione del sonno: sonno REM e sonno NonREM, ciclo, episodio. Modificazioni del sonno provocate sperimentalmente (privazione, disorganizzazione), e loro effetti sul comportamento e sui processi cognitivi. I ritmi biologici. Sonno e abitudini. Ontogenesi e filogenesi del sonno. Neurofisiologia e neurochimica del sonno. Elementi generali di

psicologia del sonno: memoria e sogno. Psico-patologia e sonno.

Testi di riferimento

Frequentanti:

-Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995.
-Salzarulo P. e Ficca G. La mente nel sonno, Laterza, Roma-Bari, 2004 (consigliato) o in alternativa, Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.
-Ulteriore materiale sarà fornito durante le lezioni.

Non frequentanti.

- Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995
- Salzarulo P. e Ficca G. La mente nel sonno, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringheri, Torino, 2003.
- Horne, J. Perché dormiamo: le funzioni del sonno negli esseri umani e negli altri mammiferi. Armando, Torino, 1988.(Introduzione, cap. 1, cap. 2, cap. 4.7 e 4.8, cap. 5.2, 5.3, dal 5.7 al 5.10 compresi, cap. 6.2, dal 6.6 al 6.10 compresi, cap 7 leggere, cap. 8 leggere)
- Lezioni del corso (saranno disponibili tutte in copisteria alla fine del corso)

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course aims at providing basic knowledge of methodological aspects of sleep research and its physio - psychological processes.
	Definition of sleep. Methodological aspects of the human sleep research. Sleep organization: REM sleep and NREM sleep, cycle, episode. Experimental manipulation of sleep (sleep deprivation, sleep disorganization) and its effects on behavioral and cognitive processes . Sleep and habits. Ontogenesis and phylogenesis of sleep. Neurophysiology and neurochemistry of sleep. Psychology of sleep: memory and dream. Psycho-pathology and sleep.
	none
	Lectures + exercises and / or laboratory activity
	oral exam

Definition of sleep. Methodological aspects of the human sleep research. Sleep organization: REM sleep and NREM sleep, cycle, episode. Experimental manipulation of sleep (sleep deprivation, sleep disorganization) and its effects on behavioral and cognitive processes. Sleep and habits. Ontogenesis and phylogenesis of sleep. Neurophysiology and neurochemistry of sleep. Psychology of sleep: memory and dream. Psycho-pathology and sleep.

STUDENTS ATTENDING

:

- Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995.
- Salzarulo P. e Ficca G. La mente nel sonno, Laterza, Roma-Bari, 2004 (consigliato) o in alternativa, Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.
- Ulteriore materiale sarà fornito durante le lezioni.

STUDENTS NOT ATTENDING

:

- Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995
- Salzarulo P. e Ficca G. La mente nel sonno, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringheri, Torino, 2003.
- Horne, J. Perché dormiamo: le funzioni del sonno negli esseri umani e negli altri mammiferi. Armando, Torino, 1988.(Introduzione, cap. 1, cap. 2, cap. 4.7 e 4.8, cap. 5.2, 5.3, dal 5.7 al 5.10 compresi, cap. 6.2, dal 6.6 al 6.10 compresi, cap 7 leggere, cap. 8 leggere)
- Lezioni del corso (saranno disponibili tutte in copisteria alla fine del corso)

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BERARDI NICOLETTA	Matricola: 096220
Docenti	BERARDI NICOLETTA, 3 CFU PIZZORUSSO TOMMASO, 3 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B001392 - PSICOBIOLOGIA ED ELEMENTI DI NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	M-PSI/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire le basi per la comprensione dell'approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali e del loro sviluppo. Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo dei circuiti neurali, del ruolo svolto dall'esperienza in tale sviluppo e dell'esistenza di periodi critici. Fornire le basi per la comprensione delle basi neurali dello sviluppo del comportamento e delle interazioni geni-ambiente in tale sviluppo
Contenuti (Dipl.Sup.)	Introduzione alla psicobiologia. Esempi di approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali. L'approccio psicobiologico allo studio dello sviluppo del comportamento. Formazione dei circuiti neurali. Lo sviluppo della corteccia. Metodologie in psicobiologia dello sviluppo. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Periodi critici nello sviluppo. Effetti a lungo termine di esperienze precoci. Plasticità intermodale.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso	Introduzione alla psicobiologia. Esempi di approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali. Psicobiologia della memoria. Psicobiologia delle emozioni. Psicobiologia della motivazione. Psicobiologia delle cure materne. L'approccio psicobiologico allo studio dello sviluppo del comportamento. Formazione dei circuiti neurali: neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche, mielinizzazione. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia. Metodologie in psicobiologia dello sviluppo. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Lo sviluppo dei sistemi e delle funzioni sensoriali. Periodi critici nello sviluppo. Effetti a lungo termine di esperienze precoci. Plasticità intermodale.
Testi di riferimento	Nicoletta Berardi e Tommaso Pizzorusso, Psicobiologia dello sviluppo, Laterza editore, (2006); materiale fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To provide the basis for the understanding of the psychobiological approach to the study of behaviour and of neural functions and of their development. To provide the basis for the understanding of neural circuits development, of the role played by experience and of the existence of critical periods. To provide the basis for the understanding of behaviour development and of the role played in it by gene-environment interactions.
	Introduction to psychobiology. Examples of psychobiological approach to the study of behaviour and neural functions. Psychobiological approach to the study of behaviour development. Neural circuit formation. Cortical development. Methods in developmental psychobiology. Genetic determinants and role of experience in neural circuit development. Critical periods in development. Long term effects of early experiences. Crossmodal plasticity.
	no one
	: class lectures, seminars
	written and oral exam
	Introduction to psychobiology. Examples of psychobiological approach to the study of behaviour and neural functions: Psychobiology of memory. Psychobiology of emotions. Psychobiology of motivation. Psychobiology of maternal care. Psychobiological approach to the study of behaviour development. Neural circuit formation: neurogenesis, axon development, synaptogenesis, myelination. Programmed neural cell death in

development. Cortical development. Methods in developmental psychobiology. Genetic determinants and role of experience in neural circuit development. Development of sensory systems and functions. Critical periods in development. Long term effects of early experiences. Crossmodal plasticity.

Nicoletta Berardi and Tommaso Pizzorusso, *Psicobiologia dello sviluppo*, Laterza, (2006); slides provided by the teacher

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SICA CLAUDIO** **Matricola: 100667**

Docente **SICA CLAUDIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001528 - PSICOLOGIA CLINICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
----------------------------	----------

Obiettivi formativi

Fornire un quadro teorico di riferimento della psicologia clinica. Fornire un panorama dei modelli utilizzabili nei diversi ambiti di intervento della psicologia clinica, degli elementi che li accomunano e di quelli che li differenziano. Fornire alcuni strumenti di base necessari per valutare i diversi tipi di richiesta di aiuto psicologico. Approfondimento di uno specifico aspetto psicopatologico al fine di chiarire: 1) il passaggio dalle ricerche sperimentali e quasi-sperimentali all'intervento clinico; 2) l'analisi della domanda e il processo diagnostico in psicologia clinica; 3) caratteristiche e modalità di utilizzazione di alcuni strumenti clinici di indagine psicologica; 4) la comunicazione verbale, paraverbale e non verbale, la conduzione del primo colloquio, la gestione della relazione.

Contenuti (Dipl.Sup.)

I modelli della psicologia clinica: presupposti epistemologici e teorico-clinici, criteri di definizione del disagio psicologico e del cambiamento, modalità di gestione della relazione di aiuto. Rassegna delle principali sindromi psicopatologiche. Aspetti caratterizzanti l'atteggiamento e la relazione clinica, peculiarità metodologiche della psicologia clinica e suoi ambiti di intervento. I principali ambiti di intervento dello psicologo clinico.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto con domande aperte su tutti i testi
Programma esteso	Lo scopo del presente insegnamento è quello di illustrare i fondamenti della disciplina nella pluralità, spesso inconciliabile, dei suoi indirizzi teorici. Si cercherà quindi di stimolare un giudizio critico attraverso l'analisi epistemologica e metodologica delle diverse teorie cliniche. Elemento unificante dell'insegnamento sarà l'assunzione di una prospettiva empirica che privilegia il rigore del metodo scientifico alle mode, orientamenti o scuole che ciclicamente prendono il sopravvento all'interno della psicologia. Nella parte applicativa si approfondiranno le diverse sindromi psicopatologiche. Infine, la parte monografica verterà sull'approfondimento di un singolo disturbo allo scopo di illustrare le diverse fasi dell'intervento clinico.
Testi di riferimento	Kring, A. M., Davison, G. C., Neale, J. M., & Johnson, S. L. (a cura di). (2008). <i>Psicologia Clinica</i> (Terza Edizione Italiana) Zanichelli. (escludere il capitolo 17). Dazzi, N., Lingiardi, V., & Gazzillo, F. (a cura di). (2009). <i>La diagnosi in psicologia clinica: Personalità e psicopatologia</i> : Raffaello Cortina. Taylor, S. (2006). <i>Disturbi di panico</i> : Monduzzi. (tranne capp. 5, 7, 14, 17; escludere anche da pag. 107 a pag.116 e da pag. 190 a pag. 196).
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To provide a general framework of clinical psychology. To describe different models of interventions and their similarities and differences. To illustrate basic assessment instruments and procedures to efficaciously manage different clinical cases. To go more deeply into a single mental disorder in order to describe: 1) the application of experimental or quasi-experimental research to clinical intervention; 2) the diagnostic process in clinical psychology; 3) features and use of clinical assessment instruments; 4) verbal and nonverbal communication, way to manage the first interview and basic elements of therapeutic relationship.
	Models in clinical psychology: conception of human being, theoretical and epistemological underpinnings, definition criteria of psychological maladjustment and change, management of client-psychologist relationship, research in clinical psychology. Review of the main psychopathological syndromes. Main features of the clinical interventions and therapeutic relationship. The multiple activities of the clinical psychologist: prevention, diagnosis, counseling, therapy and research.
	no one
	oral lectures

	written exam with open-ended questions on all textbooks
	Aim of the course is to illustrate the essential of clinical psychology, bearing in mind the different, and often non reconcilable, theories of psychopathology and psychotherapy. As a such, a critical judgment will be stimulated by the epistemological and methodological analysis of the several clinical theories. The unifying element throughout the course will be the systematic reference to basic research and empirical methods, to avoid to get caught by “fashionable” last minute models which cyclically pop up inside this discipline. In the applied part of the course, the most common mental disorders will be described and analyzed. Lastly, the monographic part will deal with the in-depth illustration of a single mental disorder to demonstrate the different phases of clinical intervention.
	Kring, A. M., Davison, G. C., Neale, J. M., & Johnson, S. L. (Eds.). (2008). Clinical Psychology (Third Italian Edition), Bologna: Zanichelli. (except chapter # 17). Dazzi, N., Lingiardi, V., & Gazzillo, F. (Eds.). (2009). Diagnosis in Clinical Psychology: Personality and psychopathology. Milano: Raffaello Cortina. Taylor, S. (2006). Panic Disorder. Bologna: Monduzzi. (except chapter # 5, 7, 14, 17, and from page 107 to page 116 and from page 190 to page 196).
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001367 - PSICOLOGIA COGNITIVA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire a) una conoscenza della ricerca contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive; b) una conoscenza di base della relazione tra i processi cognitivi e l'ambiente in cui essi operano.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Vengono trattati i seguenti argomenti: Sviluppo storico della Psicologia Cognitiva; Teorie sulle basi neurali dei processi cognitivi (con particolare riferimento ai processi di categorizzazione); Modelli di ricerca e tecniche di indagine; Strumenti per valutare e autovalutare i processi cognitivi; dissociazione tra processi espliciti e processi impliciti.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali con impiego di power point
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	1) Sviluppo storico della psicologia cognitiva; cognitivismo; elaborazione seriale/parallela, modelli principali dei processi cognitivi (memoria, attenzione, percezione). 2) rapporto tra Psicologia cognitiva e neuroscienza cognitiva; sviluppo delle neuroscienze cognitive.3) elaborazione dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso; interazione variabili sensoriali e cognitive nel riconoscimento di oggetti. 4) Tecniche di indagine dei processi cognitivi; approccio comportamentale (accuratezza tempi di reazione); approccio psicofisiologico (potenziali

evocati, stimolazione magnetica transcranica). 5) organizzazione della conoscenza; teorie sulla categorizzazione: ipotesi percettivo/funzionale, ipotesi dominio specifico, dissociazione living non living. 6) dissociazione processi impliciti e processi espliciti; la coscienza.

Testi di riferimento

M. Gazzaniga. Neuroscienze Cognitive (2009). Zanichelli.
Articoli scientifici forniti a lezione.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course objectives are to provide a) knowledge about contemporary research in the fields of cognitive neuroscience and b) general knowledge about the relationship between cognitive processes and the environment in which they occur.
	The following topics are included in the course: the historical development of Cognitive Psychology; theories on the neural bases of cognitive processes (with particular reference to categorization processes); research models and investigative techniques; and tools to evaluate cognitive processes; dissociation between explicit and implicit processes.
	none
	lectures with the use of power point
	written and oral exam
	1) History of cognitive psychology: serial and parallel model, cognitive processes (memory, attention, perception). 2) development of cognitive neuroscience. 3) bottom-up and top-down processing; interplay between sensory and cognitive variables; object recognition. 4) cognitive processes different approach; behavioural method (reaction time, accuracy) and electrophysiological method (event-related potentials, transcranic magnetic stimulation). 5) the organization of knowledge in living and non living things. 6) implicit and explicit processes; consciousness.
	M. Gazzaniga. Neuroscienze Cognitive (2009). Zanichelli. Scientific articles provided at the end of the course
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

STEFANILE CRISTINA

Matricola: 061254

Docente

STEFANILE CRISTINA, 9 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B001518 - PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

9

Settore:

M-PSI/05

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Obiettivi formativi

Comprendere le teorie e principi relativi agli atteggiamenti e alla loro modifica che sono stati sviluppati e verificati. Aiutare gli studenti a comprendere meglio i fattori che influenzano e determinano gli atteggiamenti. Capire che gli atteggiamenti sono un costrutto integrante in molti settori della ricerca contemporanea e delle professioni d'aiuto. Essere in grado di pensare in modo critico e di trasmettere logicamente e professionalmente informazioni sui risultati di ricerche e applicazioni in psicologia degli atteggiamenti.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Teoria, ricerca e aspetti applicativi relativi agli atteggiamenti. La modifica degli atteggiamenti. Concettualizzazione, organizzazione, dinamica degli atteggiamenti e rapporti con il comportamento. Processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, resistenza al cambiamento. Campi di applicazione e di intervento.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni in aula; seminario tematico di approfondimento (lavori di gruppo in aula). Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto (domande a scelta multipla e a riempimento) e orale (ammissione subordinata al superamento della prova scritta). Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).

Programma esteso

Il corso riguarda lo studio degli aspetti teorici, di ricerca e applicativi relativi agli atteggiamenti e al loro cambiamento. Si presuppongono acquisite conoscenze e competenze dei fondamenti della psicologia e in particolare della psicologia sociale. Gli atteggiamenti sono un costrutto fondamentale per molti ambiti della ricerca contemporanea: pregiudizio, percezione di sé, relazioni interpersonali, salute, marketing e comportamento dei consumatori, testimonianza, politica, ecc. Il corso mira ad approfondire il significato degli atteggiamenti e le loro relazioni

con altri costrutti psicologici (ad es. personalità, emozioni, umore, stereotipi, credenze), come gli atteggiamenti guidano il pensiero e il comportamento, campi di applicazione e tipologie di intervento e altre questioni attuali rilevanti. Una prima parte del corso tratterà la storia del concetto, la formazione e l'organizzazione degli atteggiamenti, metodi di misura; verranno quindi esaminate le dinamiche degli atteggiamenti e la relazione atteggiamento-comportamento; una terza parte approfondirà comunicazione e persuasione e varie questioni attuali (ad es. atteggiamenti "impliciti", riduzione del pregiudizio).

Argomenti:

- teorie di riferimento sul concetto di atteggiamento e sulla sua definizione;
- misurazione degli atteggiamenti: scale, tecniche alternative, attendibilità e validità delle misure;
- formazione degli atteggiamenti: teorie comportamentali e cognitive;
- struttura e funzioni degli atteggiamenti: dimensioni, forza dell'atteggiamento
- dinamica atteggiamenti-comportamento: variabili moderatrici, teoria dell'azione ragionata/comportamento pianificato, processi ragionati vs automatici, comportamento passato e abitudini, teoria della dissonanza cognitiva e modelli alternativi;
- cambiamento di atteggiamenti: processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, dal paradigma Hovland ai modelli di probabilità di elaborazione ed euristico-sistematico; persistenza degli atteggiamenti, modificabilità e resistenza al cambiamento

Testi di riferimento

- Bagozzi R. (1999). Atteggiamenti, intenzioni, comportamento. Milano: FrancoAngeli.
 - Anolli L. (2002). Psicologia della comunicazione. Bologna: Il Mulino (capp. VII, VIII, X, XI, XII).
 - Cavazza N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.
 - si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando un manuale recente di psicologia sociale.
- Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The objective of this course is to review the current attitude theory. Attitudes are an integral construct in many areas of contemporary research
	Theory, research and application about attitudes. Attitudes change. Attitudes conceptualization, organization and dynamics and attitudes-behavior relationships. Psychological processes about social influence and persuasion, attitude resistance. Fields of application and intervention.
	Lessons, practice in classroom, thematic seminar (group work). A participatory approach to learning will be emphasized.
	Written (multiple-choice questions and filling) and oral examination (admission subject to passing the written test). Grade (18/30 as a pass mark).

This course deals with theory, research and application in the area of attitudes and attitude change. Attitudes are an integral construct in many areas of contemporary research – prejudice, self-perception, interpersonal relations, health, marketing and consumer behavior, jury decision making, politics, etc. This class will review: what attitudes are and how do they relate to other psychological constructs (e.g., personality, emotion, mood, stereotypes, and beliefs); how can attitudes be measured; the process through which attitudes can be changed; ways in which attitudes guide thinking and behavior, and other issues that are relevant to attitude theory.

The first part reviews the history of the attitude concept, theories of attitude formation and organization, methods of attitude measurement; the second part examines the dynamics of attitudes and the attitude-behavior relation; and the third part deals with communication and persuasion and current issues in the literature (e.g., “implicit” attitudes) Topics:

- Historical overview, definition of attitude
- Attitude measurement: Standard attitude scaling; alternative techniques; reliability and validity of attitude measures.
- Attitude formation: Behavioral and Cognitive Theories.
- Attitude structure and function: Dimensionality of attitudes; attitude strength.
- Attitudes and behavior: moderating variables; the theory of reasoned action / planned behavior; reasoned vs. automatic processes; past behavior and habit; cognitive dissonance and alternatives
- Attitude change: group dynamics/social influence and persuasion; historical perspective; the Hovland Paradigm; reception and yielding; Self-persuasion theories; the elaboration likelihood model; the heuristic-systematic model; persistence of attitudes over time and resistance of attitudes to counter-persuasion.

- Bagozzi, R. (1999). Atteggiamenti, intenzioni, comportamento. Milano: FrancoAngeli.

- Anolli, L. (2002). Psicologia della comunicazione. Bologna: Il Mulino (capp. VII, VIII, X, XI, XII).

- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using a manual recent social psychology.

Additional readings will be available on the course website

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001517 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA'**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo è la conoscenza delle principali ricerche psicosociali sui gruppi e la competenza relativa al lavoro psicologico nei gruppi, dedicando particolare attenzione agli aspetti della conflittualità nei contesti territoriali e nelle situazioni di marginalità psicosociale.</p> <p>Ci si propone di analizzare le principali linee di ricerca in psicologia di comunità, acquisendo competenze sulle principali modalità di intervento per lo sviluppo di comunità (profilo di comunità, ricerca azione e valutazione dei progetti).</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>La psicologia sociale dei gruppi, struttura e processi di gruppo, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppo. La psicologia di comunità, modelli teorici di riferimento, reti sociali, welfare state, metodologia della ricerca e dell'intervento. La promozione della salute, il concetto di rischio, la peer education, interventi sulle marginalità.</p>
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, lavoro di gruppo e attività seminari. Incontri con esperti che operano nel sociale.</p> <p>La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale

Programma esteso	<p>La psicologia sociale dei gruppi: il concetto di gruppo, gli aspetti strutturali e i processi che si svolgono all'interno dei gruppi, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppi.</p> <p>La psicologia di comunità: principali modelli teorici di riferimento, setting di comunità, empowerment, reti sociali, welfare state, metodologia della ricerca e dell'intervento, ricerca azione.</p> <p>Individuo, gruppo e comunità di appartenenza. La promozione della salute e il concetto di rischio, la peer education, il lavoro di strada, gli interventi sulle marginalità</p>
Testi di riferimento	<p>Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Santinello, M., Dallago, L., Vieno, A. (2009). Fondamenti di psicologia di comunità. Bologna: Il Mulino.</p> <p>e una opzione a scelta tra le quattro seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amerio, P. (2009). Giovani al lavoro. Bologna: Il Mulino. - Dallago, L., Santinello, M., Vieno, A. (2004). Valutare gli interventi psicosociali. Carocci, Roma. - Dallago, L. (2006). Che cos'è l'empowerment. Carocci, Roma. - due articoli: <p>McMahon, S.D., Felix E.D., Halpert, J.A. & Petropoulos A.N. Community violence exposure and aggression among urban adolescents: testing a cognitive mediator model (2009). Journal of Community Psychology, (37), 7: 895-910.</p> <p>Ostaszewski, K., Zimmermann, M.A. (2006). The Effects of Cumulative Risks and Promotive Factors on Urban Adolescent Alcohol and Other Drug Use: A Longitudinal Study of Resiliency. American Journal of Community Psychology, 38: 237-249.</p> <p>Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>Students will know the theoretical models and the main psychological researches about groups, in order to get skills to work in groups, particularly as regards conflicts in social contexts and in marginalization. Main researches in community psychology will be analyzed, getting basic competences about instruments for community development (community profile, action research and project evaluation).</p>
	<p>The social psychology of groups: key concepts. Group structure and processes, intragroup and intergroup conflict, social identity and intergroup relations. Community psychology: theoretical framework, social networks, welfare state, methods for research and intervention. Health promotion, risky behavior, peer education, studies on marginalization</p>

	no one
	Lectures, group work and seminars. Meetings with experts working in social contexts. Attending seminars will be optional.
	Written and oral examination
	The social psychology of groups: group structure and group processes, conflictual relationships within the group and among groups, social identity and intergroup relations. Community psychology: theoretical framework, and basic elements about community setting, empowerment, social networks, welfare state, methods in research and in intervention, action research. Individual, group and community membership. Health promotion and risk, peer education, outreach work, intervention in marginalization
	Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino. Santinello, M., Dallago, L., Vieno, A. (2009). Fondamenti di psicologia di comunità. Bologna: Il Mulino. and one of the following options: - Amerio, P. (2009). Giovani al lavoro. Bologna: Il Mulino. - Dallago, L., Santinello, M., Vieno, A. (2004). Valutare gli interventi psicosociali. Carocci, Roma. - Dallago, L. (2006). Che cos'è l'empowerment. Carocci, Roma. - two papers: McMahon, S.D., Felix E.D., Halpert, J.A. & Petropoulos A.N. Community violence exposure and aggression among urban adolescents: testing a cognitive mediator model (2009). Journal of Community Psychology, (37), 7: 895-910. Ostaszewski, K., Zimmermann, M.A. (2006). The Effects of Cumulative Risks and Promotive Factors on Urban Adolescent Alcohol and Other Drug Use: A Longitudinal Study of Resiliency. American Journal of Community Psychology, 38: 237-249. Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAROCCI GIOVANNI** **Matricola: 097291**

Docente **MAROCCI GIOVANNI, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000385 - PSICOLOGIA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Approfondire ed integrare le conoscenze sulla rilevanza dell'aspetto soggettivo nella dimensione lavorativa. Evidenziare campi di analisi e di intervento dello psicologo nel rapporto efficienza/benessere soggettivo. Conoscere ed analizzare delle dinamiche che regolano la convivenza sociale. Approfondire la conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro. Presa di coscienza ed approfondimento delle tecniche psicologiche di ricerca-intervento nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Teorie e tecniche collegate al processo di

Contenuti (Dipl.Sup.)

Fondamenti di psicologia del lavoro. Analisi storico-filosofica del rapporto uomo/lavoro, organizzazione/istituzione. La psicopsicologia del lavoro e la centralità della dimensione soggettiva. Teorie e tecniche dei piccoli gruppi. Le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro. Teorie e tecniche di intervento nel lavoro e nell'organizzazione. Diagnosi, ricerca ed intervento dello psicologo nell'ambito del lavoro

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

I metodi didattici usati nel corso saranno: lezioni, seminari, discussioni, esercitazioni di gruppo. Per migliorare le conoscenze e per facilitare il lavoro di apprendimento saranno attivati gruppi di lavoro su tematiche specifiche e saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Fondamenti di psicologia del lavoro. Analisi storico-filosofica del rapporto uomo/lavoro, organizzazione/istituzione. Le teorie psicologiche nel lavoro. La psicosociologia del lavoro e la centralità della dimensione soggettiva. Gruppi e culture di socializzazione. Teorie e tecniche dei piccoli gruppi. Le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro. Intervento Psicosociale. Teorie e tecniche di intervento nel lavoro e nell'organizzazione. Diagnosi, ricerca ed intervento dello psicologo nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Tipologie di interventi. La gestione del conflitto. Tipologie ambiti e settori di intervento. Cenni di consulenza.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Argentero, P., Cortese, C., Piccardo, C., (2008). Psicologia del lavoro. Ed. Cortina, Milano. - Avallone, F. (1994). Psicologia del lavoro. Ed. Carocci, Roma. - Barus-Michel. J., Enriquez, E., Lévy, A., (a cura di , 2005). Dizionario di Psicosociologia. Ed. Cortina, Milano. - Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma. - Spaltro, E. (2003). La forza di fare le cose. Ed. Pendragon, Bologna. - Scatolini, E., Farnese, M.L., (2001). Legami di valore. Ed. Patron, Bologna. - Schein, E., (2001). La consulenza di processo. Ed. Cortina, Milano. - Kaneklin, C., Piccardo, C., Scaratti G., (a cura di, 2010). La Ricerca-Azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi. Ed. Cortina, Milano, 2010.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Investigate and integrate knowledges about the importance of subjective aspects in work dimension. Underline the role of psychologists into the analysis and the interventation on subjective efficiency/welfare relation. Know and analyze of the dynamics that govern social life. Investigate understanding of the phenomenology of groups and awareness of functions of learning, command and support in small groups. Awareness and deepening of the psychological techniques of research and intervention in work and organizations.Theories and techniques related to the counseling process .
	Foundation of work psychology. Historic and philosophic analysis of man/work relation, organization/institution. Work psychosociology and centrality of the subjective dimension. Theories and technique of small groups. Relation and communication dynamics according to the diagnosis and to the management of small groups in working places . Theories and intervention techniques in the work and in the organizations. Diagnosis , research and intervention in work and organizational psychology

	no one
	Didactic methods that will be used to improve knowledge are: lecture & questions, seminars, group work assignments and exercises, small group discussion, student oral presentation, student reading and testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discusses in the classroom.
	oral examen
	Fundamentals of occupational psychology. Historical-philosophical analysis of the relationship between man and work, organization / institution. Psychological theories at work. The psycho-sociology of work and the centrality of the subjective dimension. Of social groups and cultures. Theories and techniques of small groups. The dynamics of relationship and communication function in the diagnosis and management of small groups in the world of work. Psychosocial interventions. Theories and techniques of intervention in the work and organization. Diagnosis, research and intervention in the work of the psychologist and organization. Types of interventions. The management of conflict. Types of areas and sectors. Work and advice.
	<ul style="list-style-type: none"> - Argentero, P., Cortese, C., Piccardo, C., (2008). Psicologia del lavoro. Ed. Cortina, Milano. - Avallone, F. (1994). Psicologia del lavoro. Ed. Carocci, Roma. - Barus-Michel. J., Enriquez, E., Lévy, A., (a cura di , 2005). Dizionario di Psicopsicologia. Ed. Cortina, Milano. - Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma. - Spaltro, E. (2003). La forza di fare le cose. Ed. Pendragon, Bologna. - Scatolini, E., Farnese, M.L., (2001). Legami di valore. Ed. Patron, Bologna. - Schein, E., (2001). La consulenza di processo. Ed. Cortina, Milano. - Kaneklin, C., Piccardo, C., Scaratti G., (a cura di, 2010). La Ricerca-Azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi. Ed. Cortina, Milano, 2010.
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCATOLINI EZIO** **Matricola: 099834**

Docente **SCATOLINI EZIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000385 - PSICOLOGIA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi Il Corso intende fornire agli studenti gli strumenti per fare fronte al processo di trasformazione e sviluppo del mondo del lavoro, e per approfondire ed integrare le conoscenze sulla rilevanza dell'aspetto soggettivo nella dimensione lavorativa. Approfondire la conoscenza del funzionamento interno ai gruppi e tra gruppi di lavoro (e non) nelle organizzazioni. La psicosociologia come scienza dell'azione e del cambiamento. Si metteranno in evidenza i campi di analisi e di intervento dell'esperto di Risorse Umane nel rapporto efficienza/benessere.

Contenuti (Dipl.Sup.) I Fondamenti della Psicologia del Lavoro, Storia della Soggettività nel lavoro, Cenni della teoria della Complessità, Il conflitto e l'organizzazione. Verranno esaminati alcuni temi inerenti allo studio delle dinamiche lavorative, prendendo in considerazione le differenti variabili psicosociologiche che influenzano i comportamenti delle e nelle organizzazioni. In particolare le teorie e tecniche dei piccoli gruppi. La diagnosi organizzativa e lo psicologo del lavoro: la ricerca-intervento come

Prerequisiti nessuno

Metodi didattici I metodi didattici usati nel corso saranno: lezioni, seminari, discussioni, esercitazioni di gruppo. Per migliorare le conoscenze e per facilitare il lavoro di apprendimento saranno attivati gruppi di lavoro su tematiche specifiche e saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Il corso si propone di fornire una solida conoscenza degli aspetti teorici, di ricerca e pratico-professionali che caratterizzano la Psicologia del lavoro. Gli "obiettivi chiave" sono comprendere e usare i principali costrutti utili per lo studio delle condotte lavorative in una prospettiva psicosociale; comprendere e discutere criticamente gli argomenti proposti. Ci si propone essenzialmente di analizzare e approfondire i presupposti teorici relativi alla qualità della vita lavorativa e le relative conseguenze per individuo e organizzazione. I principali obiettivi didattici sono quelli di far acquisire le conoscenze essenziali per: a) analizzare e valutare le condizioni di lavoro e i potenziali work stressor; b) analizzare e valutare le conseguenze di tali condizioni di lavoro. Si analizzeranno le Principali teorie e aree di ricerca in psicologia del lavoro, i Cambiamenti del lavoro e dei lavoratori ed effetti psicosociali, i Valori e significati del lavoro nella vita delle persone, le attività lavorativa. La prestazione e i suoi esiti e le Motivazioni, emozioni e lavoro
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma. • Majer, V., e Marocci, G. (2003) (a cura di). Il clima organizzativo. Modelli teorici e ricerche empiriche. Carocci, Roma. • Argentero, P., Cortese, C.G., e Piccardo, C. (2008) (a cura di). Psicologia del lavoro. Raffaello Cortina, Milano.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course aims to give the tools to cope with the process of transformation and development of working life, and to deepen and integrate knowledge about the relevance of the subjective dimension at work . A better understanding of the working groups in organizations. Psychosociology as the science of action and change. It will be highlight areas of analysis and intervention of the Human Resources Expert considering the efficiency / welfare relation.
	Fundamentals of Work Psychology , History of Subjectivity at Work, short account of complexity theory, conflict and the organization.We will examine some issues related to the study of work , with a focus on the different psycho- sociological variables that influence organizations' behavior. In particular, the theories and techniques of small groups. Diagnosis and organizational psychologist : the research-intervention as
	no one
	Didactic methods that will be used to improve knowledge are: lecture & questions, seminars, group work assignments and exercises, small group discussion, student oral presentation, student reading and testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discusses in the classroom.

	oral exam
	<p>The purpose of this course is to provide a solid understanding of the theory, research and practice in Work psychology. The key objectives are to allow students to: understand and utilize main concepts useful to study behaviour at work from a psychosocial perspective; understand and to discuss critically the topics which have been selected as important components of workplace psychology. The main topic is to analyze and to investigate the theoretical assumptions and constructs related to quality of working life and individual and organizational consequences. The main didactic objectives are to acquire the essential knowledge: a) to analyze and to evaluate work conditions and work stressors; b) to analyze and to evaluate the consequences of such work conditions. It will analyze: Main psychological theories and research areas in Psychology of work, Changes in the workplace and psychosocial effects, Work values and the meaning of working in the individual's life, Work activity: processes in goal-directed action, performance adaptation and outcomes, Motivation, emotions and work.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma. • Majer, V., e Marocci, G. (2003) (a cura di). Il clima organizzativo. Modelli teorici e ricerche empiriche. Carocci, Roma. • Argentero, P., Cortese, C.G., e Piccardo, C. (2008) (a cura di). Psicologia del lavoro. Raffaello Cortina, Milano.
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FONTANI SAVERIO** **Matricola: 099460**

Docente **FONTANI SAVERIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001501 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Acquisizione delle competenze di base richieste allo psicologo nella diagnosi e nel trattamento delle disabilità.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Disabilità: Definizione e classificazioni. Ritardo Mentale. Autismo Infantile. Sindrome di Asperger. Il concetto di Learned Helplessness. Introduzione alle Difficoltà ed ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività. Parent Training.
Prerequisiti	Conoscenze di base relative agli insegnamenti di Psicologia dello Sviluppo I e II, Psicopatologia dello Sviluppo I e II.
Metodi didattici	Lezioni eventualmente integrate dalla presentazione di videoregistrazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	I MODULO (3 CFU) Argomento Evoluzione storica della disciplina. Definizione, modelli diagnostici e modelli di intervento. La diagnosi funzionale. Paralisi cerebrali Infantili. Handicap sensoriali e motori. Ritardo Mentale. Disturbi Generalizzati dello Sviluppo. Sindrome di Asperger. Deficit di controllo del comportamento. Difficoltà generalizzate dell'apprendimento. Disturbi specifici dell'

apprendimento. Presentazioni dei principali modelli di intervento.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle cause, dei criteri diagnostici e dei modelli di intervento relativi alle principali tipologie di disabilità.

Testi d'esame

Vedi Il modulo.

II MODULO (3 CFU)

Argomento

Famiglia e disabilità. Il coinvolgimento dei genitori nell'intervento. Parent Training. Intervento psicoeducativo integrato. Il concetto di Learned Helplessness. Strumenti per l'integrazione sociale del soggetto disabile. Il ruolo della scuola nel processo di integrazione. La formazione dell'operatore.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle peculiari dinamiche familiari associate alla presenza di figli con disabilità. Sviluppo della capacità di progettazione di interventi individualizzati tesi alla integrazione sociale del soggetto disabile.

Testi d'esame

Testo istituzionale:

- Zanobini, M., Usai, M. C., (2005) Psicologia della Disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva. Angeli, Milano, 2005.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- Cornoldi, C., De Meo, T., Offredi, F., Vio, C. (2001) Iperattività e autoregolazione cognitiva. Trento, Erickson.

- Cornoldi, C. (2007) Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna.

- Falloon, I., (2003) Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria, Trento, Erickson.

- Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.

- Fontani, S. (2010) Il disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività. Strumenti per la diagnosi, l'intervento e l'integrazione scolastica. ETS, Pisa.

- Howlin, P., Baron-Cohen, S., Hadwin, J. (1999) Teoria della mente e autismo. Erickson, Trento, 1999.

- Ianes, D., Cramerotti, S., (2004) Comportamenti problema e alleanze psicoeducative. Erickson, Trento.

- SINPIA-Società Italiana Neuropsichiatria dell'Infanzia ed adolescenza (2006) Linee guida per l'Autismo. Diagnosi e interventi. Erickson, Trento.

- Zanobini, M., Manetti, M., Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente.

Modalità di svolgimento dell'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

Testo istituzionale:

- Zanobini, M., Usai, M. C., (2005) Psicologia della Disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva. Angeli, Milano, 2005.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- Cornoldi, C., De Meo, T., Offredi, F., Vio, C. (2001) Iperattività e autoregolazione cognitiva. Trento, Erickson.

- Cornoldi, C. (2007) Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna.

- Falloon, I., (2003) Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria, Trento, Erickson.

Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.

- Fontani, S. (2010) Il disturbo da Deficit di Attenzione con

Iperattività. Strumenti per la diagnosi, l'intervento e l'integrazione scolastica. ETS, Pisa.

- Howlin, P., Baron-Cohen, S., Hadwin, J. (1999) Teoria della mente e autismo. Erickson, Trento, 1999.

- Ianes, D., Cramerotti, S., (2004) Comportamenti problema e alleanze psicoeducative. Erickson, Trento.

- SINPIA-Società Italiana Neuropsichiatria dell'Infanzia ed adolescenza (2006) Linee guida per l'Autismo. Diagnosi e interventi. Erickson, Trento.

- Zanobini, M., Manetti, M., Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

Italian

Acquisition of basic skills required to psychologist in diagnosis and treatment of disabilities.

Disability: Definition and classifications. Survey on Mental Retardation. Survey on Infantile Autism. Asperger Syndrome. Learned Helplessness. Survey on Learning Difficulties. Attention Deficit Disorder with Hyperactivity. Survey on Parent Training.

Basic knowledges on following disciplines: Developmental Psychology I-II, Developmental Psychopathology I-II

Lessons may be supplemented by video recordings

Oral exam

MODULE I

Historical evolution of discipline. Diagnostical models. Functional diagnosis. Sensorial disabilities. Mental Retardation. Pervasive Developmental Disorders. Asperger Syndrome. Attention Deficit Disorder. Learning difficulties.

MODULE II

Family and disability. Parent Training. Learned Helplessness. School's role in integration process. Operator training.

Institutional Text:

- Zanobini, M., Usai, M. C., (2005) Psicologia della Disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva. Angeli, Milano, 2005.

Two texts chosen the following::

- Cornoldi, C., De Meo, T., Offredi, F., Vio, C. (2001) Iperattività e autoregolazione cognitiva. Trento, Erickson.
- Cornoldi, C. (2007) Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna.
- Falloon, I., (2003) Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria, Trento, Erickson.
- Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.
- Fontani, S. (2010) Il disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività. Strumenti per la diagnosi, l'intervento e l'integrazione scolastica. ETS, Pisa.
- Howlin, P., Baron-Cohen, S., Hadwin, J. (1999) Teoria della mente e autismo. Erickson, Trento, 1999.
- Ianes, D., Cramerotti, S., (2004) Comportamenti problema e alleanze psicoeducative. Erickson, Trento.
- SINPIA-Società Italiana Neuropsichiatria dell'Infanzia ed adolescenza (2006) Linee guida per l'Autismo. Diagnosi e interventi. Erickson, Trento.
- Zanobini, M., Manetti, M., Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento.

- Institutional text: Zanobini, M., Usai, M. C., (2005) Psicologia della Disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva. Angeli, Milano, 2005.

- Two text chosen from following: Falloon, I., (2003) Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria, Trento, Erickson.

- Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.

- Fontani, S. (2010) Il disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività. Strumenti per la diagnosi, l'intervento e l'integrazione scolastica. ETS, Pisa.

- Howlin, P., Baron-Cohen, S., Hadwin, J. (1999) Teoria della mente e autismo. Erickson, Trento, 1999.

- Ianes, D., Cramerotti, S., (2004) Comportamenti problema e alleanze psicoeducative. Erickson, Trento.

- SINPIA-Società Italiana Neuropsichiatria dell'Infanzia ed adolescenza (2006) Linee guida per l'Autismo. Diagnosi e interventi. Erickson, Trento.

- Zanobini, M., Manetti, M., Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.

ODOARDI CARLO

Matricola: 097679

Docente

ODOARDI CARLO, 9 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B001522 - PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

9

Settore:

M-PSI/06

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Obiettivi formativi

- Conoscenza dei metodi di ricerca e delle fasi del processo di formazione: analisi della domanda, progettazione formativa, attuazione e gestione del setting formativo, valutazione dell'efficacia dell'intervento.
- Conoscenza dei metodi formativi e delle modalità di scelta in relazione agli apprendimenti e competenze professionali da sviluppare.
- Conoscenza dei principali metodi e strumenti per l'analisi delle competenze professionali e della progettazione formativa nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Visione complessiva del processo di formazione attraverso la lettura dei diversi approcci teorici e l'approfondimento della ricerca-azione. Aspetti psicologici dello sviluppo organizzativo e strategie formative per attivare processi di innovazione e cambiamento. Aspetti metodologici relativamente all'analisi della competenza professionale e relativa progettazione formativa. Infine, Principali metodi formativi con relative strategie di apprendimento e modalità di gestione del setting formativo.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Laboratorio

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Programma esteso	<p>Offrire una visione complessiva del processo di formazione attraverso la lettura dei diversi approcci teorici (psicologia sociale, psicosociologia, azione organizzativa, ecc.) ed in particolare si approfondirà la ricerca-azione. Verranno approfonditi gli aspetti psicologici legati allo sviluppo organizzativo e come la formazione risulti strategica per attivare processi di innovazione e cambiamento nei diversi contesti di lavoro.</p> <p>Aspetti metodologici relativamente all'analisi della competenza professionale e relativa progettazione formativa. In particolare, si approfondirà l'analisi e lo sviluppo delle competenze.</p> <p>Verranno delineati i principali metodi formativi con relative strategie di apprendimento e modalità di gestione del setting formativo in presenza e in ambiente e-learning.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Battistelli A. (a cura di) (2001). <i>Apprendere partecipando</i>. Guerini Associati, Milano. - Odoardi C. (a cura di) (2009). <i>Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua</i>. OS-Giunti, Firenze. - Quaglino G.P. (2006). <i>Scritti di formazione 3: 1991-2002</i>. Franco Angeli, Milano. <p>Un testo a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kaneklin C., Scaratti G. (a cura di) (1998). <i>Formazione e narrazione</i>. Cortina, Milano. - Knowles M., (1997). <i>Quando l'adulto impara</i>. Franco Angeli, Milano. - Mezirow J. (2003). <i>Apprendimento e trasformazione</i>. Cortina, Milano. - Quaglino G.P. (a cura di) (2004). <i>Autoformazione</i>. Cortina, Milano.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<ul style="list-style-type: none"> • Knowledge of research methods and stages of training process: demand analysis, training planning, implementation and management of training setting, evaluation of intervention effectiveness. • Knowledge of training methods and modes of choice with respect to learning and professional skills to be developed. • Knowledge of main methods and instruments for the analysis of professional competencies and of training planning for valuing and developing human resources.
	<p>Overall view of training process through the analysis of various theoretical approaches and, in particular, action-research method will be considered. Psychological facets of organizational development as well as the crucial role of training for activating innovative and change processes. Methodological aspects with regard to the analysis of professional competencies as well as the training planning. Finally, core training methods and strategies as well as methods for managing training setting.</p>

	no one
	Workshop
	Oral exam
	<p>Overall view of training process through the analysis of various theoretical approaches (social psychology, psychosociology, organizational action, etc.) and action-research method. Psychological facets related to organizational development and the crucial role of training for activating innovative and change processes in various work contexts.</p> <p>Methodological aspects with regard to the analysis of professional competencies as well as the training planning and the analysis and development of competencies.</p> <p>Core training methods as well as strategies and methods for managing presence and e-learning training setting.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Battistelli A. (a cura di) (2001). Apprendere partecipando. Guerini Associati, Milano. - Odoardi C. (a cura di) (2009). Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua. OS-Giunti, Firenze. - Quaglino G.P. (2006). Scritti di formazione 3: 1991-2002. Franco Angeli, Milano. <p>a tes chosen from the following:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kaneklin C., Scaratti G. (a cura di) (1998). Formazione e narrazione. Cortina, Milano. - Knowles M., (1997). Quando l'adulto impara. Franco Angeli, Milano. - Mezirow J. (2003). Apprendimento e trasformazione. Cortina, Milano. - Quaglino G.P. (a cura di) (2004). Autoformazione. Cortina, Milano.
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BURR DAVID CHARLES	Matricola: 097295
Docenti	BURR DAVID CHARLES, 6 CFU PERU ANDREA, 6 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B008034 - PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	12	
Settore:	M-PSI/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo e Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di illustrare i meccanismi neuronali e i processi percettivi che sottendono l'analisi dei segnali in tutte e 5 le modalità sensoriali.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso prenderà in rassegna i meccanismi neurali e le proprietà funzionali di tutti e 5 i sistemi sensoriali degli essere umani. Particolare attenzione sarà rivolta alla percezione visiva di cui verranno presentate le caratteristiche sia in termini di percezione spaziale (localizzazione spaziale di stimoli visivi e ricostruzione dell'immagine tridimensionale del mondo) che temporale.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Spiegazione in aula dei contenuti del testo di riferimento con integrazione su argomenti specifici delle più recenti scoperte in ambito delle neuroscienze.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Percezione visiva: biologia del sistema percettivo visivo. I primi stadi della percezione visiva: la retina e la trasduzione dei segnali luminosi. La visione spaziale: le cellule gangliari retiniche, il Nucleo Genicolato Laterale, V1. La percezione e il riconoscimento di oggetti: segregazione Figura/Sfondo, i principi della Gestalt, la percezione di facce. La percezione dei colori: i principi basilari per la percezione dei colori, oltre

la tricromaticità: cellule ad opposizione di colore nel Nucleo Genicolato Laterale. La percezione dello spazio e visione binoculare: accomodazione e convergenza, le basi fisiologiche del rivalità binoculare. La percezione del movimento: il problema dell'apertura, neuroni per la detezione di movimento in MT(V5).

Percezione sensoriale acustica, tattile, olfattiva e gustativa: la fisica dei suoni: ampiezza e frequenza, la fisiologia del sistema percettivo acustico. La localizzazione spaziale dei suoni: differenza temporale interaurale, differenza di intensità interaurale, suoni complessi, armoniche e timbri. La percezione della musica e del linguaggio: la percezione del linguaggio, aree corticali implicate nella percezione del linguaggio. Il tatto: la fisiologia del sistema tattile, percezione ed azione, le interazioni del sistema tattile con le altre modalità sensoriali. L'olfatto: la fisiologia del sistema olfattivo, il sistema olfattivo umano, dalla chimica alla percezione degli odori. Il gusto: taste versus flavour, anatomia e fisiologia del sistema gustativo, i quattro sapori basilari: salato, amaro, dolce e acido.

Testi di riferimento	Sensazione e percezione (Wolfe J., Kluender K., Levi D. Zanichelli 2007)
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The main goal of the course is to make students aware of state of the art studies about perception and to understand the anatomical and functional differences amongst sensory systems.
	The course will take into account the neurophysiological and psychophysical properties of all sensory systems humans are provided with. In particular the course will focus on visual perception in terms of sensitivity to localize in space and time the stimuli in the external world.
	none
	Explanations of the contents of the Sensation and Perception text book with integrations of the most recent finding on the neuroscience research field about human's perception.
	written and oral exam
	This course will serve as an introduction to the process of perception amongst all sensory modalities. This course will offer both the physiological and the psychophysical approach to understand human perception and will relate the two fields together to create a consistent and complete understanding of the acts of perceiving the external world. For the physiological approach, the course will introduce the areas of lower level processing and focus on properties of the sensory receptors trasducing incoming signals to neuronal spikes. Subsequently the course will focus on the study of higher level processing area concerning their

location in brain, the neural connections they have with the receptors in the periphery and in particular their functional properties. In the psychophysical approach, the course will introduce the different psychophysical properties of each single sensory modality in terms of objective estimation of their spatial and temporal resolution.

Sensazione e percezione (Wolfe J., Kluender K., Levi D. Zanichelli 2007)

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SMORTI ANDREA

Matricola: 052375

Docente

SMORTI ANDREA, 6 CFU

Anno offerta:

2010/2011

Insegnamento:

B001449 - PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' ADULTA

Corso di studio:

B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno regolamento:

2010

CFU:

6

Settore:

M-PSI/04

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Obiettivi formativi

Realizzare una conoscenza sufficientemente dettagliata e completa sui diversi periodi dello sviluppo umano dall'adolescenza fino alla morte sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo.

Realizzare una conoscenza dei principali processi di sviluppo e dei modi con cui il soggetto li rappresenta

Contenuti (Dipl.Sup.)

Lo sviluppo dell'essere umano dalla Adolescenza alla morte con particolare riguardo alle modificazioni sul piano affettivo sociale e cognitivo che si verificano lungo i periodi della adolescenza, dell'adulthood emergente, della prima e media età adulta, dell'età avanzata. La vita umana vista come sequenze cumulative di esperienze, come compiti di sviluppo come transizioni e come continuità dinamica di narrazioni.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso, verifiche di apprendimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta consistente in 20 domande con quattro possibilità di risposta e una domanda con risposta aperta. Se la prova è sufficiente lo studente può accedere alla prova orale.

Programma esteso

L'adolescenza e l'adulthood emergente: lo sviluppo fisico lo sviluppo cognitivo e socioemotivo. La costruzione della vita adulta. La prima e la media età adulta, Relazioni e ruoli: il matrimonio e il divorzio, essere genitori, il lavoro. L'età di mezzo lo sviluppo del sé, sesso e menopausa, il confronto con la vecchiaia. La vecchiaia: le sfide della terza età: sviluppo

cognitivo e socioemotivo, lo sviluppo del Sé, le ulteriori transizioni. La morte ed il morire

La psicologia del ciclo di vita, gli stadi, le età e le linee di vita, le sequenze cumulative, i compiti di sviluppo, gli eventi e le transizioni della vita, la continuità dinamica delle narrazioni. Come intervenire sul ciclo di vita

Testi di riferimento	Janet Belsky, Psicologia dello Sviluppo 1 Periodo prenatale Infanzia Adolescenza Bologna, Zanichelli, 2009 Janet Belsky, Psicologia dello sviluppo 2 Età adulta Età avanzata, Bologna, Zanichelli, 2009 Léonie Sugarman, Psicologia del Ciclo di Vita: Modelli teorici e strategie di intervento, Milano, Cortina, 2003
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To get a sufficiently detailed and whole knowledge on the different periods of human development from Adolescence till death with a particular regard to affective, social and cognitive aspects. To know the main developmental processes of life cycle and how an human being represents these
	Human development from Adolescence till death with a particular regard to affective, social and cognitive changes occurring during adolescence, emerging adulthood, early and middle adult age, aging. Experiences' cumulative sequences, developmental tasks, transitions and continuous narratives occurring during life cycle
	no one
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues , tests
	Written test consisting in 20 questions with four possible answers, and 1 question requesting a more detailed answer. If the written test receives a sufficient score a student can sustain the oral test.
	Adolescence and emerging adulthood: physical changes, cognitive and socio emotional development. Adulthood: the early and middle adulthood. Relationships and roles in adulthood: marriage, finding a job, becoming a parent, divorce. Middle life: evolving self, sex and menopause: the physical challenges of the old age. Later life: cognitive and socio emotional development : the evolving self, later transitions. the death and dying. The life-cycle psychology. Stages, ages and lines of development. Cumulative sequences. The tasks of development. The events and the transitions of life, the dynamic continuity of narratives, Intervening on the life cycle

	Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 1-10) New York Worth Publishers Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 11-15) New York, Worth Publishers Léonie Sugarmann, Life - Span Development, 2001
--	---

	no one
--	--------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GIORGI GABRIELE** **Matricola: 101064**

Docente **GIORGI GABRIELE, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001520 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Lo studente acquisirà competenze di base nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Contenuti (Dipl.Sup.)	Principali concetti essenziali e approcci teorici che la disciplina ha sviluppato nel tempo al fine di comprendere le relazioni di interdipendenza tra individuo e contesto organizzativo
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, seminari, casi studio
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Il corso ha l'obiettivo di approfondire e integrare le conoscenze psicologiche sugli individui e gruppi nelle organizzazioni. Individuare i campi di analisi, delineare modalità e tracciare ipotesi progettuali di intervento dello psicologo nelle organizzazioni.
Testi di riferimento	- Depolo, M. (1998), Psicologia delle organizzazioni. Il Mulino, Bologna. - Gelfand M. J., LESLIE L. M. & FEHR R. (2008), To prosper, organizational psychology should...adopt a global perspective, Journal of Organizational Behaviour 29, 493-517

Giorgi G. e Majer V. (2009) Organizational Emotional Intelligence Questionnaire (Org-EIQ). Giunti, Os organizzazioni Speciali.
 - Giorgi G. e Majer V. (2009). Mobbing virus organizzativo. Prevenire e contrastare il mobbing ed i comportamenti negativi sul lavoro. Giunti Organizzazioni speciali
 - Giorgi G. (2009), Workplace Bullying Risk Assessment in 12 Italian organizations, International Journal of workplace health management Vol 2. N.1 p.34-47. Emerald

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The students will gain basic competencies about the main applications of organisational psychology
	a background in organizational psychology and an opportunity to learn about various theoretical issues from the perspective of the individual and from the perspective of the organization
	no one
	lectures, seminars, case studies
	oral examination
	The course aims to present various theoretical, conceptual, practical and empirical organizational issues as well as the fields of action of the organizational psychologist.
	- Depolo, M. (1998), Psicologia delle organizzazioni. Il Mulino, Bologna. - Gelfand M. J., LESLIE L. M. & FEHR R. (2008), To prosper, organizational psychology should...adopt a global perspective, Journal of Organizational Behaviour 29, 493-517 Giorgi G. e Majer V. (2009) Organizational Emotional Intelligence Questionnaire (Org-EIQ). Giunti, Os organizzazioni Speciali. - Giorgi G. e Majer V. (2009). Mobbing virus organizzativo. Prevenire e contrastare il mobbing ed i comportamenti negativi sul lavoro. Giunti Organizzazioni speciali - Giorgi G. (2009), Workplace Bullying Risk Assessment in 12 Italian organizations, International Journal of workplace health management Vol 2. N.1 p.34-47. Emerald
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINTO GIULIANA** **Matricola: 066004**

Docente **PINTO GIULIANA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001507 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Introdurre ai principali quadri teorici, di ricerca e di intervento inerenti i processi formativi. Acquisire i fondamenti psicologici dei processi di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e conoscere l'alfabetizzazione nelle sue componenti evolutiva e socio-culturale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Psicologia dell'Educazione: principali orientamenti teorici. Alfabetizzazione. Sviluppo dei sistemi simbolici nei diversi contesti socio-culturali.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali e esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	valutazione orale
Programma esteso	Prospettive di studio in Psicologia dell'Educazione. Sviluppo e apprendimento. Principali orientamenti teorici. Articolazione degli apprendimenti di base. Lo sviluppo dei sistemi di notazione: sviluppo dei sistemi simbolici e della rappresentazione grafica; sviluppo dei sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta.

Testi di riferimento	<p>Pontecorvo C. (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione, Il Mulino, Bologna, 1999.</p> <p>Pinto G., Il suono, il segno, il significato, Carocci, Roma, 2003.</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>Boscolo P. (a cura di), La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, Roma-Bari, 2002.</p> <p>Cannoni E., Il disegno dei bambini, Carocci, Roma, 2003.</p> <p>De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psicologia della lettura e della scrittura. Erickson, Trento, 2001.</p> <p>Ferreiro E., Alfabetizzazione. Teoria e pratica, Cortina, Milano, 2003.</p> <p>Giani Gallino T., Il mondo disegnato dai bambini. Giunti, Firenze, 2008.</p> <p>Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Competenze comunicative e linguistiche, Franco Angeli, Milano, 2000.</p> <p>Levorato M.C., Le emozioni della lettura, Il Mulino, Bologna, 2000.</p> <p>Liverta Sempio O., Il bambino e la costruzione del numero, La Nuova Italia, Roma, 1997.</p> <p>Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., Lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Carocci, Roma, 2007.</p> <p>Vygotskij L.S., Lurija A., Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza, Roma-Bari, 1997.</p> <p>Pianta R.C., La relazione bambino-insegnante, Cortina, Milano, 2001.</p> <p>Bombi A.S., Pinto G., Le relazioni interpersonali del bambino, Carocci, Roma, 2000.</p> <p>Bombi A.S., Scittarelli G., Psicologia del rapporto educativo, Giunti, Firenze, 1998.</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Introducing to the main theoretical frameworks and to the research and intervention procedures inherent to formative processes. Acquiring the psychological fundaments of the processes of symbolic representation of space and time. Knowing literacy in its developmental and socio-cultural components.
	Educational Psychology: main theoretical approaches. Literacy. Development of symbolic systems in different cultures.
	no one
	lectures and practice classes
	oral assessment

	<p>Perspectives in Educational Psychology. Development and learning. Main theoretical approaches. Articulation of the basic learning processes. Development of notational systems: development of symbolic systems and graphical representation, development of systems of writing and acquisition of written language.</p>
	<p>Pontecorvo C. (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione, Il Mulino, Bologna, 1999. Pinto G., Il suono, il segno, il significato, Carocci, Roma, 2003. 1 book to be chosen among: Boscolo P. (a cura di), La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, Roma-Bari, 2002. Cannoni E., Il disegno dei bambini, Carocci, Roma, 2003. De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psicologia della lettura e della scrittura. Erickson, Trento, 2001. Ferreiro E., Alfabetizzazione. Teoria e pratica, Cortina, Milano, 2003. Giani Gallino T., Il mondo disegnato dai bambini. Giunti, Firenze, 2008. Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Competenze comunicative e linguistiche, Franco Angeli, Milano, 2000. Levorato M.C., Le emozioni della lettura, Il Mulino, Bologna, 2000. Liverta Sempio O., Il bambino e la costruzione del numero, La Nuova Italia, Roma, 1997. Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., Lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Carocci, Roma, 2007. Vygotskij L.S., Lurija A., Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza, Roma-Bari, 1997. Pianta R.C., La relazione bambino-insegnante, Cortina, Milano, 2001. Bombi A.S., Pinto G., Le relazioni interpersonali del bambino, Carocci, Roma, 2000. Bombi A.S., Scittarelli G., Psicologia del rapporto educativo, Giunti, Firenze, 1998.</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUARNIERI SILVIA** **Matricola: 105058**

Docente **GUARNIERI SILVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001507 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire: a) la conoscenza dei principali quadri teorici, di ricerca e d'intervento relativi ai processi educativi; b) la conoscenza delle problematiche, strettamente interconnesse, dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'educazione, collocando al centro di questi processi l'interazione sociale e sottolineando i legami tra individuo, contesto e cultura.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Fondamenti teorici e metodologici della psicologia dell'educazione contemporanea, con particolare riferimento ai processi e ai meccanismi che regolano la psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta (domande a risposte chiuse ed aperte) con possibilità di completare la verifica mediante prova orale
Programma esteso	Approcci classici allo studio dell'apprendimento scolastico: la prospettiva comportamentista, cognitivista, storico-culturale e socio-costruttivista; intelligenza e differenze individuali; motivazione ad apprendere; apprendere concetti e conoscenze; strategie d'apprendimento; metacognizione, comprensione e produzione del testo; metacognizione e matematica; le scuole, le classi, la vita morale delle classi, la valutazione

Testi di riferimento	Mason L. (2006), <i>Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione</i> . Il Mulino, Bologna - Capitoli: 1-2-3-4-5-6-7-8-9. Carugati F., Selleri P. (2005), <i>Psicologia dell'educazione</i> . Il Mulino, Bologna - Capitoli: 1-2-3-4-5-6-7.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course aims to provide: a) the knowledge of fundamental theoretical and methodological aspects of educational psychology; b) the knowledge of learning and instruction issues, with particular reference to social interactions and to the links among individuals, context and culture.
	Theoretical and methodological fundamental knowledge of contemporary educational psychology, with particular reference to processes and mechanisms of learning and instruction psychology.
	no one
	Lectures, practical exercises, group discussions on course's issues
	Written test (questions with multiple choices and open answers) with the possibility to complete the exam with an oral test
	Fundamental theories of educational psychology; intelligence and individual differences; learning motivation; learning of concept and knowledge; learning strategies; metacognition, comprehension and production of texts; metacognition and mathematics; schools; classes; moral life in the classes; examination
	Mason L. (2006), <i>Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione</i> . Il Mulino, Bologna - Chapters: 1-2-3-4-5-6-7-8-9. Carugati F., Selleri P. (2005), <i>Psicologia dell'educazione</i> . Il Mulino, Bologna - Chapters: 1-2-3-4-5-6-7.
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SMORTI ANDREA** **Matricola: 052375**

Docente **SMORTI ANDREA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001400 - PSICOLOGIA DELL'INFANZIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Realizzare una conoscenza sufficientemente dettagliata e completa sullo sviluppo prenatale, la prima infanzia e la fanciullezza sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo. Realizzare una conoscenza dei principali processi di sviluppo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Lo sviluppo del bambino dalla fecondazione fino all'adolescenza con particolare riguardo alle modificazioni sul piano affettivo sociale e cognitivo.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso, verifiche di apprendimento
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta consistente in 20 domande con quattro possibilità di risposta e una domanda con risposta aperta. Se la prova è sufficiente lo studente può accedere alla prova orale.
Programma esteso	Sviluppo prenatale, gravidanza e nascita. La prima infanzia: lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo : la teoria dell'attaccamento. La fanciullezza : lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo. I luoghi dello sviluppo: la casa e la scuola. La psicologia del ciclo di vita: introduzione
Testi di riferimento	Janet Belsky, Psicologia dello Sviluppo 1 Periodo prenatale Infanzia Adolescenza Bologna, Zanichelli, 2009 Léonie Sugarman, Psicologia del Ciclo di Vita: Modelli teorici e strategie di intervento, Milano, Cortina, 2003

Altre informazioni	nessuna
---------------------------	---------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	italian
-----------------	---------

	To get a sufficiently detailed and whole knowledge on human development from conception, infancy and childhood with a particular regard to affective, social and cognitive aspects. To know the main developmental processes in these periods of age
--	---

	Child development from conception till adolescence with a particular regard to affective, social and cognitive changes
--	--

	no one
--	--------

	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues , tests
--	--

	Written test consisting in 20 questions with four possible answers, and 1 question requesting a more detailed answer. If the written test receives a sufficient score a student can sustain the oral test.
--	--

	Pregnancy, prenatal development, and birth. Infancy: physical and cognitive development. Infancy: socio emotional development: the theory of attachment. Childhood: physical and cognitive development. Socioemotional development. Settings for development: home and school. The life-cycle psychology: introduction
--	---

	Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 1-10) New York Worth Publishers Léonie Sugarmann, Life - Span Development, 2001
--	---

	no one
--	--------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TANI FRANCA	Matricola: 056472
Docente	TANI FRANCA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000294 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire: una base di conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea in psicologia dello sviluppo; le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo nell'ambito cognitivo, linguistico, emotivo-relazionale e della competenza sociale nel ciclo di vita con particolare riferimento ai fattori di rischio e di protezione che orientano i percorsi evolutivi individuali in senso tipico o atipico
Contenuti (Dipl.Sup.)	Fondamenti teorici e metodologici della psicologia dello sviluppo contemporanea, con particolare riferimento ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo-relazionale e sociale nel ciclo di vita.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta con domande a risposte chiuse ed aperte
Programma esteso	La teoria cognitiva di Piaget, le teorie psicoanalitiche di Freud e di Erikson, la teoria dell'attaccamento di Bowlby, le teorie dell'apprendimento sociale, la teoria etologica, il contestualismo di Vygotskij e la psicologia culturale, i nodi teorici attuali della psicologia

I disegni di ricerca: le indagini longitudinali, trasversali e sequenziali. Il metodo sperimentale e differenziale. I metodi osservativi in psicologia dello sviluppo: l'osservazione psicoanalitica, l'osservazione etologica l'osservazione piagetiana, i metodi di rilevazione dello sviluppo psichico e le tecniche psicometriche, i test d'intelligenza, i test proiettivi e i metodi per l'indagine della personalità, la misurazione delle abilità sociali. Lo sviluppo percettivo, lo sviluppo delle capacità mestiche e cognitive, l'emergere della competenza linguistica, dal linguaggio orale alla lingua scritta, la metacognizione e la teoria della mente, sviluppo cognitivo ed emozioni, la costruzione sociale delle emozioni, la regolazione diadica delle emozioni e lo sviluppo emotivo, i legami di attaccamento e la trasmissione intergenerazionale, lo sviluppo sociale nell'arco di vita, la conquista dell'autonomia, dell'iniziativa e dell'autoregolazione, la socializzazione in famiglia ed extrafamiliare, lo sviluppo dell'identità, le relazioni di amicizia e di coppia, la teoria della developmental psychopathology, fattori di rischio e di protezione nell'insorgenza dei principali quadri psicopatologici nell'infanzia e dell'adolescenza

Testi di riferimento

- Fonzi A. (a cura di), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2001
- P. H. Miller, Teorie dello sviluppo psicologico, Il Mulino, Bologna - esclusi capitoli IV e VI.
- Tani F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Firenze, Giunti - capitoli 1-2-5-7-8-9.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The course aims to providing: a) the fundamental knowledge of theoretical and methodological aspects of contemporary research on developmental psychology; b) the basic notions on the processes and mechanisms of cognitive, linguistic, emotional and social development occurring along the life span, with particular reference to risk and protection factors that orient the individuals' developmental trajectories in a typical or atypical sense
	Theoretical and methodological fundamental knowledge on contemporary developmental psychology, with particular reference to processes and mechanisms of cognitive, linguistic, emotional and social development occurring along the life span.
	no one
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues
	Written test consisting in questions with multiple choices and open answers

Piaget's theory of cognitive development, Freud's psychosexual development theory, Erikson's psychosocial development theory, Bowlby's attachment theory, social learning theories, ethological theory, the Vigotskji's contextual theory and cultural psychology, main theoretical questions in developmental psychology today.
 Research designs for examining development: longitudinal, cross-section and sequential research.
 Observational methods and techniques: psychoanalytical observation, ethological observation, piagetian observation. Research methods for study of development across life span: psychometric techniques, intelligence quotient tests, projective techniques, personality tests, social abilities tests.
 Perceptive development, memory and cognitive development, linguistic competence development, meta-cognition and theory of mind theory, cognitive development and emotions, social construction of emotions, dyadic regulation of emotions, emotional development, attachment bonds and intergenerational transmission, social development across life span, development of autonomy, initiative and auto-regulation, socialization processes in family and within peer group, identity development, friendship and romantic relationships, developmental psychopathology theory, risk and protection factors in main psychopathological disease in childhood and adolescence.

- Fonzi A. (a cura di), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2001
- P. H. Miller (1993), Theories of Developmental Psychology, Freeman Company, New York and Oxford.
- Tani F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Firenze, Giunti - capitoli 1-2-5-7-8-9.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TOMADA GIOVANNA** **Matricola: 060482**

Docente **TOMADA GIOVANNA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000294 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

1) Acquisire una base di conoscenze relative ai modelli teorici, ai metodi usati in psicologia dello sviluppo e familiarizzare con il linguaggio tipico della disciplina, in particolare con i concetti teorici utilizzati a scopo descrittivo ed esplicativo. 2) Acquisire le conoscenze relative alle modalità con cui il soggetto conosce il mondo nel corso dello sviluppo, esaminando tre aspetti dei processi cognitivi: la capacità di percepire, apprendere e memorizzare; organizzare la conoscenza attraverso i simboli, in particolare quelli linguistici; ed infine quella di agire intelligentemente. 3) Acquisire le conoscenze fondamentali sui seguenti argomenti: origine e sviluppo delle emozioni, relazione tra emozioni e sviluppo cognitivo e processi sociali; regolazione diadica delle emozioni e sviluppo affettivo - teoria dell'attaccamento; formazione della personalità; temperamento ed attaccamento; trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento. Una particolare attenzione dovrà essere posta sui concetti fondamentali relativi alla competenza emotiva, alla costruzione delle relazioni interpersonali ed al processo di socializzazione.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende presentare le aree fondamentali della psicologia dello sviluppo (sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) illustrando i principali risultati della ricerca in tali settori. Inoltre verranno discussi in modo critico i concetti descrittivi ed esplicativi relativi alle aree affrontate.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni sull'analisi di un testo di ricerca con particolare riferimento agli aspetti metodologici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto con possibilità di completare la verifica con una prova orale
Programma esteso	<p>Primo modulo Cenni storici: alcuni classici della psicologia dello sviluppo (Fonzi, 2001, cap. 1) Jean Piaget Lev S. Vygotskij John Bowlby Jerome S. Bruner I nodi teorici attuali (Fonzi, 2001, cap. 2) Dalla psicologia dell'età evolutiva alla psicologia dello sviluppo I modelli deterministici unicausali Un modello probabilistico, olistico, interazionista, costruttivista Concetti descrittivi ed esplicativi Concezione dello sviluppo (Schaffer, 2006, cap. 1) Sviluppo nel ciclo di vita Continuità nello sviluppo Contesto Meccanismi di cambiamento (Schaffer, 2006, cap. 2) Maturazione Apprendimento dall'ambiente Costruttivismo Sistemi dinamici Metodi e strumenti (Fonzi, 2001, cap. 3) Metodi sperimentali, quasi sperimentali e correlazionali Metodi longitudinali, trasversali e longitudinali-sequenziali Gli strumenti di indagine Secondo modulo Lo sviluppo cognitivo (Fonzi, 2001 cap. 4) Percezione e memoria Vedere le forme, L'orientamento spaziale Le capacità basilari dell'apprendimento La memoria Successivi sviluppi della memoria Strategie mnestiche Memoria e conoscenza Il linguaggio Gli approcci teorici Linguaggio e pensiero Il rapporto tra linguaggio e abilità sociali L'emergere della competenza linguistica La produzione delle prime parole Le prime frasi Lo sviluppo di grammatica e semantica nella prima e media fanciullezza Dalle frasi al discorso: comprensione e produzione Il pensiero Dall'intelligenza senso motoria al pensiero logico formale Stadi e meccanismi di sviluppo nel periodo senso motorio Dall'egocentrismo assoluto alla costruzione del mondo Equilibrio e disequilibrio nel sistema cognitivo: intelligenza, gioco e imitazione La formazione dei concetti Il pensiero egocentrico Gli sviluppi dell'intelligenza nella fanciullezza e nell'adolescenza Concetti descrittivi ed esplicativi Grammatica universale (Schaffer, 2006, cap. 9) Stadi di sviluppo (Schaffer, 2006, cap. 1) Periodi critici (Schaffer, 2006, cap. 3) Invarianti funzionali (Schaffer, 2006, cap. 5) Rappresentazione simbolica (Schaffer, 2006, cap. 5) Zona di sviluppo prossimale (Schaffer, 2006, cap. 6) Egocentrismo (Schaffer, 2006, cap. 6) Teoria della mente (Schaffer, 2006, cap. 6) Terzo modulo Le emozioni (Fonzi, 2001 cap. 5) Le origini delle emozioni Emozioni e sviluppo cognitivo La costruzione sociale delle emozioni Emozioni e processi di negoziazione Lo sviluppo affettivo (Fonzi, 2001 cap. 5) La regolazione delle emozioni e lo sviluppo affettivo Lo sviluppo affettivo secondo Freud Lo sviluppo affettivo secondo la teoria dell'attaccamento Temperamento e attaccamento La trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento Concetti descrittivi ed esplicativi Competenza emotiva (Schaffer, 2006, cap. 6) Intersoggettività (Schaffer, 2006, cap. 7) Attaccamento (Schaffer, 2006, cap. 7) Il sistema del sé (Schaffer, 2006, cap. 4) Lo sviluppo sociale (Fonzi, 2001 cap. 6) La persona e i suoi sistemi Età infantile: dalla nascita alla conquista di un dialogo Età prescolare: autonomia, iniziativa e autoregolazione Le</p>

relazioni extrafamiliari Età scolare: lo sviluppo delle interazioni consapevoli Dinamiche relazionali e aggressività infantile Età preadolescenziale e adolescenziale: lo sviluppo dell'identità Dall'età giovanile all'età adulta
 Concetti descrittivi ed esplicativi
 Effetti del bambino: bidirezionalità (Schaffer, 2006, cap. 8) Effetti dei genitori (Schaffer, 2006, cap. 8) Status nel gruppo dei pari (Schaffer, 2006, cap. 7)
 Il bullismo nella preadolescenza : alcuni contributi di ricerca (Fonzi, 1999)

Testi di riferimento	Fonzi, A. (a cura di). Manuale di psicologia dello sviluppo. Giunti, Firenze Shaffer, H. R. (2008). I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo. Raffaello Cortina, Milano. Fonzi, A. (a cura di) (2001). Il gioco crudele. Giunti, Firenze
Altre informazioni	nessuno

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	italian
	1) Learning the theoretical models and methods used in developmental psychology and familiarizing with the specific language of the discipline, in particular with its descriptive and explicative notions. 2) Learning how the subject knows the world during his development examining four cognitive processes: perceiving, learning and memorizing skills; organizing knowledges through symbols-in particular the linguistic ones- and acting in an intelligent way. 3) Obtaining the fundamental knowledges about the following : origin and development of emotions; relationship among emotions, cognitive development and social processes; dyadic regulation of emotions and affective development- Attachment theory; personality development; temperament and attachment; intergenerational transmission of attachment. A particular attention will be reserved to the development of emotional competence, of interpersonal relationships building and socializing processes.
	The course wants to presents the basic areas of developmental psychology (cognitive, emotional, affective and social development) illustrating the principal findings of research in such areas. Moreover, descriptive and explicative concepts related to these areas will be critically discussed.
	no one
	Frontal lessons and practical experiences on the analyses of a research text with particular attention towards methodological questions.
	Written test with possibility of an oral one to complete the exam.

First module:

Historical traits: developmental psychology classics (Fonzi, 2001, 1st chapter)

Jean Piaget Lev S. Vygotskij John Bowlby Jerome S. Bruner

Current theoretical questions (Fonzi, 2001, cap. 2)

From evolutive age psychology to developmental psychology
Deterministic, onecausal models A probabilistic, holistic, interactionist, constructivist model

Descriptive and explicative concepts

Development concept (Schaffer, 2006, 1st chapter)

Development in circle of life Continuity in development Contest

Change mechanisms (Schaffer, 2006, 2nd chapter)

Maturation Learning from the environment Constructivism Dynamic systems

Methods and instruments (Fonzi, 2001, 3rd chapter)

Experimental, semi-experimental e correlational models Longitudinal, transversal e longitudinal-sequential models Research instruments

Second module

Cognitive development (Fonzi, 2001 cap. 4)

Perception and memory

Perceiving shapes Spatial orientation Basilar learning skills Memory

Memory development Memory strategies Memory and knowledge

Language

Theoretical perspectives Language and thinking The relationship between language and social skills Linguistic competence emergency First words production First sentences Grammatical and semantic development in childhood From sentences to dialogue: comprehension and production Thinking

From sensorial-motor intelligence to logical-formal thinking Stages and developmental mechanisms in the sensorial-motor periode From complete egocentrism to world construction Equilibrium and disequilibrium in the cognitive system: intelligence, play and imitation Notions formation Egocentric thinking Intelligence development in childhood and adolescence

Descriptive and explicative notions

Universal grammar (Schaffer, 2006, chap. 9)

Developmental stages (Schaffer, 2006, 1st chapter) Critical periods (Schaffer, 2006, 3rd chapter) Functional Invariants (Schaffer, 2006, cha. 5) Symbolic (Schaffer, 2006, chap. 5) Zone of proximal development (Schaffer, 2006, chap. 6) Egocentrism (Schaffer, 2006, chap. 6) Theory of mind (Schaffer, 2006, chap. 6)

Third Module Emotions (Fonzi, 2001 chap. 5)

Origins of emotions Emotions and cognitive development social The social building of emotions Emotions an negotiation processes

Affective development (Fonzi, 2001 chap. 5)

Emotions regulation and affective development Affective development according to Freud's theory Affective development according to attachment theory Temperament and attachment Intergenerational transmission of attachment

Descriptive and explicative notions

Emotional competence (Schaffer, 2006, chap. 6) Intersubjectivity (Schaffer, 2006, chap. 7) Attachment (Schaffer, 2006, chap. 7)

Self system (Schaffer, 2006, chap. 4)

Social development (Fonzi, 2001 chap. 6)

The person and its systems Childhood: from birth to dialogue achievement Preschool age: autonomy, initiative and autoregulation Extrafamilial relationships School age: conscious interactions development Relational dynamics and child aggression Preadolescence and adolescence: identity development From adolescence to adulthood Descriptive and explicative notions

Child's effects: bidirectionally (Schaffer, 2006, chap. 8) Parents' effects (Schaffer, 2006, chap. 8) Peers group status (Schaffer, 2006, chap. 7)

Bullying in preadolescence: research contributes (Fonzi, 1999)

Fonzi, A. (a cura di). Manuale di psicologia dello sviluppo. Giunti, Firenze
Shaffer, H. R. (2006). Concepts in Developmental Psychology. Sage Publications, London.
Fonzi, A. (a cura di) (2001). Il gioco crudele. Giunti, Firenze

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CANDREVA SANDRO** **Matricola: 025607**

Docente **CANDREVA SANDRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000388 - PSICOLOGIA DINAMICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Apprendere i parametri di distinzione tra Nevrosi, Borderline, Psicosi. Il punto di vista archetipico. Messa in opera di questi costrutti teorici su casi.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Psichismo e relazioni nelle organizzazioni nevrotiche, borderline, psicotiche. Archetipi.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	1) Collocazione e funzione storico-culturale delle discipline psicologiche 2) Significati del termine "dinamico") 3) Ipnosi 4) Isteria

- 5) Libido e Relazione
- 6) Realtà e Fantasia del Trauma
- 7) Storicizzazione dei contesti
- 8) Dissociazione
- 9) Scissione
- 10) Rimozione
- 11) Interpretazione del sogno
- 12) Lapsus e concetto di "memoria"
- 13) Transfert e controtransfert
- 14) Ruolo della Sessualità
- 15) Trauma psichico

- 16) Criteri per la distinzione tra tipi di funzionamento psichico
- 17) Disturbo isterico e disturbo istrionico di personalità
- 18) Edipo come complesso e come struttura
- 19) Edipo al femminile
- 20) Relazioni diadiche pre-edipiche
- 21) Nevrosi
- 22) Borderline
- 23) Psicosi
- 24) Narcisismo
- 25) Trattamenti psicoterapeutici
- 26) Impulsività, forza/debolezza dell'Io, coesione/diffusione dell'identità
- 27) Principio di realtà, esame di realtà
- 28) Resistenza
- 29) Fasi della rimozione
- 30) Proiezione e Introiezione
- 31) Posizione schizo-paranoide
- 32) Depressione e Riparazione
- 33) Tratti caratterizzanti la Psicoanalisi cento anni dopo Freud
- 34) Fenomeni in vivo e in films, osservati ed elaborati in modi psicodinamici

Testi di riferimento

Scelta di capitoli da:

S. Freud, IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ', Boringhieri o Piano Edizioni
A. Corrao, AREA TRAUMATICA E CAMPO ISTITUZIONALE, Borla
Ferro e Riefolo, ISTERIA E CAMPO DELLA DISSOCIAZIONE, Borla
J. Hillman, SENEX E PUER, in PUER AETERNUS, Adelphi

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

italian

Learning how to distinguish neurotic, borderline, psychotic, ways of functioning.

The archetypical point of view. Exercising these theoretic concepts on cases.

Psyche and relationships in neurotic, borderline, psychotic organization.

Archetypes.

no one

lessons

written and oral examination

1) Psychological disciplines in their historical context

2) Meanings of the term dynamic

3) Hypnosis

4) Hysteria

5) Libido and relationship

6) Trauma between reality and phantasy

7) Role of the historical context

8) Dissociation

9) Splitting

10) Repression

11) Dream interpretation

12) Lapsus and concept of memory

- 13) Transference and countertransference
- 14) Role of sexuality
- 15) Psychic trauma
- 16) Criteria for distinguishing between types of psychic functioning
- 17) Hysterical disorder and histrionic personality disorder
- 18) Oedipus as complex and as structure
- 19) Oedipus in women.
- 20) Pre-oedipical dyadic relationship
- 21) Neurosis
- 22) Borderline
- 23) Psychosis
- 24) Narcissism
- 25) Psychotherapeutic treatments
- 26) Impulsivity, strength/weakness of the Ego, cohesion/diffusion of identity
- 27) Reality principle, reality testing
- 28) Resistance
- 29) Stages of repression
- 30) Projection and introjection
- 31) Paranoid-schizoid position
- 32) Depression and reparation
- 33) Characteristic features of psychoanalysis one hundred years after Freud.
- 34) Phenomena in vivo and in films, observed and processed by psychodynamic lens

Selected chapters from:

S. Freud, IL DISAGIO DELLA CIVITÀ, Boringhieri or Piano Edizioni

A. Corrao, AREA TRAUMATICA E CAMPO ISTITUZIONALE, Borla

Ferro e Riefolo, ISTERIA E CAMPO DELLA DISSOCIAZIONE, Borla

J. Hillman, SENEX E PUER, in PUER AETERNUS, Adelphi

S. Candrea, qb, PEZZI DI FISICA E METAFISICA E PSICOLOGIA, edizione propria

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CALUORI SILVANA	Matricola: 030153
Docente	CALUORI SILVANA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000388 - PSICOLOGIA DINAMICA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	L-Z - Cognomi L-Z	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Comprensione del modello psicoanalitico come base della psicodinamica. Gli sviluppi successivi e attuali. Sviluppo di un pensiero critico nel confronto fra teorie, aree e modelli diversi, con particolare considerazione per alcuni orientamenti teorico-clinici: intrapsichico, relazionale, rappresentazionale e strutturale. Acquisizione di un pensiero complesso-critico per l'ascolto della realtà psichica.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Psicodinamica e strutture dello sviluppo psico-affettivo. Fondamenti teorici della disciplina e suoi sviluppi. Principali modelli teorico-critici e clinici, comprese le applicazioni terapeutiche. Concetti fondamentali della psicodinamica, come la pulsione e il desiderio, la "realtà psichica", le difese, il conflitto, ecc., attraverso un confronto critico fra i due orientamenti oggi prevalenti, evolutivistico e strutturalistico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Programma esteso	<p>Introduzione alla psicologia dinamica come approccio critico-complesso alla mente.</p> <p>Approfondimenti sui rapporti fra teoria e clinica in psicologia dinamica. Il primato dell'affettività, l'inconscio, il conflitto, il sintomo nella prospettiva psicodinamica.</p> <p>Il concetto di realtà psichica. La clinica psicoanalitica come esperienza dinamica complessa, ove si articolano trauma, desiderio, fantasma e narrazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Caluori S. (a cura di) (2003), <i>Le storie che durano</i>. Edizioni ETS, Pisa.</p> <p>Caluori S., Tilli S.A. (2010), <i>Una psicoanalisi che cammina da sola. Appunti critici sul sintomo, l'inconscio, la rappresentazione</i>. In pubblicazione.</p> <p>Freud S. (1915-17 e 1932), <i>Lezioni scelte da Introduzione alla psicoanalisi (prima e nuova serie di lezioni)</i>. Boringhieri, Torino.</p> <p>Klein M. (2000), <i>Invidia e gratitudine</i>. Martinelli, Firenze.</p> <p>Lis A., Stella S., Zavattini G.C. (1999), <i>Manuale di psicologia dinamica</i>. Il Mulino, Bologna.</p> <p>Mitchell S.A., Black M., <i>L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno (1996)</i>. Bollati Boringhieri, Torino.</p> <p>Nasio J.-D. (2005), <i>L'Edipo. Il concetto cruciale della psicoanalisi</i>. Ediz. Magi, Roma.</p> <p>Winnicott D.W. (1971), <i>Gioco e realtà</i>. Armando Ed., Roma.</p> <p>Zino L. (2008), <i>Un bambino che ha paura. Infanzia e psicanalisi</i>. Edizioni ETS, Pisa.</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>Understanding of the psychoanalytic pattern as the ground of psychodynamics. Following and actual developments.</p> <p>Developing a critic thinking in a comparison between theories, and different areas and patterns, with a particular regard for some theoretic and clinical trends: intrapsychic, relational, representational, structural.</p> <p>Acquisition of a complex-critical thinking for listening psychical reality.</p>
	<p>Psychodinamics and structures in the psycho-affective development.</p> <p>Theoretical foundations of the science and its developments.</p> <p>The main models, theoretic and clinical, including therapeutical applications.</p> <p>Basic concepts of the psychodinamics, as anguish, drive, desire, "psychic reality", defences, conflict, and so on, by a critical comparison between the two main orientations, evolutionist and structuralist.</p>
	no one
	lessons

	oral examination
	<p>Introduction to dynamic psychology as a critical-complex approach to the mind.</p> <p>Insights on the relationships between theory and clinic in dynamic psychology. The primacy of affectivity, the unconscious, the conflict, the symptom in the psychodynamic perspective.</p> <p>The concept of psychological reality. Psychoanalytical clinic as a complex dynamical experience, where trauma, desire, phantasy and narration articulate among themselves.</p>
	<p>Caluori S. (a cura di) (2003), <i>Le storie che durano</i>. Edizioni ETS, Pisa.</p> <p>Caluori S., Tilli S.A. (2010), <i>Una psicoanalisi che cammina da sola. Appunti critici sul sintomo, l'inconscio, la rappresentazione</i>. In pubblicazione.</p> <p>Freud S. (1915-17 e 1932), <i>Lezioni scelte da Introduzione alla psicoanalisi (prima e nuova serie di lezioni)</i>. Boringhieri, Torino.</p> <p>Klein M. (2000), <i>Invidia e gratitudine</i>. Martinelli, Firenze.</p> <p>Lis A., Stella S., Zavattini G.C. (1999), <i>Manuale di psicologia dinamica</i>. Il Mulino, Bologna.</p> <p>Mitchell S.A., Black M., <i>L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno (1996)</i>. Bollati Boringhieri, Torino.</p> <p>Nasio J.-D. (2005), <i>L'Edipo. Il concetto cruciale della psicoanalisi</i>. Ediz. Magi, Roma.</p> <p>Winnicott D.W. (1971), <i>Gioco e realtà</i>. Armando Ed., Roma.</p> <p>Zino L. (2008), <i>Un bambino che ha paura. Infanzia e psicoanalisi</i>. Edizioni ETS, Pisa.</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARZI TESSA	Matricola: 101685
Docente	MARZI TESSA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000191 - PSICOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base sui principali concetti, approcci e metodi di ricerca in psicologia.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Argomenti del corso: storia della psicologia e prospettive moderne, aspetti metodologici, sensazione e percezione, riconoscimento visivo, attenzione e coscienza, apprendimento e memoria, pensiero e linguaggio, la comunicazione, il sonno, emozione e motivazione.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni con proiezioni di presentazioni in PowerPoint e filmati in aula
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	I Modulo (n. 3 CFU) Argomento Introduzione storica alla psicologia. Metodologia ed epistemologia nella ricerca psicologica. Basi biologiche del comportamento. Problematiche di misurazione in psicologia. Obiettivi formativi Fornire le nozioni teoriche di base relative agli sviluppi storici e metodologici della psicologia. Approfondire i rapporti tra psicologia e

neuroscienze.

II Modulo (n. 3 CFU)

Argomento Il comportamento umano ed animale. Attenzione e coscienza. La veglia e sonno. Le Emozioni e le motivazioni. La personalità e le differenze individuali.

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni teoriche di base indispensabili per comprendere i fattori biologici e psicologici che determinano e modulano il comportamento umano ed animale.

III Modulo (n. 3 CFU)

Argomento

Processi cognitivi: percezione, attenzione, apprendimento e memoria, immaginazione, linguaggio, intelligenza, pensiero e categorizzazione.

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali per lo studio dei processi cognitivi.

Testi di riferimento

Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze

Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The main goal of this course is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology.
	The course is structured to cover the following topics: historical aspects and perspective, research methods, from sensation to perception, attention and consciousness, learning and memory, thought and language, sleep, communication, emotion and motivation.
	no one
	The lecturer will utilize technology such as PowerPoint presentations, videos, and dvd's in the lectures.
	Written and oral examination
	I Modulo (n. 3 CFU) Topics: Historical background. Research methods in psychology. Biological basis of human behavior. Measurements and techniques in Psychology. Aim: The goal is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology. Focus on the relation between neuroscience and psychology.

II Modulo (n. 3 CFU)

Topics:

Human and animal behavior. Attention and consciousness. Sleep and wakefulness. Emotion and motivation. Personality and individual differences.

Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts concerning the biological and psychological factors that influence the human behavior.

III Modulo (n. 3 CFU)

Topics

Cognitive processes: perception, attention, learning and memory, imagery, language, intelligence, thought and categorization.

Aim:

The aim is to provide knowledge about cognitive processing.

Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze

Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARZI TESSA	Matricola: 101685
Docente	MARZI TESSA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000191 - PSICOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	L-Z - Cognomi L-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base sui principali concetti, approcci e metodi di ricerca in psicologia.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Argomenti del corso: storia della psicologia e prospettive moderne, aspetti metodologici, sensazione e percezione, riconoscimento visivo, attenzione e coscienza, apprendimento e memoria, pensiero e linguaggio, la comunicazione, il sonno, emozione e motivazione.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni con proiezioni di presentazioni in PowerPoint e filmati in aula
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	I Modulo (n. 3 CFU) Argomento Introduzione storica alla psicologia. Metodologia ed epistemologia nella ricerca psicologica. Basi biologiche del comportamento. Problematiche di misurazione in psicologia. Obiettivi formativi Fornire le nozioni teoriche di base relative agli sviluppi storici e metodologici della psicologia. Approfondire i rapporti tra psicologia e

neuroscienze.

Il Modulo (n. 3 CFU)

Argomento Il comportamento umano ed animale. Attenzione e coscienza. La veglia e sonno. Le Emozioni e le motivazioni. La personalità e le differenze individuali.

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni teoriche di base indispensabili per comprendere i fattori biologici e psicologici che determinano e modulano il comportamento umano ed animale.

III Modulo (n. 3 CFU)

Argomento

Processi cognitivi: percezione, attenzione, apprendimento e memoria, immaginazione, linguaggio, intelligenza, pensiero e categorizzazione.

Obiettivi formativi

Fornire le nozioni fondamentali per lo studio dei processi cognitivi.

Testi di riferimento

Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze
Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The main goal of this course is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology.
	The course is structured to cover the following topics: historical aspects and perspective, research methods, from sensation to perception, attention and consciousness, learning and memory, thought and language, sleep, communication, emotion and motivation.
	none
	The lecturer will utilize technology such as PowerPoint presentations, videos, and dvd's in the lectures.
	Written and oral examination
	Topics: Historical background. Research methods in psychology. Biological basis of human behavior. Measurements and techniques in Psychology. Aim: The goal is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology. Focus on the

relation between neuroscience and psychology.

II Modulo (n. 3 CFU)

Topics:

Human and animal behavior. Attention and consciousness. Sleep and wakefulness. Emotion and motivation. Personality and individual differences.

Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts concerning the biological and psychological factors that influence the human behavior.

III Modulo (n. 3 CFU)

Topics

Cognitive processes: perception, attention, learning and memory, imagery, language, intelligence, thought and categorization.

Aim:

The aim is to provide knowledge about cognitive processing.

Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze

Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAJER VINCENZO** **Matricola: 098671**

Docente **MAJER VINCENZO, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003013 - PSICOLOGIA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Approfondire e integrare le conoscenze sulla rilevanza dei metodi di valutazione e di sviluppo delle risorse umane
Contenuti (Dipl.Sup.)	Fondamenti di psicologia delle organizzazioni. Le tecniche psicologiche ed i metodi di valutazione nelle organizzazioni: selezione, performance appraisal, assessment center e sviluppo delle risorse umane.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni, seminari, role playing, casi studio
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Il corso ha l'obiettivo di approfondire e integrare le conoscenze degli studenti sulla rilevanza dei metodi di valutazione e di sviluppo delle risorse umane. Verranno trattate le tematiche della selezione, della valutazione del potenziale, della performance appraisal.
Testi di riferimento	Levati William, Saraò M. (2010) Esperienze di consulenza in psicologia delle risorse umane Franco Angeli. Risorsa uomo, Rivista di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Annata 2009 Augugliario P., Majer V. (2005). Assessment center e sviluppo

manageriale Franco Angeli

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

italian

This course will provide students with a deep knowledge in organizational psychology and an opportunity to learn about various practical method of human resource evaluation

A strong background in organizational psychology. Methods and techniques of evaluation in organizational psychology: personnel selection, performance appraisal, assessment center and human resource development.

no one

lectures, seminars, role playing, case studies

oral examination

This course will provide students with a deep knowledge in organizational psychology and an opportunity to learn about various practical method of human resource evaluation. It focuses on topics such as selection, evaluation of potential, performance appraisal as well as performance appraisal.

Levati William, Saraò M. (2010) Esperienze di consulenza in psicologia delle risorse umane Franco Angeli.
Risorsa uomo, Rivista di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Annata 2009
Augugliario P., Majer V. (2005). Assessment center e sviluppo manageriale Franco Angeli

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PUDDU LUISA	Matricola: 099375
Docente	PUDDU LUISA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000290 - PSICOLOGIA SOCIALE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di: <ul style="list-style-type: none">- promuovere una comprensione critica delle più rilevanti teorie, classiche e recenti, e degli approcci metodologici di ricerca e intervento della psicologia sociale;- familiarizzare con la molteplicità di temi, problemi e àmbiti oggetto di studio della psicologia sociale;- sviluppare la conoscenza delle sue principali prospettive interpretative considerandone le diversità rispetto al senso comune e le specificità rispetto ad altre forme di analisi dei fenomeni sociali;- facilitare la capacità di lettura di domini, situazioni ed eventi comuni della vita quotidiana in un'ottica psicologico-sociale;- esplorare complessità, utilità e limiti della psicologia sociale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Teorie, metodi di ricerca, livelli di spiegazione e ambiti di applicazione e intervento della psicologia sociale. Vita quotidiana e processi sociali: percezione e cognizione sociale; dimensioni del sé; relazioni sociali; comunicazione; atteggiamenti sociali e comportamenti. Processi interpersonali e di gruppo. Processi di influenza sociale. Comportamenti antisociali e prosociali.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	<p>Il corso fornisce una panoramica dei principi, delle teorie, dei costrutti e delle metodologie basilari della psicologia sociale.</p> <p>Per descrivere gli approcci della disciplina, e il rapporto fra psicologia sociale e senso comune nella comprensione/interpretazione del mondo, il corso prende in considerazione la ricerca e le teorie scientifiche sulla natura, le cause e le conseguenze del comportamento umano in relazione ai contesti socio-culturali in cui si verificano.</p> <p>Gli argomenti in esame comprendono temi classici (quali la percezione, la conoscenza e il giudizio sociale; il ruolo del Sé; i tipi di relazioni e le loro caratteristiche; i processi di gruppo; la comunicazione; gli atteggiamenti; l'influenza sociale) e loro varie intersezioni (stereotipi, pregiudizi, discriminazione; comunicazione persuasiva e cambiamenti di atteggiamenti; comportamenti prosociali e antisociali; conflitti e loro risoluzione), nonché i risvolti applicativi degli strumenti concettuali forniti dalla disciplina per la comprensione delle dinamiche sociali e l'intervento in diversi ambiti e contesti di vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, salute).</p>
Testi di riferimento	Myers, D.G. (2009). Psicologia Sociale. Milano: McGraw Hill.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>The aims of the course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promote a critical understanding of classical and contemporary basic theories, and of methodological approaches in social psychology; - become familiar with the wide variety of questions, contexts and topics of social psychology; - develop a knowledge of the different perspectives in social psychology; - understand how these kinds of analyses differ from common sense and other forms of social analyses; - encourage the ability to read everyday life events by employing a social psychological point of view; - explore the complexities, applications and limits of social psychology.
	<p>Theory, research methods, fields of application, levels of explication and contexts for intervention. Everyday life and social processes: social perception and cognition; self and social identity; interpersonal relationships; communication; social attitudes and behaviours. Interpersonal and group processes. Social influences. Prosocial and antisocial behaviours.</p>
	none

	Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material
	Written and oral examinations
	<p>The course will provide an overview of basic social psychological principles, theories, constructs, and methodologies. In order to investigate the relationship between social psychology and common sense, it will explore the causes and consequences of human behaviour in social and cultural contexts.</p> <p>Topics include classic areas (perception, social cognition and judgment; self-concept; attitudes; social relationships; groups; communication; social influences), their intersections (stereotypes, prejudice and discrimination; persuasion; change of attitudes; helping behaviours, altruism, aggression; conflicts and their resolution), and the application of social psychological theories for the comprehension of social dynamics and the intervention in several everyday life contexts (family, school, work, health).</p>
	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NERINI AMANDA** **Matricola: 099255**

Docente **NERINI AMANDA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000290 - PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- promuovere una comprensione critica delle più rilevanti teorie, classiche e recenti, e degli approcci metodologici di ricerca e intervento della psicologia sociale;
- familiarizzare con la molteplicità di temi, problemi e àmbiti oggetto di studio della psicologia sociale;
- sviluppare la conoscenza delle sue principali prospettive interpretative considerandone le diversità rispetto al senso comune e le specificità rispetto ad altre forme di analisi dei fenomeni sociali;
- facilitare la capacità di lettura di domini, situazioni ed eventi comuni della vita quotidiana in un'ottica psicologico-sociale;
- esplorare complessità, utilità e limiti della psicologia sociale.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Teorie, metodi di ricerca, livelli di spiegazione e ambiti di applicazione e intervento della psicologia sociale. Vita quotidiana e processi sociali: percezione e cognizione sociale; dimensioni del sé; relazioni sociali; comunicazione; atteggiamenti sociali e comportamenti. Processi interpersonali e di gruppo. Processi di influenza sociale. Comportamenti antisociali e prosociali.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Lezioni, lavoro e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	<p>Il corso fornisce una panoramica dei principi, delle teorie, dei costrutti e delle metodologie basilari della psicologia sociale.</p> <p>Per descrivere gli approcci della disciplina e il rapporto fra psicologia sociale e senso comune nella comprensione/interpretazione del mondo, il corso prende in considerazione la ricerca e le teorie scientifiche relative alle cause e alle conseguenze del comportamento umano in relazione ai contesti socio-culturali in cui si verifica.</p> <p>Gli argomenti in esame comprendono temi classici (quali la percezione, la conoscenza e il giudizio sociale; il ruolo del Sé; i tipi di relazioni e le loro caratteristiche; i processi di gruppo; la comunicazione; gli atteggiamenti; l'influenza sociale) e loro varie intersezioni (stereotipi, pregiudizi, discriminazione; comunicazione persuasiva e cambiamenti di atteggiamenti; comportamenti prosociali e antisociali; conflitti e loro risoluzione), nonché i risvolti applicativi degli strumenti concettuali forniti dalla disciplina per la comprensione delle dinamiche sociali e l'intervento in diversi ambiti e contesti di vita quotidiana (famiglia,</p>
Testi di riferimento	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill. (trad.it: Psicologia Sociale. Milano: Mc Graw Hill, 2009).
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>The aims of the course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promote a critical understanding of classical and contemporary basic theories, and of methodological approaches in social psychology; - become familiar with the wide variety of questions, contexts and topics of social psychology; - develop a knowledge of the different perspectives in social psychology; - understand how these kinds of analyses differ from common sense and other forms of social analyses; - encourage the ability to read everyday life events by employing a social psychological point of view; - explore the complexities, applications and limits of social psychology.
	<p>Theory, research methods, levels of explication, fields of application, and contexts for intervention. Everyday life and social processes: social perception and cognition; self and social identity; interpersonal relationships; communication; social attitudes and behaviours. Interpersonal and group processes. Social influences. Prosocial and antisocial behaviours.</p>
	none
	Lectures, group work and discussions, and the use of audio-visual material.

	written and oral exam
	<p>The course will provide an overview of basic social psychological principles, theories, constructs, and methodologies. In order to investigate the relationship between social psychology and common sense, it will explore the scientific theories about causes and consequences of human behaviour in social and cultural contexts. Topics include classic areas (perception, social cognition and judgment; self-concept; attitudes; social relationships; groups; communication; social influences), their intersections (stereotypes, prejudice and discrimination; persuasion; change of attitudes; helping behaviours, altruism, aggression; conflicts and their resolution), and the application of social psychological theories for the comprehension of social dynamics and the intervention in several everyday life contexts (family, school, work, health).</p>
	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill. (trad.it: Psicologia Sociale. Milano: Mc Graw Hill, 2009).
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PRIMI CATERINA	Matricola: 097673
Docente	PRIMI CATERINA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000286 - PSICOMETRIA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/03	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Fornire i fondamenti della misura in psicologia: concetto di variabile, classificazione delle scale di misura (variabili metriche e non metriche). Illustrare ed esemplificare come si raccolgono e organizzano i dati attraverso le fasi di: raccolta (modalità principali per la rilevazione dei dati), scoring e codifica, ricodifica delle variabili, tabulazione (matrice casi \times variabili).

Fornire le basi teoriche e pratiche per costruire e interpretare una distribuzione di frequenza; calcolare e interpretare indici di tendenza centrale e dispersione; applicare le più comuni procedure di standardizzazione e trasformazione dei punteggi; Illustrare in termini descrittivi la relazione tra due variabili. Ci si propone, inoltre, di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare dati descrittivi (tabelle di contingenza e rappresentazioni grafiche).

Fornire le basi teoriche (elementi di teoria della probabilità, distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie) e pratiche (analisi dei dati entro semplici disegni sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali) della verifica delle ipotesi e intervalli di fiducia. Ci si propone, inoltre, di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare i risultati delle analisi inferenziali.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Introduzione alla metodologia della ricerca in psicologia (obiettivo della ricerca, ipotesi, disegno, popolazione/campione, variabili) e alla statistica descrittiva (descrizione numerica e grafica per dati univariati e bivariati). Elementi di teoria della probabilità e statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, intervalli di fiducia, test di verifica dell'ipotesi per dati bivariati

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Gli argomenti teorici saranno approfonditi con riferimento alla letteratura psicologica, utilizzando esempi tratti da ricerche nei diversi settori della psicologia. Inoltre verranno proposte esercitazioni carta e matita su ciascuno degli argomenti teorici trattati
Modalità di verifica dell'apprendimento	Si prevede una prova scritta e un orale. La prova scritta presenta una matrice di dati che deve essere utilizzata per compiere una serie di operazioni e alcune domande aperte. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente (uguale o maggiore di 18) allo scritto.
Programma esteso	<p>Ricerca e Misura La ricerca in psicologia e la statistica nella ricerca in psicologia Misura e scale di misura La struttura di un esperimento</p> <p>Distribuzioni di frequenza Frequenze semplici e cumulate, relative e percentuali. Tabelle di contingenza Rappresentazioni grafiche</p> <p>Misure di tendenza centrale Media, Moda e Mediana Confronto tra Media, Moda e Mediana</p> <p>Misure di variabilità Indici di variabilità calcolati sulle deviazioni</p> <p>Misure di posizione Puntegi standardizzati Quartili, Decili e Percentili</p> <p>Probabilità Concetti di base della teoria della probabilità Distribuzioni teoriche di probabilità Distribuzione binomiale Distribuzione normale</p> <p>Distribuzioni campionarie Distribuzione campionaria della media Distribuzione campionaria della differenza tra medie Distribuzione campionaria della differenza media</p> <p>Inferenza statistica La logica della verifica dell'ipotesi Intervalli di fiducia</p> <p>Test parametrici per un campione test z sulla media test t sulla media</p> <p>Test parametrici per due campioni test t sulla media differenza tra medie (disegno tra soggetti) test t sulla differenza media (disegno entro soggetti)</p> <p>Associazione: Contingenza e correlazione L'uso del χ^2 per misurare l'associazione tra variabili categoriali Misurare la forza della relazione lineare tra variabili metriche: indice di correlazione r di Pearson.</p>
Testi di riferimento	Primi, C. & Chiesi, F. (2005). Introduzione alla Psicometria. Laterza, Bari. Pedon, A & Gnisci, A. (2004). Metodologia della ricerca in psicologia. Il Mulino, Bologna (Cap. 2, 4, 5, 6). Eserciziari (facoltativi): Chiesi, F. & Primi, C. (2010). Applicazioni di Psicometria, Seid, Firenze. Areni, A, Scalisi, T.G. & Bosco, A. (2005). Esercitazioni di Psicometria. Masson, Milano.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	italian
	<p>This course offers an introduction to measurement in Psychology: the concept of variable and levels of measurement are explained, the different way to gather data are presented, and how to prepare a matrix of data is illustrated.</p> <p>Moreover, this course is designed to give students theoretical and practical knowledge of the descriptive statistics which allow them to construct frequency distribution, to measure and interpret the measures of central tendency and variability, to standardize data, and to construct and to read graphs.</p> <p>It's a further aim of the course to introduce students to the fundamental principles of probability theory, to probability distribution and sampling distributions. Students will also learn the logic of hypothesis testing and the confidence intervals.</p> <p>Finally, it's our aim to ensure that students acquire the competence to report the results of descriptive and inferential statistic analyses.</p>
	Introductory Statistics for the Behavioral Sciences: research methods, data analysis, sampling and measurement theory. Graphical and numerical presentations for univariate and bivariate data. Introduction to probability theory and inferential statistics: probability distributions, sampling distributions, confidence intervals, hypothesis testing for bivariate data.
	no one
	Psychological literature offers the framework to introduce statistic theoretical issues, that is statistics topics are presented through examples taken from different research area in psychology. Moreover, paper and pencil exercises (framed with psychological contents) are presented for each theoretical issues.
	It consists of a written task and an oral exam. In the written task is presented a matrix of data that students should use to solve some exercises, and some open-ended questions. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam.
	<p>Research and Measurement</p> <ul style="list-style-type: none"> Research in psychology and statistics in psychology research Measurement and scale of measurement The structure of an Experiment <p>Frequency Distributions</p> <ul style="list-style-type: none"> Frequencies, cumulative frequencies, relative frequencies and percentages Frequency tables Graphs of frequency distribution <p>Measures of Central Tendency</p> <ul style="list-style-type: none"> The Mean, the Median, and the Mode Comparing the Mean, the Median and the Mode <p>Measures of Variability</p> <ul style="list-style-type: none"> Measures of variability based on deviations <p>Measures of relative Standing</p> <ul style="list-style-type: none"> Standard Scores Quartiles, Deciles, Percentiles <p>Probability</p> <ul style="list-style-type: none"> Basic concepts in probability Theoretical distribution

The binomial distribution
 The normal distribution
 Sampling Distribution
 The distribution of sample mean
 The distribution of differences between two sample means
 The distribution of a mean difference
 Statistical inference
 The logic of Hypothesis Testing
 Confidence Intervals
 Parametric Tests for One sample
 z-test for a sample mean
 t-test for a sample mean
 Parametric tests for two samples
 t-test for a difference between means: A between-subjects test
 t-test for a mean difference: A within-subjects test
 Association: Contingency and Correlation
 Using χ^2 to measure the association between categorical variables
 A measure of the strength of a relationship between metric variables: Pearson's Product-Moment Correlation

Primi, C. & Chiesi, F. (2005). *Introduzione alla Psicometria*. Laterza, Bari.
 Pedon, A & Gnisci, A. (2004). *Metodologia della ricerca in psicologia*. Il Mulino, Bologna (Cap. 2, 4, 5, 6).
 Exercise books (optional):
 Chiesi, F. & Primi, C. (2010). *Applicazioni di Psicometria*, Seid, Firenze.
 Areni, A, Scalisi, T.G. & Bosco, A. (2005). *Esercitazioni di Psicometria*. Masson, Milano.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CHIESI FRANCESCA** **Matricola: 098434**

Docente **CHIESI FRANCESCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B000286 - PSICOMETRIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Fornire i fondamenti della misura in psicologia: concetto di variabile, classificazione delle scale di misura (variabili metriche e non metriche). Illustrare ed esemplificare come si raccolgono e organizzano i dati attraverso le fasi di: raccolta (modalità principali per la rilevazione dei dati), scoring e codifica, ricodifica delle variabili, tabulazione (matrice casi \times variabili).

Fornire le basi teoriche e pratiche per costruire e interpretare una distribuzione di frequenza; calcolare e interpretare indici di tendenza centrale e dispersione; applicare le più comuni procedure di standardizzazione e trasformazione dei punteggi; Illustrare in termini descrittivi la relazione tra due variabili. Ci si propone, inoltre, di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare dati descrittivi (tabelle di contingenza e rappresentazioni grafiche).

Fornire le basi teoriche (elementi di teoria della probabilità, distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie) e pratiche (analisi dei dati entro semplici disegni sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali) della verifica delle ipotesi e intervalli di fiducia. Ci si propone, inoltre, di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare i risultati delle analisi inferenziali.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Introduzione alla metodologia della ricerca in psicologia (obiettivo della ricerca, ipotesi, disegno, popolazione/campione, variabili) e alla statistica descrittiva (descrizione numerica e grafica per dati univariati e bivariati). Elementi di teoria della probabilità e statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, intervalli di fiducia, test di verifica dell'ipotesi per dati bivariati

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Gli argomenti teorici saranno approfonditi con riferimento alla letteratura psicologica, utilizzando esempi tratti da ricerche nei diversi settori della psicologia. Inoltre verranno proposte esercitazioni carta e matita su ciascuno degli argomenti teorici trattati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Si prevede una prova scritta e un orale. La prova scritta presenta una matrice di dati che deve essere utilizzata per compiere una serie di analisi e alcune domande aperte. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente allo scritto.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e Misura o La ricerca in psicologia e la statistica nella ricerca in psicologia o Misura e scale di misura o La struttura di un esperimento • Distribuzioni di frequenza o Frequenze semplici e cumulate, relative e percentuali. o Tabelle di contingenza o Rappresentazioni grafiche • Misure di tendenza centrale o Media, Moda e Mediana o Confronto tra Media, Moda e Mediana • Misure di variabilità o Indici di variabilità calcolati sulle deviazioni • Misure di posizione o Puntegi standardizzati o Quartili, Decili e Percentili • Probabilità o Concetti di base della teoria della probabilità • Distribuzioni teoriche di probabilità o Distribuzione binomiale o Distribuzione normale • Distribuzioni campionarie o Distribuzione campionaria della media o Distribuzione campionaria della differenza tra medie o Distribuzione campionaria della differenza media • Inferenza statistica o La verifica dell'ipotesi o Intervalli di fiducia • Test parametrici per un campione o Test z sulla media o Test t sulla media • Test parametrici per due campioni o Test t sulla media differenza tra medie (disegno tra soggetti) o Test t sulla differenza media (disegno entro soggetti) • Associazione: Contingenza e correlazione o L'uso del χ^2 per misurare l'associazione tra variabili categoriali o L'indice di correlazione r di Pearson per misurare la relazione lineare tra variabili metriche.
Testi di riferimento	<p>TESTI DI RIFERIMENTO</p> <p>Primi, C. & Chiesi, F. (2005). Introduzione alla Psicometria. Laterza, Bari.</p> <p>Pedon, A & Gnisci, A. (2004). Metodologia della ricerca in psicologia. Il Mulino, Bologna (Cap. 2, 4, 5, 6).</p> <p>Eserciziari (facoltativi):</p> <p>Chiesi, F. & Primi, C. (2011). Applicazioni di Psicometria, Seid, Firenze.</p> <p>Areni, A, Scalisi, T.G. & Bosco, A. (2005). Esercitazioni di Psicometria. Masson, Milano.</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	italian
	<p>The course offers an introduction to measurement in Psychology: the concept of variable and levels of measurement are explained, the different way to gather data are presented, and how to arrange a data matrix is illustrated.</p> <p>Moreover, the course is designed to give students theoretical and practical knowledge of the descriptive statistics which allow them to construct frequency distribution, to take measures of central tendency and variability, to standardize data, to construct and read graphs.</p> <p>It's a further aim of the course to introduce students to the basic principles of probability theory, to the mainly employed probability and sampling distributions. Then, starting from these prerequisites, hypothesis testing and confidence intervals are taught.</p> <p>Finally, the course aims to ensure that students acquire the competence to report the results of descriptive and inferential statistic analyses.</p>
	<p>Introductory Statistics for the Behavioral Sciences: research methods, data analysis, sampling and measurement theory. Graphical and numerical presentations for univariate and bivariate data. Introduction to probability theory and inferential statistics: probability distributions, sampling distributions, confidence intervals, hypothesis testing for bivariate data.</p>
	none
	<p>Psychological literature offers the framework to introduce statistic theoretical issues, that is statistics topics are presented through examples taken from different research area in psychology. Moreover, paper and pencil exercises (framed with psychological contents) are presented for each theoretical issues.</p>
	<p>It consists of a written task and an oral exam. In the written task is presented a matrix of data that students should use to solve some exercises, and some open-ended questions. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Research and Measurement <ul style="list-style-type: none"> o Research in psychology and statistics in psychology research o Measurement and scale of measurement o The structure of an Experiment • Frequency Distributions <ul style="list-style-type: none"> o Frequencies, cumulative frequencies, relative frequencies and percentages o Frequency tables o Graphs of frequency distribution • Measures of Central Tendency <ul style="list-style-type: none"> o The Mean, the Median, and the Mode o Comparing the Mean, the Median and the Mode • Measures of Variability <ul style="list-style-type: none"> o Measures of variability based on deviations • Measures of relative Standing o Standard Scores o Quartiles, Deciles, Percentiles • Probability <ul style="list-style-type: none"> o Basic concepts in probability • Theoretical distribution o The binomial distribution

- o The normal distribution
- Sampling Distribution
- o The distribution of sample mean
- o The distribution of differences between two sample means
- o The distribution of a mean difference
- Statistical inference
- o The Hypothesis Testing
- o Confidence Intervals
- Parametric Tests for One sample
- o z-test for a sample mean
- o t-test for a sample mean
- Parametric tests for two samples
- o t-test for a difference between means: A between-subjects test
- o t-test for a mean difference: A within-subjects test
- Association: Contingency and Correlation
- o Using χ^2 to measure the association between categorical variables
- o A measure of the strength of a relationship between metric variables: Pearson's Product-Moment Correlation

RECOMMENDED BOOKS:

Primi, C. & Chiesi, F. (2005). *Introduzione alla Psicometria*. Laterza, Bari.
 Pedon, A & Gnisci, A. (2004). *Metodologia della ricerca in psicologia*. Il Mulino, Bologna (Cap. 2, 4, 5, 6).
 Exercise books (optional):
 Chiesi, F. & Primi, C. (2011). *Applicazioni di Psicometria*, Seid, Firenze.
 Areni, A, Scalisi, T.G. & Bosco, A. (2005). *Esercitazioni di Psicometria*. Masson, Milano.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BENVENUTI PAOLA	Matricola: 016704
Docente	BENVENUTI PAOLA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000389 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/08	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Acquisire le conoscenze fondamentali sui disturbi delle funzioni psicologiche e sulla semeiotica psicopatologica in riferimento al processo diagnostico e ai principali sistemi diagnostici attuali. Conoscere alcune sindromi cliniche correlate ai cambiamenti psicologici nel ciclo vitale individuale e i loro principali fattori di rischio e conoscerne le implicazioni per lo sviluppo tipico e a rischio
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso prepara alla conoscenza di una semeiotica psicopatologica che permette di individuare le forme cliniche del disturbo mentale categorizzate secondo i sistemi diagnostici attuali per la formulazione di un'ipotesi diagnostica. La parte relativa alla psicopatologia evolutiva comprende lo studio dell'intero ciclo vitale nelle sue fasi di transizione e delle teorie dello sviluppo normale che rappresentano le cornici di riferimento per comprendere le evoluzioni a rischio psicopatologico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali e discussione
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Programma esteso	<p>Il metodo clinico. Psicopatologia generale: disturbi delle senso-percezioni, disturbi del pensiero, disturbi della coscienza e della coscienza dell'io, disturbi dell'affettività, disturbi delle funzioni cognitive. Psicopatologia e diagnosi in psicologia clinica.</p> <p>Disturbi dell'umore, Disturbi d'ansia, Disturbi del comportamento alimentare, Disturbi somatoformi e disturbi dell'esperienza somatica, Disturbi dissociativi, Disturbi di personalità, Schizofrenia, Sindromi psicorganiche. I principali sistemi diagnostici e il loro uso in psicologia clinica. Psicopatologia dello sviluppo: fattori di rischio e fattori protettivi nello sviluppo. Il processo di crisi. Eventi stressanti e psicopatologia. Esperienze traumatiche e implicazioni per lo sviluppo. Disturbi collegati alla genitorialità; dinamiche psicologiche nella relazione genitoriale correlate ad uno sviluppo tipico e a rischio; psicopatologia genitoriale e implicazioni per lo sviluppo</p>
Testi di riferimento	<p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin</p> <p>Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p> <p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin</p> <p>Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>To obtain a basic knowledge of disorders of psychological functioning and psychopathological semeiotics as a tool for diagnosis based on current diagnostic systems.</p> <p>To recognize certain clinical disorders related to psychological changes in the individual life cycle and their risk factors, and recognize their implications in normal and at risk development</p>
	<p>The course provides a basis for psychopathological semeiotics to identify clinical syndromes of mental disorders in accordance with current diagnostic systems making it possible to formulate a diagnostic hypothesis. The part dealing with developmental psychopathology includes the study of the total life-cycle and its changing phases, and the study of the theory of normal development. These material constitutes the essential framework necessary in order to grasp psychopathological risk</p>
	no one
	academic lessons and discussion
	oral examination

	<p>The clinical method. General Psychopathology: disorders of perception, disorders of thought, disorders of conscience and consciousness, disorders of mood, disorders of cognitive functioning. Psychopathology and diagnosis in clinical psychology.</p> <p>Affective disorders, Anxiety disorders, Eating disorders, Somatic experience and somatophorm disorders, Dissociative disorders, Personality disorders, Schizophrenic disorders, Organic mental disorders. Main diagnostic systems and their use in clinical psychology. Developmental psychopathology: risk factors and protective factors in normal development. The crisis. Life events and psychopathology. Traumatic experiences and developmental implications. Parenthood disorders, psychological dynamics of parental relationships related to normal and at the risk development; parenthood psychopathology and developmental implications</p>
	<p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p> <p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p>
	<p>no one</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MENONI EZIO	Matricola: 014553
Docente	MENONI EZIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000389 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/08	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Partizione studenti:	L-Z - Cognomi L-Z	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Acquisire le conoscenze fondamentali sui disturbi delle funzioni psicologiche e sulla semeiotica psicopatologica in riferimento al processo diagnostico e ai principali sistemi diagnostici attuali. Conoscere alcune sindromi cliniche correlate ai cambiamenti psicologici nel ciclo vitale individuale e i loro principali fattori di rischio e conoscerne le implicazioni per lo sviluppo tipico e a rischio
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso prepara alla conoscenza di una semeiotica psicopatologica che permette di individuare le forme cliniche del disturbo mentale categorizzate secondo i sistemi diagnostici attuali per la formulazione di un'ipotesi diagnostica. La parte relativa alla psicopatologia evolutiva comprende lo studio dell'intero ciclo vitale nelle sue fasi di transizione e delle teorie dello sviluppo normale che rappresentano le cornici di riferimento per comprendere le evoluzioni a rischio psicopatologico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali e discussione
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso	<p>Il metodo clinico. Psicopatologia generale: disturbi delle sensopercezioni, disturbi del pensiero, disturbi della coscienza e della coscienza dell'io, disturbi dell'affettività, disturbi delle funzioni cognitive. Psicopatologia e diagnosi in psicologia clinica.</p> <p>Disturbi dell'umore, Disturbi d'ansia, Disturbi del comportamento alimentare, Disturbi somatoformi e disturbi dell'esperienza somatica, Disturbi dissociativi, Disturbi di personalità, Schizofrenia, Sindromi psicorganiche. I principali sistemi diagnostici e il loro uso in psicologia clinica. Psicopatologia dello sviluppo: fattori di rischio e fattori protettivi nello sviluppo. Il processo di crisi. Eventi stressanti e psicopatologia. Esperienze traumatiche e implicazioni per lo sviluppo. Disturbi collegati alla genitorialità; dinamiche psicologiche nella relazione genitoriale correlate ad uno sviluppo tipico e a rischio; psicopatologia genitoriale e implicazioni per lo sviluppo</p>
Testi di riferimento	<p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin</p> <p>Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p> <p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin</p> <p>Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>To obtain a basic knowledge of disorders of psychological functioning and psychopathological semeiotics as a tool for diagnosis based on current diagnostic systems.</p> <p>To recognize certain clinical disorders related to psychological changes in the individual life cycle and their risk factors, and recognize their implications in normal and at risk development</p>
	<p>The course provides a basis for psychopathological semeiotics to identify clinical syndromes of mental disorders in accordance with current diagnostic systems making it possible to formulate a diagnostic hypothesis. The part dealing with developmental psychopathology includes the study of the total life-cycle and its changing phases, and the study of the theory of normal development. These material constitutes the essential framework necessary in order to grasp psychopathological risk</p>
	no one
	academic lessons and discussion
	written and oral examination

	<p>The clinical method. General Psychopathology: disorders of perception, disorders of thought, disorders of conscience and consciousness, disorders of mood, disorders of cognitive functioning. Psychopathology and diagnosis in clinical psychology.</p> <p>Affective disorders, Anxiety disorders, Eating disorders, Somatic experience and somatophorm disorders, Dissociative disorders, Personality disorders, Schizophrenic disorders, Organic mental disorders. Main diagnostic systems and their use in clinical psychology. Developmental psychopathology: risk factors and protective factors in normal development. The crisis. Life events and psychopathology. Traumatic experiences and developmental implications. Parenthood disorders, psychological dynamics of parental relationships related to normal and at the risk development; parenthood psychopathology and developmental implications</p>
	<p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p> <p>Giberti F., Rossi R.(2007) : Manuale di psichiatria. VI Ed., Padova, Piccin Benvenuti P. (a cura) (2007): Psicopatologia nell'arco della vita. Firenze, SEID</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARRUCCI PAOLO	Matricola: 100676
Docente	BARRUCCI PAOLO, 6 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000364 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'obiettivo è offrire agli studenti un quadro storico-concettuale di base che permetta di sviluppare una conoscenza adeguata del lessico sociologico e dei principali fenomeni sociali, per comprendere come la sociologia si pone di fronte alle criticità e alla trasformazioni delle società moderne. Si vuole far comprendere l'importanza della prospettiva sociologica per l'analisi di fenomeni complessi quali la costruzione sociale della condizione dello "straniero", dell'immigrato, del "clandestino"
Contenuti (Dipl.Sup.)	Quadri interpretativi, teorie (positivismo, teoria dell'azione, teoria del conflitto, istituzionalismo, ecc.), processi e concetti fondamentali della sociologia della modernità. Approfondimenti su: controllo sociale, devianza, socializzazione, differenziazione e disuguaglianza, divisione del lavoro, vecchie e nuove forme della disuguaglianza sociale con particolare attenzione alla condizione degli immigrati
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	: Didattica frontale con l'ausilio di materiali video
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso

Il corso affronterà i temi più importanti della teoria e della storia del pensiero sociologico. In particolare si analizzeranno i principali quadri interpretativi e i concetti fondamentali della sociologia della modernità per concentrare successivamente l'attenzione sui processi sociali più rilevanti e le relative trasformazioni. Inoltre il corso affronterà il fenomeno dell'immigrazione, con particolare attenzione alla situazione italiana. Oltre ad un'analisi delle caratteristiche strutturali del fenomeno, si metterà in evidenza come nelle forme attuali della divisione internazionale del lavoro sia necessario interpretare le migrazioni nell'ambito delle modalità di sfruttamento capitalistico della forza-lavoro su scala globale. Una particolare attenzione sarà affidata allo studio dei processi di criminalizzazione e di razzismo istituzionale sviluppati nei paesi di "accoglienza" finalizzati a deumanizzare e asservire la popolazione immigrata, ma anche alla crescente capacità dei lavoratori stranieri di organizzarsi in difesa della loro dignità e dei loro diritti.

Testi di riferimento

Toscano M.A. (a cura di), Introduzione alla sociologia, FrancoAngeli, nuova edizione 2006.

I seguenti capitoli: Parte prima: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. I : capp. 1, 2 e 3; parte seconda, Sez. II: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. III: capp. 4 e 5; parte quarta: capp.1 e 4. Non si accettano edizioni precedenti.

- Basso P. - Perocco F., Gli immigrati in Europa, Milano, FrancoAngeli, 2003, pp. 7-130, 211-251, 297-313, 349-404.

- Rovelli M., Servi, Milano, Feltrinelli, 2009.

- Gjergji I., Espulsione, trattenimento, disciplinamento. CPT e forza lavoro clandestina, da scaricare dal sito http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=30690

- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)

Si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The purpose is offering to the students a basic historical-conceptual frame so to develop an appropriate knowledge of sociological lexicon and of the main social phenomenon, to understand how Sociology faces modern society criticalities and transformations. We want to make clear the importance of sociological perspective to analyze complex phenomenon as the social construction of "foreign", immigrant, "clandestine" condition.
	Interpretative frames, fundamental theories (positivism, action theory, conflict theory, institutionalism, etc.), processes and concept of modernity sociology. Examinations on: social control, deviance, socialization, differentiation and inequality, work division, old and new forms of social inequality with particular regard to immigrant conditions.
	no one

	Frontal didactics and video materials
	written and oral examination
	The course will face the most important subjects about theory and history of sociological thought. In particular we will analyze the main interpretative frames and basic concepts of Sociology of modernity; then we will pay our attention on more relevant social processes and their related transformations. Besides the course will treat immigration phenomenon with particular regard to Italian situation. As well as an analysis of structural aspects of this phenomenon, we will underline the necessity to interpretate migration within the ways of capitalistic exploitation of work force on global scale in the actual forms of work intenational division. We will give a particular relevance to the study of criminalization and institutional racism forms developed into the "welcoming" Countries purposing to unhumanize and to enslave immigrants, but also to the growing ability of foreign workers to organize themselves defending their dignity and rights.
	Toscano M.A. (a cura di), Introduzione alla sociologia, FrancoAngeli, nuova edizione 2006. I seguenti capitoli: Parte prima: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. I : capp. 1, 2 e 3; parte seconda, Sez. II: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. III: capp. 4 e 5; parte quarta: capp.1 e 4. Non si accettano edizioni precedenti. - Basso P. - Perocco F., Gli immigrati in Europa, Milano, FrancoAngeli, 2003, pp. 7-130, 211-251, 297-313, 349-404. - Rovelli M., Servi, Milano, Feltrinelli, 2009. - Gjergji I., Espulsione, trattenimento, disciplinamento. CPT e forza lavoro clandestina, da scaricare dal sito http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=30690 - "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata) We recommend the use of Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARRUCCI PAOLO	Matricola: 100676
Docente	BARRUCCI PAOLO, 6 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000364 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	L-Z - Cognomi L-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	L'obiettivo è offrire agli studenti un quadro storico-concettuale di base che permetta di sviluppare una conoscenza adeguata del lessico sociologico e dei principali fenomeni sociali, per comprendere come la sociologia si pone di fronte alle criticità e alla trasformazioni delle società moderne. Si vuole far comprendere l'importanza della prospettiva sociologica per l'analisi di fenomeni complessi quali la costruzione sociale della condizione dello "straniero", dell'immigrato, del "clandestino".
Contenuti (Dipl.Sup.)	Quadri interpretativi, teorie (positivismo, teoria dell'azione, teoria del conflitto, istituzionalismo, ecc.), processi e concetti fondamentali della sociologia della modernità. Approfondimenti su: controllo sociale, devianza, socializzazione, differenziazione e disuguaglianza, divisione del lavoro, vecchie e nuove forme della disuguaglianza sociale con particolare attenzione alla condizione degli immigrati
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Didattica frontale con l'ausilio di materiali video
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso

Il corso affronterà i temi più importanti della teoria e della storia del pensiero sociologico. In particolare si analizzeranno i principali quadri interpretativi e i concetti fondamentali della sociologia della modernità per concentrare successivamente l'attenzione sui processi sociali più rilevanti e le relative trasformazioni. Inoltre il corso affronterà il fenomeno dell'immigrazione, con particolare attenzione alla situazione italiana. Oltre ad un'analisi delle caratteristiche strutturali del fenomeno, si metterà in evidenza come nelle forme attuali della divisione internazionale del lavoro sia necessario interpretare le migrazioni nell'ambito delle modalità di sfruttamento capitalistico della forza-lavoro su scala globale. Una particolare attenzione sarà affidata allo studio dei processi di criminalizzazione e di razzismo istituzionale sviluppati nei paesi di "accoglienza" finalizzati a deumanizzare e asservire la popolazione immigrata, ma anche alla crescente capacità dei lavoratori stranieri di organizzarsi in difesa della loro dignità e dei loro diritti.

Testi di riferimento

Toscano M.A. (a cura di), Introduzione alla sociologia, FrancoAngeli, nuova edizione 2006.

I seguenti capitoli: Parte prima: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. I : capp. 1, 2 e 3; parte seconda, Sez. II: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. III: capp. 4 e 5; parte quarta: capp.1 e 4. Non si accettano edizioni precedenti.

- Basso P. - Perocco F., Gli immigrati in Europa, Milano, FrancoAngeli, 2003, pp. 7-130, 211-251, 297-313, 349-404.

- Rovelli M., Servi, Milano, Feltrinelli, 2009.

- Gjergji I., Espulsione, trattenimento, disciplinamento. CPT e forza lavoro clandestina, da scaricare dal sito http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=30690

- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)

Si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

The purpose is offering to the students a basic historical-conceptual frame so to develop an appropriate knowledge of sociological lexicon and of the main social phenomenon, to understand how Sociology faces modern society criticalities and transformations. We want to make clear the importance of sociological perspective to analyze complex phenomenon as the social construction of "foreign", immigrant, "clandestine" condition.

Interpretative frames, fundamental theories (positivism, action theory, conflict theory, institutionalism, etc.), processes and concept of modernity sociology. Examinations on: social control, deviance, socialization, differentiation and inequality, work division, old and new forms of social inequality with particular regard to immigrant conditions.

no one

	Frontal didactics and video materials
	written and oral examination
	The course will face the most important subjects about theory and history of sociological thought. In particular we will analyze the main interpretative frames and basic concepts of Sociology of modernity; then we will pay our attention on more relevant social processes and their related transformations. Besides the course will treat immigration phenomenon with particular regard to Italian situation. As well as an analysis of structural aspects of this phenomenon, we will underline the necessity to interpretate migration within the ways of capitalistic exploitation of work force on global scale in the actual forms of work intenational division. We will give a particular relevance to the study of criminalization and institutional racism forms developed into the "welcoming" Countries purposing to unhumanize and to enslave immigrants, but also to the growing ability of foreign workers to organize themselves defending their dignity and rights.
	<p>Toscano M.A. (a cura di), Introduzione alla sociologia, FrancoAngeli, nuova edizione 2006.</p> <p>I seguenti capitoli: Parte prima: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. I : capp. 1, 2 e 3; parte seconda, Sez. II: capp. 1 e 2; parte seconda, Sez. III: capp. 4 e 5; parte quarta: capp.1 e 4. Non si accettano edizioni precedenti.</p> <p>- Basso P. - Perocco F., Gli immigrati in Europa, Milano, FrancoAngeli, 2003, pp. 7-130, 211-251, 297-313, 349-404.</p> <p>- Rovelli M., Servi, Milano, Feltrinelli, 2009.</p> <p>- Gjergji I., Espulsione, trattenimento, disciplinamento. CPT e forza lavoro clandestina, da scaricare dal sito http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=30690</p> <p>- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)</p> <p>We recommend the use of Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PETRUCCI ALESSANDRA	Matricola: 096470
Docente	PETRUCCI ALESSANDRA, 9 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000365 - STATISTICA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	SECS-S/01	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Comprendere le relazioni tra variabili aleatorie e le loro distribuzioni. Essere in grado di utilizzare gli strumenti di base dell'inferenza statistica (stima, confronto fra due gruppi, ecc.) Costruire e valutare un modello di regressione semplice. Analizzare una tabella di contingenza a doppia e tripla entrata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Probabilità; Distribuzioni di probabilità: Bernoulli, Binomiale, Normale, t-Student, Chi-quadrato; Distribuzioni campionarie; Statistica inferenziale: stima puntuale, stima intervallare, confronto fra due gruppi; Misura dell'associazione tra variabili: approccio descrittivo e inferenziale; Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Regressione lineare semplice; Introduzione all'analisi multivariata.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	LEZIONI E ESERCITAZIONI IN AULA
Modalità di verifica dell'apprendimento	ESAME SCRITTO E DISCUSSIONE ORALE
Programma esteso	Introduzione alla probabilità: Concetti primitivi; Eventi e algebra degli eventi; I postulati; Misura della probabilità nell'approccio classico; Probabilità condizionate e indipendenza. Variabile aleatorie; Distribuzioni di probabilità per variabili discrete e

continue; La distribuzione di probabilità Normale; Cenni alle distribuzioni di probabilità Chi-quadrato; T-Student e F-Fisher; Teorema del limite centrale.

Statistiche campionarie e distribuzioni campionarie; la distribuzione della media campionaria.

Stima puntuale e stimatore; Proprietà degli stimatori; Stima puntuale della media della popolazione; Stima puntuale della varianza della popolazione. Intervallo di confidenza per la proporzione; Intervallo di confidenza per la media; Determinazione della numerosità campionaria. Confronti di due gruppi: Confrontare due proporzioni; Confrontare due medie; Confrontare medie per campioni dipendenti.

Associazione tra variabili categoriche: tabelle di contingenza; test chi-quadrato di indipendenza; Investigare la struttura di associazione mediante analisi dei residui; Misurare l'associazione in tabelle di contingenza.

Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Specificazione del modello di regressione lineare semplice; Stima puntuale dei coefficienti di regressione; La scomposizione della varianza totale e il coefficiente di determinazione lineare; Coefficiente di determinazione.

Assunzione di normalità degli errori e inferenza sui parametri; Analisi dei residui; Valori anomali e osservazioni influenti. Introduzione all'analisi multivariata: Associazione e casualità; Controllo per altre variabili.

Testi di riferimento

Agresti Alan e Finlay Barbara (2009) "Statistica per le scienze sociali". Pearson, Prentice Hall.

Borra Simone e Di Ciaccio Agostino (2008) "Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali". Seconda Edizione. McGraw-Hill

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Understanding the relationship between random variables and their distributions. Being able to use the basic tools of statistical inference (estimation, comparison of two groups, etc..) Build and evaluate a simple regression model. Analysing a two-way and three-way contingency table.
	Probability; Probability distributions: Bernoulli, Binomial, Normal, t-Student, Chi-square; Sampling distributions; Statistical inference: point and interval estimation, Comparison between two groups; Association measures between variables: descriptive and inferential approaches; Functional and statistical relationship between two variables; Linear regression; Introduction to multivariate analysis.
	no one
	LESSONS AND PRACTICE IN CLASSROOM
	WRITTEN EXAMINATION AND ORAL DEFENSE

	<p>Introduction to probability: primitive concepts; Events and event algebra; Postulates of probability; Measure of the probability approach classical conditional probability and independence. Random variables, probability distributions for discrete variables and continuous probability, Normal distribution, Outline of probability distributions: Chi-square, t-Student- and F-Fisher.; Central limit theorem.</p> <p>Sample statistics and sampling distributions, the distribution of the sample mean. Point estimate and estimator; properties of estimators; Point Estimation of the population mean, Point estimation of variance of the population. Confidence interval for the proportion, confidence interval for the mean; Determination of sample size.</p> <p>Comparisons of two groups: Comparing two proportions; Comparing two means; Comparing averages for dependent samples.</p> <p>Association between categorical variable: contingency tables, chi-square test of independence; investigate the association structure by residual analysis; Measuring association in contingency tables.</p> <p>Statistical and functional relationship between two variables, specification of simple linear regression model, point estimates of regression coefficients, the decomposition of the total variance and the linear coefficient of determination, coefficient of determination.</p>
	<p>Agresti Alan e Finlay Barbara (2009) "Statistica per le scienze sociali". Pearson, Prentice Hall.</p> <p>Borra Simone e Di Ciaccio Agostino (2008) "Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali". Seconda Edizione. McGraw-Hill</p>
	<p>no one</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PETRUCCI ALESSANDRA	Matricola: 096470
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000365 - STATISTICA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	9	
Settore:	SECS-S/01	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Contenuti (Dipl.Sup.)	Campionamento e misurazione, Statistica descrittiva, Probabilità, Distribuzioni di probabilità: Bernoulli, Binomiale, Normale, t-Student, Chi-quadrato. Distribuzioni campionarie, Statistica inferenziale: stima puntuale e intervallare, Studio dell'associazione tra variabili: indipendenza e (inter-)dipendenza, indipendenza in media, correlazione, Regressione lineare semplice.
------------------------------	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUARNIERI PATRIZIA** **Matricola: 099865**

Docente **GUARNIERI PATRIZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002723 - STORIA CULTURALE E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italian

Obiettivi formativi

La dimensione storica come strumento critico, di conoscenza e di consapevolezza nell'analisi della costruzione sociale della paura e delle rappresentazioni di pericolosità, delle norme giuridiche e delle scienze umane

Contenuti (Dipl.Sup.)

Come sono cambiate le paure della gente dalla fine dell'800 ad oggi? L'analisi della costruzione sociale delle emozioni e della pericolosità, dalla paura dell'estraneo alla violenza domestica, in cui sono coinvolti bambini e donne, sia vittime sia autrici di violenza. Il corso si focalizza sulle interazioni tra soggettività, norme sociali, pregiudizi e pareri degli esperti di diritto, psicologia e antropologia criminale.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

attività didattica anche seminariale, con l'uso di film e documentari. Esperti invitati su temi specifici del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Programma esteso

Emozioni e criminalità sono due tipiche tematiche della nuova storia culturale, alla quale si dedica una parte introduttiva del corso. Come sono cambiate le paure della gente e le rappresentazioni dei cosiddetti individui pericolosi dalla fine dell'800 ad oggi? Come sono cambiate le definizioni e le percezioni della violenza? A partire da indagini recenti

sulle paure individuali e collettive in varie capitali (Fearless, 2008) e dal dibattito attuale degli esperti, si interroga il passato per esplorare i rapporti tra soggettività individuale, norme sociali e pareri degli esperti, incrociando diritto, psicologia, antropologia criminale, scienze umane e bioetica a proposito della violenza, specie riguardo al corpo. Dalla paura dell'estraneo (zingari e migranti) e del diverso (omosessuali) alla violenza domestica: stereotipi, pregiudizi e analisi del fenomeno. La criminalità in cui sono coinvolti bambini e donne, viste sia come vittime sia come autrici di violenza. La questione criminale in prospettiva storica e di genere, attraverso l'esame di alcuni casi paradigmatici, storici e attuali (infanticidio, violenza sessuale e abusi). Durante il corso verranno proiettati film e audiovisivi pertinenti alle tematiche affrontate; si tengono inoltre seminari con esperti appositamente invitati.

Testi di riferimento

J. Bourke (2007), *Paura. Una storia culturale*, Laterza, Roma-Bari, pp. 3-20, parti II e V.
 ISTAT (2007), *La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia*, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/
 P. Guarnieri (2006), *L'ammazzabambini. Legge e scienza in un processo di fine '800*, Laterza, Roma-Bari.
 P. Guarnieri (2005), *Madri che uccidono. Diritto, psicologia e mentalità sull'infanticidio dal 1810*, in *Sapere e narrare. Figure della follia*, a cura di M. Bresciani Califano, Olschki, Firenze, pp. 145-174 (cap. sull'infanticidio).
 M. Barbagli, U. Gatti (2002), *La criminalità in Italia*, il Mulino, Bologna, capp. VI, VIII, X, XIV, XVII (in tutto 49 pp.).
 Altro materiale verrà fornito durante il corso.
 Per i non frequentanti:
 Aa.Vv. (2009), *In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica*, Carocci, Roma

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italiano
	The historical perspective as a critical approach for the awareness and analysis of the cultural and social construction of the fears and of the image of 'dangerous individuals', in law and human sciences.
	How have people's fears changed from the late 19th century to the present? The course analyses the social construction of emotions and dangerousness, from the fear of the 'Other' to domestic violence, involving children and women -the latter either as victims or authors of the violence. The course focuses on the interactions among subjectivity, social norms, prejudices, and opinions of the experts in law, psychology and criminal anthropology.
	no one
	During the course we will use films and documentaries. Some experts will give seminars on specific issues of the program.

	oral exam
	<p>Emotions and criminality are two typical issues of the new cultural history, to which an introduction is given in this course. How have people's fears and the image of the so-called dangerous individuals changed from the late XIXth century to the present? Moving from recent investigations on both individual and collective fears carried out in various capitals of the world (Fearless, 2008) and from the contemporary debate among experts, we will look at the past in order to explore the social construction of emotions and of dangerousness, from the fear of the 'stranger' (gipsies and immigrants) and of the other (homosexuals) to domestic violence, in which children are involved and women are either victims or authors of the violence. The course focuses on the interactions among subjectivity, social norms, prejudices, and opinions of the experts in law, psychology and criminal anthropology. Criminality is analyzed in a historical and gender perspective, considering some paradigmatic cases of the 20th century and of the present (infanticides and abuse)</p>
	<p>J. Bourke (2007), <i>Fear. A cultural history</i>, Virago Press, London, exp. Introduction, part II and V. M. Barbagli, U. Gatti (2002), <i>La criminalità in Italia</i>, il Mulino, Bologna, capp. VI, VIII, X, XIV, XVII. P. Guarnieri (1993), <i>A case of child murder. Law and science in nineteenth century Tuscany</i>, Polity Press and Blackwell, Cambridge -New York. P. Guarnieri (2005), <i>Madri che uccidono. Diritto, psicologia e mentalità sull'infanticidio dal 1810</i>, in <i>Sapere e narrare. Figure della follia</i>, ed by Mimma Bresciani Califano, Olschki, Firenze, pp. 145-174. ISTAT (2007), <i>La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia</i>, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/ More sources will be given during the course. For not attending students: Aa.Vv. (2009), <i>In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica</i>, Carocci, Roma.</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUARNIERI PATRIZIA** **Matricola: 099865**

Docente **GUARNIERI PATRIZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002723 - STORIA CULTURALE E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	La dimensione storica come strumento critico, di conoscenza e di consapevolezza nell'analisi della costruzione sociale della paura e delle rappresentazioni di pericolosità, delle norme giuridiche e delle scienze umane
Contenuti (Dipl.Sup.)	Come sono cambiate le paure della gente dalla fine dell'800 ad oggi? L'analisi della costruzione sociale delle emozioni e della pericolosità, dalla paura dell'estraneo alla violenza domestica, in cui sono coinvolti bambini e donne, sia vittime sia autrici di violenza. Il corso si focalizza sulle interazioni tra soggettività, norme sociali, pregiudizi e pareri degli esperti di diritto, psicologia e antropologia criminale.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	attività didattica anche seminariale, con l'uso di film e documentari. Esperti invitati su temi specifici del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Emozioni e criminalità sono due tipiche tematiche della nuova storia culturale, alla quale si dedica una parte introduttiva del corso. Come sono cambiate le paure della gente e le rappresentazioni dei cosiddetti individui pericolosi dalla fine dell'800 ad oggi? Come sono cambiate le definizioni e le percezioni della violenza? A partire da indagini recenti

sulle paure individuali e collettive in varie capitali (Fearless, 2008) e dal dibattito attuale degli esperti, si interroga il passato per esplorare i rapporti tra soggettività individuale, norme sociali e pareri degli esperti, incrociando diritto, psicologia, antropologia criminale, scienze umane e bioetica a proposito della violenza, specie riguardo al corpo. Dalla paura dell'estraneo (zingari e migranti) e del diverso (omosessuali) alla violenza domestica: stereotipi, pregiudizi e analisi del fenomeno. La criminalità in cui sono coinvolti bambini e donne, viste sia come vittime sia come autrici di violenza. La questione criminale in prospettiva storica e di genere, attraverso l'esame di alcuni casi paradigmatici, storici e attuali (infanticidio, violenza sessuale e abusi). Durante il corso verranno proiettati film e audiovisivi pertinenti alle tematiche affrontate; si tengono inoltre seminari con esperti appositamente invitati.

Testi di riferimento

J. Bourke (2007), *Paura. Una storia culturale*, Laterza, Roma-Bari, pp. 3-20, parti II e V.
 ISTAT (2007), *La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia*, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/
 P. Guarnieri (2006), *L'ammazzabambini. Legge e scienza in un processo di fine '800*, Laterza, Roma-Bari.
 P. Guarnieri (2005), *Madri che uccidono. Diritto, psicologia e mentalità sull'infanticidio dal 1810*, in *Sapere e narrare. Figure della follia*, a cura di M. Bresciani Califano, Olschki, Firenze, pp. 145-174 (cap. sull'infanticidio).
 M. Barbagli, U. Gatti (2002), *La criminalità in Italia*, il Mulino, Bologna, capp. VI, VIII, X, XIV, XVII (in tutto 49 pp.).
 Altro materiale verrà fornito durante il corso.
 Per i non frequentanti:
 Aa.Vv. (2009), *In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica*, Carocci, Roma

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The historical perspective as a critical approach for the awareness and analysis of the cultural and social construction of the fears and of the image of 'dangerous individuals', in law and human sciences.
	How have people's fears changed from the late 19th century to the present? The course analyses the social construction of emotions and dangerousness, from the fear of the 'Other' to domestic violence, involving children and women -the latter either as victims or authors of the violence. The course focuses on the interactions among subjectivity, social norms, prejudices, and opinions of the experts in law, psychology and criminal anthropology
	no one
	During the course we will use films and documentaries. Some experts will give seminars on specific issues of the program

	oral exam
	<p>Emotions and criminality are two typical issues of the new cultural history, to which an introduction is given in this course. How have people's fears and the image of the so-called dangerous individuals changed from the late XIXth century to the present? Moving from recent investigations on both individual and collective fears carried out in various capitals of the world (Fearless, 2008) and from the contemporary debate among experts, we will look at the past in order to explore the social construction of emotions and of dangerousness, from the fear of the 'stranger' (gipsies and immigrants) and of the other (homosexuals) to domestic violence, in which children are involved and women are either victims or authors of the violence. The course focuses on the interactions among subjectivity, social norms, prejudices, and opinions of the experts in law, psychology and criminal anthropology. Criminality is analyzed in a historical and gender perspective, considering some paradigmatic cases of the 20th century and of the present (infanticides and abuse).</p>
	<p>J. Bourke (2007), <i>Fear. A cultural history</i>, Virago Press, London, exp. Introduction, part II and V. M. Barbagli, U. Gatti (2002), <i>La criminalità in Italia</i>, il Mulino, Bologna, capp. VI, VIII, X, XIV, XVII. P. Guarnieri (1993), <i>A case of child murder. Law and science in nineteenth century Tuscany</i>, Polity Press and Blackwell, Cambridge -New York. P. Guarnieri (2005), <i>Madri che uccidono. Diritto, psicologia e mentalità sull'infanticidio dal 1810</i>, in <i>Sapere e narrare. Figure della follia</i>, ed by Mimma Bresciani Califano, Olschki, Firenze, pp. 145-174. ISTAT (2007), <i>La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia</i>, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/ More sources will be given during the course. For not attending students: Aa.Vv. (2009), <i>In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica</i>, Carocci, Roma.</p>
	no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COLI DANIELA	Matricola: 077965
Docente	COLI DANIELA, 6 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000308 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	M-FIL/06	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-K - Cognomi A-K	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a mettere gli studenti nella condizione di conoscere la critica della modernità di Hannah Arendt, formatasi durante i totalitarismi del XX secolo e a fare comprendere i problemi delle teorie della razionalità strumentale e di quella orientata da valori o credenze.
Contenuti (Dipl.Sup.)	L'interpretazione della teoria della modernità di Hannah Arendt attraverso i suoi scritti su Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Hegel, Marx. Esame delle loro teorie della razionalità, della storia, della politica: principalmente la teoria della razionalità strumentale di Machiavelli e Hobbes, fondatori della politica moderna. L'analisi storica dell'Inghilterra del XVII secolo, il paese e il secolo dove nasce la modernità per Arendt sarà complementare alla delucidazione del suo pensiero.
Prerequisiti	No
Metodi didattici	lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Introduzione generale del pensiero di Hannah Arendt. Analisi dei temi chiave della sua critica della modernità: a) la fine della tradizione classica della politica, la fine dell'unità religiosa e politica europea, le rivoluzioni scientifiche, politiche, economiche. b)La critica della razionalità

strumentale di Machiavelli e Hobbes, di Rousseau filosofo proto-nazionalista, della filosofia della storia di Hegel e di Marx. Riferimenti storici e comparazioni con teorie delle razionalità diverse.

Testi di riferimento

H.Arendt, Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1991;
H.Arendt, Sulla rivoluzione, Torino, Einaudi, 2006;
Estratti da: J.Agassi-I.C.Jarvie (eds), Rationality: the Critical View, Dordrecht-Boston-Lancaster, Martinus Nijhoff, 1987;
D.Coli, Hobbes, Roma e Machiavelli nell'Inghilterra degli Stuart, Firenze, Le Lettere, 2009.

Altre informazioni

No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The first aim of the course is to make students familiar with Hannah Arendt's critical vision of modernity and its links with her experience of totalitarianism in twentieth century. The second aim is to introduce students to the problems with theories of instrumental rationality and with those of value or belief-driven rationality.
	Analysis of Hannah Arendt's theory of modernity in her interpretations of Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Hegel, Marx. Their theories of rationality, history and politics will be investigated: special attention will be given to Machiavelli and Hobbes as founders of modern political theory and to their theories of instrumental rationality. We will explore seventeenth century England, both the country and the century of the emergence of modernity in Arendt's thinking.
	No
	frontal lesson
	Oral examination
	General introduction to Arendt's thinking. Analysis of the key features of her critical theory of modernity: a) the end of classical tradition of politics, the end of religious and political unity of Europe, the scientific, political and economical revolutions. b) Criticism of instrumental rationality of Machiavelli and Hobbes, of Rousseau's nationalism, of Hegel's and Marx's philosophy of history. Information on historical context and comparison with different theories of rationality.
	H. Arendt, Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1991; H.Arendt, Sulla rivoluzione, Torino, Einaudi, 2006; Abstracts from: J.Agassi-I.C.Jarvie (eds), Rationality: the Critical View, Dordrecht-Boston-Lancaster, Martinus Nijhoff, 1987; D.Coli, Hobbes, Roma e Machiavelli nell'Inghilterra degli Stuart, Firenze, Le Lettere, 2009.

No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COLI DANIELA	Matricola: 077965
Docente	COLI DANIELA, 6 CFU	
Anno offerta:	2010/2011	
Insegnamento:	B000308 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	M-FIL/06	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	L-Z - Cognomi L-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a mettere gli studenti nella condizione di conoscere la critica della modernità di Hannah Arendt, formatasi durante i totalitarismi del XX secolo e a fare comprendere i problemi delle teorie della razionalità strumentale e di quella orientata da valori o credenze.
Contenuti (Dipl.Sup.)	L'interpretazione della teoria della modernità di Hannah Arendt attraverso i suoi scritti su Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Hegel, Marx. Esame delle loro teorie della razionalità, della storia e della politica: principalmente la teoria della razionalità strumentale di Machiavelli e Hobbes, fondatori della politica moderna. L'analisi storica dell'Inghilterra del XVII secolo, il paese e il secolo dove nasce la modernità per Arendt sarà complementare alla delucidazione del suo pensiero.
Prerequisiti	No
Metodi didattici	lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Introduzione generale del pensiero di Arendt. Analisi dei temi chiave della sua critica alla modernità: a) la fine della tradizione classica della politica, la fine dell'unità religiosa e politica europea, le rivoluzioni scientifiche, politiche, economiche. b) La critica della razionalità strumentale di

Machiavelli e Hobbes, di Rousseau filosofo proto-nazionalista, della filosofia della storia di Hegel e di Marx. Riferimenti storici e comparazioni con teorie della razionalità diverse.

Testi di riferimento	H.Arendt, Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1991; H.Arendt, Sulla rivoluzione, Torino, Einaudi, 2006; Estratti da: J.Agassi-I.C.Jarvie (eds), Rationality: the Critical View, Dordrecht-Boston-Lancaster, Martinus Nijhoff, 1987; D. Coli, Hobbes, Roma e Machiavelli nell'Inghilterra degli Stuart, Firenze, Le Lettere, 2009.
Altre informazioni	No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The first aim of the course is to make students familiar with Hannah Arendt's critical vision of modernity and its links with her experience of totalitarianism in the twentieth century. The second aim is to introduce students to the problems with theories of instrumental rationality and with those of value or belief-driven rationality.
	Analysis of Hannah Arendt's theory of modernity in her interpretations of Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Hegel, Marx. Their theories of rationality, history and politics will be investigated: special attention will be given to Machiavelli and Hobbes as founders of modern political theory and to their theories of instrumental rationality. We will explore seventeenth century England, both the country and the century of the emergence of modernity in Arendt's thinking.
	No
	frontal lesson
	Oral examination
	General introduction to Arendt's thinking. Analysis of the key features of her critical theory of modernity: a) the end of the classical tradition of politics, the end of religious and political unity of Europe, the scientific, political and economical revolutions. b) Criticism of instrumental rationality of Machiavelli and Hobbes, of Rousseau's nationalism, of Hegel's and Marx's philosophy of history. Information on historical context and comparison with different theories of rationality.
	H.Arendt, Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1991; H.Arendt, Sulla rivoluzione, Torino, Einaudi, 2006; Abstracts from: J.Agassi-I.C.Jarvie (eds), Rationality: the Critical View, Dordrecht-Boston-Lancaster, Martinus Nijhoff, 1987; D. Coli, Hobbes, Roma e Machiavelli nell'Inghilterra degli Stuart, Firenze, Le Lettere, 2009.

No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROZZI FABRIZIO** **Matricola: 165863**

Docente **ROZZI FABRIZIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002997 - TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PED/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Obiettivi formativi

CONOSCENZE

- approcci, metodi e strumenti per la progettazione formativa nella scuola dell'autonomia; i diversi approcci e le tecniche di valutazione scolastica
- i concetti di qualità ed equità come fini di sistemi scolastici
- i cambiamenti dei sistemi scolastici: come descriverli
- comprendere la complessità e multidimensionalità di un concetto di competenza digitale fondato su basi educative
- la storia delle indagini comparate internazionali sui sistemi scolastici; gli ambiti di valutazione da PISA (lettura, matematica, scienze) e le metodologie utilizzate per la valutazione e per l'analisi dei dati.

COMPETENZE

- progettare interventi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze e saper definire e implementare adeguati strumenti di valutazione.
- Saper mettere a punto strategie e strumenti di valutazione per migliorare le competenze digitali degli studenti.
- Saper leggere i report internazionali e saper interrogare i database disponibili in rete. Saper cogliere il valore conoscitivo delle analisi sui dati PISA.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Progettazione e valutazione scolastica nella scuola riformata.

Il vocabolario della didattica.

Finalità, obiettivi, competenze.

Fasi e strumenti di progettazione formativa.

Principi e metodi di valutazione. Studi di caso.

Valutazione e certificazione delle competenze.

La competenza digitale nella scuola.

Valutazione dei sistemi scolastici e indagini comparate internazionali.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici	Lezione frontale, lezione a scoperta guidata, costruzione di mappe mentali, studi di casi, esercitazione, laboratorio
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	<p>Progettazione dei curricoli e dei processi formativi, teorie e modelli dell'istruzione e valutazione scolastica nella scuola dell'autonomia. Cambiamento dei sistemi scolastici: decentralizzazione e autonomia delle istituzioni scolastiche. Diversi modelli internazionali. Qualità ed equità dei sistemi scolastici.</p> <p>La "competenza": definizione e sua applicazione; indicazioni dell'Unione Europea. Normativa e pratica in Italia.</p> <p>Il vocabolario della didattica. Principi di progettazione formativa, la ricerca educativa sull'efficacia delle strategie didattiche (Evidence Based Education): dal comportamentismo al socio-costruttivismo e alla Teoria del Carico Cognitivo.</p> <p>Finalità, obiettivi e competenze nell'ambito del processo formativo. Fasi e strumenti per la progettazione didattica.</p> <p>Principi di "Educazione Speciale".</p> <p>Principi e metodi di valutazione scolastica. Studi di casi e pratiche. Certificazione e riconoscimento delle competenze.</p> <p>La competenza digitale nella scuola. Definizione del concetto e strumenti per valutarla.</p> <p>Valutazione dei sistemi scolastici e indagini comparative internazionali. Storia e approcci seguiti.</p> <p>PISA (Programme for International Student Assessment): quadro di riferimento e risultati. I diversi ambiti: lettura, scienze e matematica.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - C. CAPPERUCCI, C. CARTEI, Curricolo e intercultura. Problemi, metodi, strumenti. Franco Angeli ed., Milano, 2010 - B. VERTECCHI, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti. Franco Angeli, ed. Milano, 2003 - A. CALVANI, A. FINI, M. RANIERI, La competenza digitale nella scuola. Erickson ed., Firenze, 2010 - M. T. SINISCALCO, R. BOLLETTA, M. MAYER, S. POZIO, Le valutazioni internazionali e la scuola italiana, Zanichelli, Bologna, 2008.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

	<ul style="list-style-type: none"> - approaches, methods and instruments for curriculum programming and instructional design in the reformed school; different approaches and techniques of school evaluation - the concepts of quality and equity as ends of school systems - characteristic and change of school systems: how to describe them - the concept of digital competence founded on educative bases: its multidimensionality and complexity - international comparative surveys on students' achievement: history, approaches and results. The domains of PISA (Programme for International Student Assessment); methodologies and instruments for data analysis and interpretation. <p>COMPETENCES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to be able to project educative activity (choosing the appropriate didactic strategies), with the end of enhancing competence, both for
--	---

curricular and for extra-curricular programmes; to be able to define and implement appropriate evaluation instrument to assess the result of learning activity

- to be able to define didactic strategies to enhance and polarize the students' digital competences according to educative purposes. To be able to implement the instruments to evaluate the results of it.

- To be able to read and interpret reports of international comparative surveys on school systems and to interrogate the databases downloadable from Internet.

- to be able to interpret the value of the knowledge deriving from analysis on PISA's data.

School curriculum programming, instructional design theories and models, school evaluation, in the reformed school.

The vocabulary of didactics.

Ends, objectives, and competences.

Phases and instruments of instructional design.

Principles and methods of school evaluation. Case studies

Certification and assessment of skills and competences.

The digital competence in the school.

Evaluation of school systems and the international comparative surveys.

no one

Frontal lesson, guided discovery lesson, construction of concept maps, case studies, practice, workshop

oral examination

School curriculum programs, instructional design theories and models, and school evaluation, in the reformed school. The change of school systems: decentralization and autonomy (self-government) of school institution. Different models in the world.

Quality and equity of school systems.

The "competence": the general concept and its application; European Union guidelines and Italian laws and practice.

The vocabulary of didactics: principles of instructional design, evidence based education (EBE): from behaviourism to socio-constructivism and to Cognitive Load Theory

Ends, objectives, and competences of the process of learning.

Phases and instruments of instructional design.

Principles of Special Education.

Principles and methods of school evaluation. Case studies and practice

Certification and assessment of skills and competences.

The digital competence in the school. Definition of the concept and an instrument to evaluate it.

Evaluation of school systems and the international comparative surveys.

History and approaches.

PISA (Programme for International Students Assessment): framework and results. The three domains: reading, mathematics and science.

- C. CAPPERUCCI, C. CARTEI, Curricolo e intercultura. Problemi, metodi, strumenti. Franco Angeli ed., Milano, 2010

- B. VERTECCHI, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti. Franco Angeli, ed. Milano, 2003

- A. CALVANI, A. FINI, M. RANIERI, La competenza digitale nella scuola. Erickson ed., Firenze, 2010

- M. T. SINISCALCO, R. BOLLETTA, M. MAYER, S. POZIO, Le valutazioni internazionali e la scuola italiana, Zanichelli, Bologna, 2008.

no one

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------